

Sbocchi occupazionali

Anche gli Ingegneri
a spasso?
Il destino dei laureati
in Economia

Elezioni

Comunali: interviste ai candidati
universitari

Orientale alle urne il 26 novembre
A **Matematica** eletta Visentin
Biologia riconferma Varano

Immatricolazioni è boom!



Giurisprudenza

Uno
studente
da record

Trasporti
ridotti del 50%

Proroga
al
14 novembre

I Giovedì Universitari

di Ateneapoli al
"Luz de Gas"

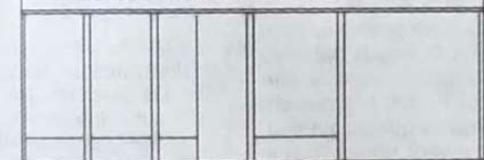
Con il coupon a pag. 2 ingresso, pizza
e bibita e tanta musica e socialità
a sole 10 mila lire

A cinema
sempre
a 8.000 lire

Ritaglia il
tagliando
all'interno

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

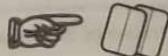
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTA**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



inlingua®

... a pag. 9 un
"invito esclusivo" per
Studenti universitari

la scuola di lingue più grande del mondo

THINKPAD

IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



Serie 365 Modello 19IT

Pentium 133, RAM EDO 8-40, HD 1.35 GB,
Schermo SVGA TFT 11,3", Audio, CD 6x

L. 3.900.000 + iva

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



**ISCRIZIONI APERTE
PER CORSI
INDIVIDUALI E
COLLETTIVI:**

- Esami Universitari
- Prove selettive
- Lauree brevi
- Prove selettive concorsi
- Test Psicoattitudinali

Docenti qualificati, orari
elastici, consulenza uni-
versità, concorsi, lavoro

**TELEFONA SUBITO
AL 260790**

ATHENAEUM

P.zza Portanova, 11 - NA
(vicino università centrale)
Tel. e Fax 081/260790

C'è tempo fino al 14 novembre per presentare la domanda Trasporti ridotti del 50% Prorogato il termine

Buone notizie per gli studenti che intendano usufruire degli abbonamenti a tariffa agevolata Napoli Pass. La scadenza dei termini entro i quali presentare le domande, inizialmente prevista per il 30 ottobre, slitta invece al 14 novembre. Si tratta di una soluzione logica, che va incontro a due precise esigenze degli studenti. La prima era quella di consentire anche a chi si fosse iscritto a ridosso del 5 novembre di predisporre la documentazione che va presentata a corredo della domanda. La seconda esigenza è invece di tipo più strettamente economico. Non pochi studenti, come hanno esplicitamente sottolineato anche alcune telefonate pervenute in redazione, hanno dovuto rimandare il versamento delle tasse universitarie e quello dell'abbonamento agevolato a dopo il fatidico 27, data di riscossione dello stipendio per i loro genitori. La proroga dei termini entro cui presentare la domanda non esaurisce, ad ogni modo, le buone notizie per i ragazzi. Napoli Pass e l'amministrazione fanno infatti sapere che l'iniziativa

di quest'anno, lungi dal rappresentare un fatto episodico, sarà rinnovata almeno per un triennio. Ateneapoli ha inoltre prospettato al Comune, nella persona dell'assessore Incostante, ed alla Regione l'esigenza di ampliare la possibilità di usufruire di abbonamenti Napoli Pass a tariffa agevolata anche agli studenti che non risiedono nel comune di Napoli. Al momento non abbiamo risposte definitive, ma gli indizi lascerebbero credere che quest'ipotesi diventerà realtà nei prossimi mesi, o comunque con l'anno accademico 98/99.

Si azzerano, inoltre, i tempi di attesa. Vale a dire che i ragazzi riceveranno un abbonamento provvisorio a partire dal momento in cui avranno presentato la documentazione e la domanda, in attesa di entrare poi in possesso dell'abbonamento definitivo. Si tratta di una strategia che eviterà agli studenti di perdere giorni preziosi di abbonamento, dal momento che le tariffe agevolate decorrono dal 1 novembre. Queste sono dunque le prin-

cipali novità dell'ultima ora. Ricordiamo che da quest'anno la possibilità di accedere agli abbonamenti a tariffa agevolata è stata estesa anche agli studenti universitari che risiedono a Napoli e non più soltanto agli studenti delle scuole. L'abbonamento a tariffa agevolata è valido per autobus, metropolitana, funicolare, Circumvesuviana nel tratto urbano e per i mezzi Sepsa.

Le procedure necessarie ad accedere alle tariffe agevolate sono le seguenti.

Non bisogna aver superato i 26 anni, innanzitutto. L'importo da pagare è di 202.500 lire, invece che di 405.000 lire. L'abbonamento va dal 1 novembre al 31 luglio. La domanda va compilata sul modello 90/97. Dove ritirarlo? Presso la redazione di Ateneapoli, e presso i punti vendita del giornale allestiti nelle facoltà. Oppure presso le sedi abilitate a ricevere la domanda ed a distribuire l'abbonamento. Vale a dire: le circoscrizioni Avvocata, Chiaia, Mercato, Secondigliano, Soccavo, Stella, S. Carlo all'Arena, S. Giovanni, Vo-

mero. Ed ancora: i box della metropolitana allestiti nelle stazioni di piazza Garibaldi, Montesanto e Campi Flegrei; la biglietteria della stazione Vanvitelli della Metropolitana collinare. Alcuni box sono stati anche allestiti all'interno delle principali sedi universitarie.

Nella domanda è necessario indicare: nome e cognome; residenza e telefono; facoltà e numero di matricola; anno d'iscrizione.

Andranno poi allegati alla domanda: certificato di residenza in carta semplice; fotocopia del documento di riconoscimento e del tesserino di codice fiscale; fotocopia del frontespizio del libretto universitario, per gli iscritti ad anni successivi al primo; fotocopia dell'attestazione del versamento postale della tassa d'iscrizione universitaria per il 97/98; due foto formate tessera uguali; ricevuta del versamento di lire 12.000 sul c/c postale numero 14003800 intestato a Consorzio Napoli Pass, modello a lettura ottica, debitamente compilato a stampatello dallo studente.

I Giovedì Universitari di Ateneapoli al Luz de Gas di Piazza Amedeo

Il 13 novembre riprendono i giovedì universitari di Ateneapoli. Si svolgeranno al Luz de Gas (ex Salsa e Square Garden), in piazza Amedeo 15. Tra i motivi che hanno consigliato di riproporre il locale di piazza Amedeo, c'è sicuramente quello dell'ottima posizione strategica. E' infatti in una zona centrale, adeguatamente servita dalla metropolitana, dalla funicolare e dagli autobus. Compresi quelli del servizio notturno, che iniziano a non essere più una chimera, dopo il potenziamento degli ultimi tempi. Ma entriamo nel merito dell'iniziativa. Sarà possibile consumare pizza e bibita ed assistere a concerti dal vivo oppure spettacoli di cabaret. A seguire è prevista ampia selezione musicale. Il prezzo è di 10.000 lire per chi esibirà il tagliando che pubblichiamo in questa pagina. Tutti gli altri pagano 20.000 lire. I giovedì universitari si svolgeranno dalle 22.00 alle 3.00 di notte, per chi resista in piedi fino a quell'ora. Si tratta di un'iniziativa che apre spazi di socialità tra gli studenti universitari, ma anche tra questi ultimi ed i docenti. Analogamente a quanto accaduto nelle precedenti iniziative, i giovedì universitari anche quest'anno vedranno la partecipazione di alcuni docenti che, al cospetto della platea, si esibiranno suonando strumenti dal vivo.

Si parte, dicevamo, il 13 novembre. Si esibiranno dal vivo i Demonilla, un gruppo rock blues che già ha tenuto alcuni concerti nei locali cittadini ed ha pubblicato un Cd con l'etichetta Polo Sud. Questi i componenti del gruppo: Marilisa Natoli, basso; Mariano Barba, batteria; Claudio Bevilacqua, chitarra; Francesco Grosso, voce e chitarra.

A disposizione dei ragazzi, sin dal 13 novembre, ci saranno inoltre due antenne paraboliche ed una sala munita di tre postazioni Internet.

Infine, il capitolo ospiti. Analogamente a quanto avvenuto per i giovedì universitari della passata stagione, interverranno alle serate in programma numerosi ospiti graditi e di valore.

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

Musica dal vivo - Bar - Pizzeria - Birreria - Cabaret
Commerciale e Latinoamericano

I GIOVEDÌ UNIVERSITARI

al

LUZ DE GAS

piazza Amedeo 15 - Napoli - (ex Salsa)

Dalle ore 22.00 alle ore 3.00

per chi esibisce questo tagliando
entro e non oltre le ore 24:00

INGRESSO A £ 10.000

comprensivo di pizza, bevanda e
musica dal vivo o cabaret.

Abbonatevi
ad
ATENEAPOLI
intestando sul
C.C.P. N° 16612806
studenti:
L. 30.000
docenti:
L. 33.000
sostenitore
ordinario:
L. 50.000
sostenitore
straordinario:
L. 200.000

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il venerdì
Il prossimo
sarà in edicola
il 21 novembre

INTERNET
<http://www.netway.it/ateneapoli>
Posta Elettronica
GV. ATENE@mbox.netway.it

ATENEAPOLI
NUMERO 18 ANNO XIII
(N° 244 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
PUBBLITREND
per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166 - 291401
Tipografia
I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 4 novembre)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

+ MEMORIA

= + RISULTATI
+ VELOCI
+ SICURI
+ ENTUSIASMO

→ NEGLI STUDI
→ NELLA VITA
→ NEL LAVORO

TOTALE: **SUCCESSO**

PRO MEMORIA organizza il
**7° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria **PRO MEMORIA**:

☎ 081/588.85.47



ULTIMA LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA
martedì 11 novembre
ore 16,30 (e in replica alle 18,30)
presso l'Hotel Terminus
(Piazza Garibaldi - Napoli)

INIZIO MASTER
15 novembre 1997

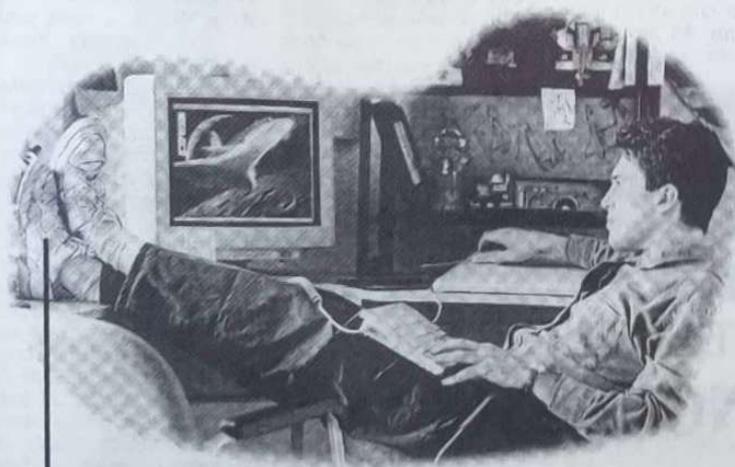
CHE COSA OFFRIAMO

- 65 ORE DI LEZIONE DISTRIBUITE IN 2 MESI
- POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE MODULI DIVERSI, PER "CUCIRSI ADDOSSO" IL CORSO CHE PIÙ VI SI ADDICE
 - ALTA PROFESSIONALITÀ A COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI
 - ASSISTENZA POST-CORSO DIRETTA (NON SOLO TELEFONICA)
 - GARANZIA DI RIFREQUENZA GRATUITA

IL NOSTRO DOCENTE:

Rosario Prestieri

- 3500 ORE DI LEZIONE
- 7 ANNI DI ESPERIENZA
- DOCENZA AZIENDE: ALFA AVIO, SELENIA, ELMER, AERITALIA, ENTE MOSTRA D'OLTREMARE
- DOCENZA ERASMUS MILANO
- DOCENZA I.S.U. (ISTITUTO SCIENZE UMANE) ROMA
- DOCENZA FORUM FORMAZIONE CASERTA
- COLLABORAZIONE "VIDEOSAPERE" RAI:
16 TRASMISSIONI NAZIONALI
- CORSI "PILOTA" PRESSO LICEI STATALI



La Camera di Commercio porta le tue idee
fin dove diventano *business*.



Più futuro ai tuoi affari

Chiama il Numero Verde
il filo che ci unisce

NUMEROVERDE
167-660033

Formazione, Informazione, Promozione e Assistenza, sono tutto ciò di cui ha bisogno il tuo progetto imprenditoriale per crescere e svilupparsi. Per questo fin dalla nascita la tua azienda può contare sulla Camera di Commercio di Napoli che, con i suoi servizi, aiuta a trasformare le tue idee in grandi opportunità.

Numero chiuso: continua la battaglia a colpi di carta da bollo

Non si arresta l'ondata di ricorsi presentati in tutt'Italia dagli studenti contro il numero chiuso ed il ministro Berlinguer ormai è alle prese con una situazione che rischia di sfuggirgli di mano. L'ultimo round di una battaglia a colpi di carta da bollo tra studenti e Murst si è concluso con una schiacciante vittoria dei ragazzi. Il Consiglio di Stato ha infatti recentemente riconfermato la sentenza del Tar ligure a favore di un gruppo di iscritti ad Odontoiatria, che erano stati esclusi dai posti utili in graduatoria ed avevano presentato ricorso. Sempre a Genova, il Tar dovrà pronunciarsi nel merito, per quanto riguarda Odontoiatria, il 18 dicembre. Altri Tribunali, in tutt'Italia, devono ancora esaminare valanghe di ricorsi. A livello nazionale la lotta è condotta, oltre che da singoli studenti, dal coordinamento nazionale delle liste universitarie di sinistra, che si batte per estendere il principio dell'illegittimità del numero chiuso anche a tutte le altre facoltà ed ai corsi di diploma. A Napoli la situazione è effervescente e si aprono giorno dopo giorno nuovi fronti di lotta. Come riportato circa un mese fa da Ateneapoli, alcuni degli esclusi di quest'anno hanno deciso di ricorrere affidandosi al sostegno dell'Udu, che a livello nazionale è una delle organizzazioni più impegnate in questa battaglia. I circa settanta ricorrenti patrocinati dall'Udu ed assistiti legalmente dall'avvocato fiorentino Mauceri hanno avuto un primo incontro all'inizio di ottobre presso la sede della Cgil in via Torino, per fare il punto della situazione. La strategia dell'avvocato fiorentino punta a sollevare l'eccezione d'incostituzionalità, per violazione dell'articolo 34 della carta fondamentale.

Contemporaneamente alcuni studenti scelgono la strada del ricorso individuale. Due di loro si sono affidati allo studio Violante, presso il quale lavora l'avvocato **Roberto Buonomo**, che illustra i termini della questione. "Ho preferito evitare di sollevare l'eccezione d'incostituzionalità, perchè questo avrebbe allungato i tempi della decisione finale ed avrebbe comportato pesanti ricadute sui due ricorrenti". L'avvocato Buonomo punta invece sull'incorgruità cronologica tra il decreto rettoriale di approvazione del bando di selezione ed il decreto ministeriale che concretamente fissa il numero di posti disponibili per i corsi di laurea in questione e

L'UDU organizza i ricorsi

La battaglia contro il numero chiuso costituisce al momento una delle priorità dell'Unione degli Universitari, l'associazione studentesca che coordina ed organizza molti dei ricorsi al Tar presentati in tutt'Italia. "Negli anni scorsi - fanno sapere i responsabili dell'Udu - i ricorsi al Tar che abbiamo organizzato hanno permesso a più di 1200 studenti di accedere ai corsi da cui erano stati ingiustamente esclusi. Quest'anno, grazie ad un decreto emanato dal nostro caro ministro Berlinguer, che permette alle facoltà di Architettura, Veterinaria, Medicina, Scienze delle Comunicazioni di opporsi al nostro ricorso, il percorso giuridico sarà un po' più complicato". Il numero chiuso - questa la convinzione dei ragazzi dell'Udu - è assolutamente incostituzionale. "Un provvedimento ministeriale - sottolineano - non basta a regolamentare tale materia, che deve essere discussa da tutto il Parlamento. Impropriamente, invece, lo stesso Parlamento ha optato per la delega in bianco al Ministro". L'Udu non ha però intenzione di mollare; Napoli rappresenta uno dei fronti caldi della mobilitazione. "Gli studenti napoletani che hanno aderito ai ricorsi per Medicina ed Odontoiatria (I e II Policlino) e Veterinaria sono stati varie decine. Chiediamo a tutti gli studenti che si sentono democratici e che si rendono conto della stupidità intrinseca negli attuali criteri di selezione (un quiz che ti determina la vita) di esprimere per questi loro colleghi tutta la loro solidarietà."

Chi volesse contattare i responsabili dell'iniziativa può telefonare ad **Antonio Esposito** ed **Angela Aiello** (8028101). In alternativa, può telefonare alla sede centrale dell'Udu (7856225/301), chiedendo di **Stefano Pascucci**.

poi li ripartisce a livello nazionale. "Per quanto concerne **Odontoiatria** - chiarisce Buonomo - il bando di selezione emanato dal Rettore è del 30 luglio, ma richiama esplicitamente il decreto del Murst che fissa a 25 il tetto massimo di studenti per il

corso di laurea di Odontoiatria a Napoli. Questo decreto è stato però emanato il 31 luglio, dunque dopo quello del Rettore, che pure esplicitamente ad esso si richiama. E' evidente che in via informale, all'atto dell'emanazione del decreto del 30 luglio,



il Rettore sapeva già che il ministero aveva fissato a 25 il tetto massimo per Odontoiatria. Ciò non toglie che, nel suo bando, ha richiamato un decreto Murst che in quel momento era inesistente e che poi è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto".

Analogo il ragionamento per il ricorso dello studente escluso dai posti utili per accedere a **Medicina**. "Anche in questo caso - sottolinea Buonomo - il decreto rettoriale di emanazione del bando di concorso precede di un giorno il decreto del Murst, al quale però fa esplicito riferi-

mento. Si ripete un paradosso logico e cronologico: il Rettore richiama a sostegno del suo decreto un altro decreto, ministeriale, che al momento era inesistente". Dunque c'è una insussistenza del presupposto. E' questa, in termini giuridici l'opposizione vincente che potrebbe dare ragione agli studenti. La differenza tra i due casi consiste dunque esclusivamente nel particolare che il decreto ministeriale emanato il 31 luglio - che fissa a 250 il tetto di studenti per Medicina a Napoli - è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 agosto.

Il secondo argomento attraverso il quale Buonomo intende patrocinare la battaglia legale dei suoi clienti verte invece sulla mancanza di qualunque motivazione circa l'opportunità d'imporre il numero chiuso. Chiarisce l'avvocato: "in astratto il numero chiuso può anche essere ammissibile. Il problema è che deve essere motivato sulla base di una serie di parametri, fissati dal decreto ministeriale del 21 luglio '97. Per fare qualche esempio: la disponibilità di aule, di laboratori, di strutture didattiche. Nella determinazione del tetto massimo di studenti ammessi a Medicina e ad Odontoiatria per quest'anno accademico, invece, non c'è nessun riferimento a questi parametri". I due ricorsi saranno discussi dal Tar intorno alla metà di novembre. Uno degli obiettivi dell'avvocato Buonomo è quello di ottenere una sospensiva in via cautelare, che reintegri gli studenti immediatamente e dia loro la possibilità di seguire i corsi e sostenere gli esami. Questo eviterebbe loro di subire un danno grave e per certi versi irreparabile, in attesa della decisione di merito.



UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI *offre:*

CORSI DI LINGUA INGLESE

- **WINTER:**
01 Dicembre - 05 Marzo '98
- **TOEFL:**
17 Novembre - 06 Febbraio '98
09 Dicembre - 05 marzo '98

ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
FILM IN LINGUA ORIGINALE, ESCURSIONI, VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI
(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) - Orario Ufficio: 9.00 - 17.00 orario continuato

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIAMATECI AL:
(081) 762-2731 - (081) 570-2992

Fabrizio Geremicca

Boom di candidati universitari alle elezioni comunali del 16 novembre.
Tanti i docenti ma anche gli studenti

Dall'Università alla politica

Il 16 novembre a Napoli si voterà per il sindaco, per il rinnovo del consiglio comunale e per le circoscrizioni. Le liste in campo sono diciassette, ma potrebbero diventare diciotto qualora dovesse andare in porto il ricorso contro l'esclusione presentato dalla Lega Sud di Pasquale Vestuto. Sono 1038 gli aspiranti consiglieri per la Sala dei Baroni. Come già è accaduto in passato, l'Università è adeguatamente rappresentata anche in questa tornata elettorale. Nel passato, va comunque sottolineato a scanso di equivoci, il connubio Università-politica ha dato risultati non sempre entusiasmanti. Anzi, non pochi dei protagonisti di Tangentopoli e delle cronache giudiziarie degli ultimi anni annoveravano tra i loro molteplici impegni una qualche titolarità di cattedra. Gli esempi non mancano: Nello Polese ad Ingegneria, Antonio Gava e Diego Tesorone a Scienze Politiche, Berardo

Impegno a Lettere, Raffaele Perrone Capano a Giurisprudenza, soltanto per citare i casi più clamorosi. Talvolta poi, pur senza incappare nei rigori della condanna, l'esempio fornito dai docenti politici ai loro allievi non è stato dei più entusiasmanti. Basti pensare alla vicenda del professor Andreoli. Gaviano, docente a Medicina, più volte parlamentare, il cattedratico si ridusse a chiedere l'appoggio elettorale di Pasquale Galasso e di Carmine Alfieri, dopo essere stato esautorato dal suo capocorrente. Si guadagnò un processo, lo schermo di Galasso, il quale in Tribunale si meravigliò pubblicamente della "scarsa dignità mostrata dal professore" e l'attenzione del collega Francesco Barbagallo. Nel suo ultimo libro, infatti, il professor Barbagallo cita la vicenda di Andreoli - oggi docente al Secondo ateneo - quale esempio del degrado che aveva permeato tutti gli ambienti

della società civile. Ma lasciamo da parte queste deprimenti considerazioni e torniamo alle comunali '97. Si candidano i professori, si candidano gli studenti, si candidano anche i dipendenti dell'Ateneo. Se non fosse intervenuta la clamorosa bocciatura da parte di Berlusconi e di Forza Italia, sarebbe stato un docente universitario il candidato alla poltrona di sindaco del Polo: il barbuto Nicola Pagliara, che insegna Progettazione alla facoltà di Architettura. Tramontata la sua candidatura, l'ateneo resta comunque ben rappresentato nelle liste. Senza avanzare pretese di esautività, ecco un rapido excursus.

I sostenitori della candidatura a sindaco di Antonio Basolino annoverano numerosi professori universitari. La lista più rappresentativa, sotto questo profilo, è indubbiamente quella del notaio Sabatino Santangelo. Coerentemente col progetto di apri-

re la politica agli esponenti della società civile e del mondo delle professioni, il notaio ha fatto incetta di docenti. Sulla candidatura dell'ex rettore Carlo Ciliberto Ateneapoli si è già soffermato nel numero precedente. Il suo, comunque, è solo uno dei tanti nomi della lista Santangelo. A Scienze scende infatti in campo anche il professor Lucio Lirer consigliere d'amministrazione del Federico II; Economia è rappresentata da Sergio Sciarelli (vedi box) e Maria Rosaria Ansalone; Sociologia schiera Enrico Pugliese. Due i docenti d'Ingegneria che hanno risposto positivamente alla chiamata di Santangelo: Marcello Lando ed Ignazio Crivelli. Mario De Dominicis e Dargut Kemali, infine, provengono dalla facoltà di Medicina del Secondo Ateneo.

Nel Pds la presenza e l'attenzione al mondo universitario non costituiscono una novità. Lo si è visto in occa-

sione delle primarie, quando il preside di Scienze Guido Trombetti è entrato a far parte della Commissione elettorale, presieduta dal deputato Vincenzo Siniscalchi. Lo conferma la presenza nella Cosa 2 in gestazione del Rettore dell'Istituto Orientale Adriano Rossi. Naturale, quindi, che anche il Pds annoveri più di un esponente del mondo universitario all'interno delle sue fila. Tra i docenti scende in campo Giovanni Muto, 51 anni, attualmente professore di Storia Economica nella facoltà di Lettere della Federico II. Lavora all'Università anche Maria José Nervi, lettrice di francese all'Istituto Orientale, ma anche docente di francese al corso di preparazione per la carriera diplomatica ed al master di Ercolano. Di matrice universitaria pure la nomina di Gianluca Daniele. Ventotto anni, laureando in Giurisprudenza, Daniele è

Continua a pagina seguente

SOLO
PIAGGIO NON
LASCIA A PIEDI
NESSUNO



SE ROTTA E USATO

RISPARMI FINO A 1.100.000*

E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**

SE NON HA GIU' USATO: SOLO PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***

E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

LIBERTY



* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

È un'iniziativa dei

PIAGGIO CENTER

e della rete di vendita Piaggio e Gilera

Elezioni

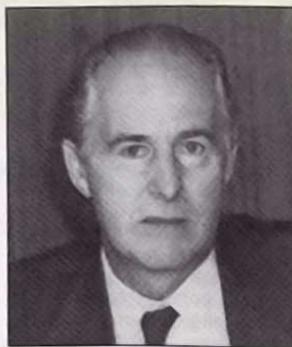
continua da pagina precedente

stato indicato dai Cristiano Sociali ed è vicepresidente nazionale di Tempi Moderni, l'associazione vicina alla Cgil che si occupa dei problemi relativi al disagio ed alla disoccupazione giovanile, oltre ad offrire un servizio quotidiano di orientamento al lavoro attraverso alcuni sportelli informativi (Job club). Tra le liste che sostengono Bassolino, anche i popolari hanno pescato all'Università. Correrà infatti nel partito di Gerardo Bianco il professor **Lucio Agozzino**, di Medicina. All'Università si è inoltre fatto le ossa **Ugo De Flaviis** (figlio dell'ex assessore democristiano) all'inizio degli anni '90 rappresentante studentesco in consiglio di amministrazione della Federico II. Un esponente universitario anche nella lista Dini. E' **Carmine Biancardi**, ricercatore al Navale.

Infine Rifondazione Comunista, che schiera in qualità di capolista uno studente universitario. Si tratta di **Gennaro Migliore**, iscritto a Matematica, protagonista di una carriera fulminante. Qualcuno ricorda ancora la sua militanza nel Cerchio dei Popoli, quando al fianco del ricercatore dell'Oriente Gordon Poole si confrontava con le altre realtà che avevano animato la mobilitazione contro il G7; Gridas, Officina 99, collettivi studenteschi. Tenacia, impegno nel presidiare la federazione, capacità di muoversi nei meandri della politica come



La prof. Nervi



Il prof. Sciarelli



Il prof. Ciliberto



Gianluca Daniele



Giovanni Palladino



Ugo De Flaviis

professione lo hanno aiutato a bruciare le tappe. L'ultimo traguardo, in ordine cronologico, ovviamente, è stato la segreteria provinciale del partito. Adesso per lui arriva la candidatura blindata in qualità di capolista.

Sul fronte opposto, tra le forze politiche che sostengono il candidato del Polo Emidio Novi, il listone Forza Italia-Cdu schiera il professor **Gennaro Brita**, che insegna Medicina al Secondo ateneo ed è consigliere comunale uscente. Brita milita in Forza Italia, a differenza di **David Lebro**, che pure si candida in lista, ma è in quota Cdu. Lebro è un laureando di Architettura che proviene da un'intensa esperienza politica a livello universitario. E' stato infatti tra i fondatori di Lupo Alberto, l'organizzazione che raggruppa i nipotini di Rocco Buttiglione all'interno dell'Università. E' stato inoltre rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'Ateneo. Gli altri esponenti universitari in quota Forza Italia sono: il commercialista **Enrico Cafaro**, dottore di ricerca ad Economia; **Luigi Gesuè**, specializzando in diabetologia alla Seconda Università; **Giaco Marotta**, ortopedico, associato alla prima facoltà di Medicina; **Agostino Romano**, studente.

AN annovera tra le sue fila uno studente universitario ed un esponente del personale tecnico amministrativo dell'Università. Il primo è **Sergio Bolletti Censi**; il secondo è **Ennio Bellardini**.

Un professore universitario,

infine, anche per la Fiamma Tricolore, che schiera in qualità di capolista **Antonio Donnarumma**, docente ad Ingegneria (vedi box).

CIRCOSCRIZIONI. Non sono pochi i candidati di provenienza universitaria per i consigli circoscrizionali. Alla presidenza della Circoscrizione di Marianella si candida **Giovanni Palladino**. Ai pari di Lebro, Palladino milita nel Cdu ed è uno dei portaboratori di Buttiglione alla Federico II, dove milita nell'associazione Lupo Alberto. Fatte le debite proporzioni, Palladino rilancia un proclama che già fu di Aldo Moro. "Dare a qualcuno del democristiano sembra un insulto. Io sono fiero di essere democristiano. Il Cdu schiera inoltre moltissimi giovani e non può essere sospettato di riciclare vecchi esponenti della classe dirigente". Due, secondo Palladino, sono le priorità da affrontare a Piscinola: "microcriminalità e vivibilità". Le soluzioni? "Una maggior presenza delle forze dell'ordine, una stazione dei carabinieri in zona; un cinema teatro che aggregi ed incoraggi la gente ad uscire la sera". Il rischio, a detta dell'aspirante presidente, è davvero grosso. "Piscinola tende ormai ad essere solo un quartiere dormitorio". Un altro esponente della lista CDU Forza Italia si candida invece al consiglio circoscrizionale dell'Arenella. E' **Fabrizio Manuel Sirignano**, vicepresidente di Unione Universitaria, l'associazione

Continua a pagina seguente

Brita con Forza Italia

Consigliere uscente, trascorsi di sinistra nella Cgil, **Gennaro Brita** si ricandida per Forza Italia al Consiglio Comunale. "Porto il mio impegno decennale che ho svolto all'interno dell'Università. Sono infatti ricercatore confermato di Anestesiologia alla Seconda Università, ma soprattutto ho ricoperto anche cariche istituzionali. Dall'84 all'88 sono stato rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Federico II. Dal '92 al '94 ho ricoperto analogo ruolo all'interno del Consiglio di amministrazione del Secondo Ateneo". Ma quali sono i motivi che hanno indotto Brita ad abbandonare la sinistra e trasferirsi armi e bagagli sotto le insegne di Forza Italia? "Il giustizialismo imperante in quel settore e la scarsissima attenzione ai problemi reali della gente comune mi hanno indotto ad abbandonare la militanza in un campo nel quale sono stato per anni". I problemi urgenti che, secondo Brita, devono essere affrontati a Napoli riguardano il recupero e la valorizzazione delle realtà sommerse. "Faccio un esempio: riscattare e valorizzare il settore dell'artigianato, incentivandolo e sostenendolo, sarebbe una strategia efficace per creare realmente occupazione". Il giudizio che il candidato di Forza Italia dà riguardo alla precedente esperienza alla Sala dei Baroni è a due facce. "A livello personale è sempre utile misurare le proprie capacità in questi compiti. Se poi vuole da me un giudizio sui quattro anni di governo della giunta Bassolino, non può che essere negativo. Solo operazioni di maquillage emblematico il caso di piazza Plebiscito - senza prestare attenzione alle esigenze reali della città".

Il prof. Donnarumma con il partito di Rauti Da Ingegneria alla Fiamma

Cosa ci fa un tranquillo professore universitario di Ingegneria in un partito politico il cui segretario nazionale è Pino Rauti, fondatore di Ordine Nuovo e protagonista nell'ultimo trentennio della destra più tradizionalista? Il quesito acquista forza nel momento in cui, all'altro capo del telefono, risponde **Antonio Donnarumma**, ordinario ad Ingegneria. Toni misurati e mai al di sopra delle righe, una vita dedica-

ta allo studio ed alla ricerca prima come ricercatore, poi da associato ed infine da ordinario, sembrerebbe un pesce fuor d'acqua in un partito che si richiama esplicitamente al fascismo della Repubblica di Salò e che propugna le tesi della cosiddetta destra sociale, già care a gruppi e gruppuscoli dell'estremismo di destra: da Ordine Nuovo a Terza Posizione, fino al Movimento Politico di Maurizio Boccacci, che costituiva un punto di riferimento per i naziskin romani.

Eppure, non solo Donnarumma si candida al consiglio comunale con la Fiamma Tricolore, ma guida la lista dei nipotini di Rauti all'ombra del Vesuvio. Chiediamo dunque direttamente all'interessato d'illustrarci i motivi della sua scelta. "Mi stimola l'idea di portare il mio bagaglio di esperienza e di professionalità all'interno del mondo universitario. Mi interessa arricchire col mio contributo culturale e scientifico un ambiente reputato - a torto - estremistico. Ripeto: secondo me a torto, altrimenti mai avrei accettato di dare il mio assenso alla candidatura". Eppure l'iconografia fascista abbonda nelle fila della Fiamma Tricolore; questo però pare non turbare il professor Donnarumma.

"Un partito è quello che noi siamo. Certamente io non sono un estremista e tantomeno un violento. Di conseguenza la mia candidatura con la Fiamma non è incompatibile con la mia natura e con la mia personalità". Riguardo al giudizio storico sul fascismo Donnarumma si mantiene sulla lama di un sottile equilibrio che non stupisce, dal momento che tesi analoghe sono state avanzate recentemente anche da personaggi che appartengono a contesti culturali e politici diversi. "Come in tutte le cose c'è stato del bene e del male. Un errore è stata sicuramente l'epurazione dei docenti che si rifiutarono di firmare la loro adesione al partito. Il fascismo è stato l'assassinio di Matteotti, ma anche Giovanni Gentile". Stupisce, invece, il giudizio di Donnarumma riguardo ai quattro anni di amministrazione Bassolino. "Lo accusano di aver portato avanti soltanto operazioni di facciata. Credo però che oggi all'estero ed in Italia l'immagine di Napoli non sia più quella deleteria di quattro anni fa. E' già un risultato". Tra i problemi urgenti da affrontare il professor Donnarumma annovera, nell'ordine: "la microcriminalità, il traffico, la vivibilità in certe aree".



Il prof. Donnarumma

continua da pagina precedente

studentesca che raccoglie le comunicazioni di qualsiasi dato relativo agli studenti della Federico II. Il Rettore precisa altresì che concordò con il Direttore Amministrativo il divieto di fornire qualsiasi notizia concernente gli studenti iscritti. Pertanto eventuali iniziative improprie vedono del tutto estranea l'Università. Il Rettore ha disposto un'immediata verifica per accertare il rispetto delle suddette decisioni".

NON SOLO NAPOLI. Si vota ma non solo a Napoli. Tra i docenti candidati altrove spicca il professor **Giuseppe Lissa** che si schiera alle comunali di Solofra con il centro-sinistra. Lissa insegna alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

LA POLEMICA. "Chi ha fornito al professor Sciarelli i tabulati con i nomi degli studenti ai quali inviare il materiale di propaganda elettorale"? Lo chiede **Enzo Sansone**, militante di Rifondazione Comunista e rappresentante uscente degli studenti in Consiglio di Amministrazione. "La cosa più assurda -incalza- è che la vicenda dimostra che i dati degli studenti, che dovrebbero essere riservati per legge, sono in balia ed alla portata di chiunque".

Sulla questione è intervenuto il Rettore **Fulvio Tessitore**, con un comunicato stampa. Ecco il testo. "In relazione ad una notizia pubblicata dal giornale "Roma" del 29.10.1997 il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, prof. Fulvio Tessitore, tiene a precisare di aver personalmente negato a chi gliene ha fatto richiesta

le comunicazioni di qualsiasi dato relativo agli studenti della Federico II. Il Rettore precisa altresì che concordò con il Direttore Amministrativo il divieto di fornire qualsiasi notizia concernente gli studenti iscritti. Pertanto eventuali iniziative improprie vedono del tutto estranea l'Università. Il Rettore ha disposto un'immediata verifica per accertare il rispetto delle suddette decisioni".

Evidentemente però non tutto il personale ha rispettato le sacrosante deliberazioni del Rettore. Per inciso, comunque, il problema non riguarda soltanto l'invio di materiale di propaganda elettorale. Non pochi ragazzi lamentano di ricevere a casa ogni tipo di materiale pubblicitario mirato all'utenza universitaria: presunti corsi di potenziamento della memoria; istituti che consentirebbero, tramite appropriate lezioni, di sostenere tot esami in tot mesi, con garanzia di successo e quant'altro abbia partorito il marketing in materia universitaria. La domanda è sempre la stessa: chi sono le talpe all'interno dell'Ateneo che mettono a disposizione di estranei i dati degli iscritti?

Fabrizio Geremicca

Sciarelli: un aziendalista al servizio della città

Cinquantasette anni, libero docente per meriti speciali ad appena 27 anni, ordinario a trentuno, il professor Sergio Sciarelli si appresta a festeggiare i trent'anni di matrimonio con l'insegnamento universitario. Insegna Tecnica Industriale e Commerciale ad Economia. E' inoltre consulente aziendale di gruppi italiani ed esteri ed è titolare di due società di servizi. Un uomo professionalmente più che realizzato, dunque, che tenta adesso la sfida della politica, candidandosi alle elezioni amministrative col professor Santangelo, nella lista Napoli Città Nuova. Proprio la completa realizzazione nel privato, d'altronde, rappresenta una delle molle che hanno convinto Sciarelli a gettarsi nell'agone elettorale. "Ho raggiunto parecchi obiettivi a livello personale ed individuale. Sento adesso l'obbligo d'impegnarmi anche nel pubblico. Vivo e lavoro infatti a Napoli ed i prossimi quattro anni saranno fondamentali per la città. Cambierà il volto urbanistico (Napoli Ovest, Est, Centro Direzionale, Porto); c'è gran fermento e Napoli può ritornare ad essere una capitale internazionale". Sciarelli, d'altronde, non è completamente nuovo alle cariche pubbliche. E' stato infatti membro del Comitato Tecnico Scientifico della Regione, consulente del Comune per le Municipalizzate, subcommissario al Comune da agosto a novembre '93. Della sua esperienza di subcommissario oggi Sciarelli sottolinea essenzialmente un dato: "in cinque mesi ridussi la pianta organica da 21.000 a 17.500 persone, con un risparmio di 180 miliardi in stipendi". Conosce dunque bene la macchina amministrativa e si propone di mettere a frutto le precedenti esperienze "per dare una mano alla città". Analogamente ad altri colleghi, la scelta del professor Sciarelli è caduta su una lista civica. "Ho accettato l'invito di Santangelo perché mi preme continuare a ragionare con la mia testa. Non vorrei mai dover dipendere dalla burocrazia e dalle segreterie di un partito". La presenza di così tanti docenti con Napoli Città Nuova testimonia, a detta di Sciarelli, che è in atto "una maturazione collettiva. Siamo tutti coetanei ed abbiamo realizzato che ormai è tempo di non essere più spettatori passivi. Scendere in campo oggi, inoltre, è ormai meno pericoloso di quanto lo fosse qualche tempo fa". Sciarelli appoggia la candidatura a sindaco di Bassolino, sul cui operato dà un giudizio sostanzialmente positivo. "Credo che abbia costituito la premessa indispensabile a realizzare una Napoli diversa. Oggi la città 'tira', per usare un termine tipico del gergo aziendale. La mia presenza nell'Ulivo non rappresenta d'altronde un grosso cambiamento rispetto alla precedente militanza nella sinistra democristiana".

Se dovesse essere eletto, gli piacerebbe entrare a far parte di una qualche commissione consiliare oppure partecipare alla fase istruttoria delle delibere. Alla vigilia del voto, però, sono altre le sue preoccupazioni. "Non nego che se dovessi uscire malconco da questa competizione resterei molto deluso".

Infine: la questione del materiale di propaganda che sarebbe stato inviato da Sciarelli all'indirizzo degli studenti. Lui si difende così. "E' stato spedito ai laureati. Nessuno di loro si lamenta quando si tratta, per esempio, di essere segnalati alle aziende. Se qualche persona che mi sostiene ha ritenuto di utilizzare elenchi di laureati che già abbiamo, non vedo dove sia il problema. E' semplice propaganda elettorale. In ogni caso non sono a conoscenza di tutte le iniziative assunte dai miei collaboratori per la campagna elettorale. Non vorrei che a lamentarsi fossero gli studenti che non hanno ottenuto la tesi con me, che sono già saturo di laureandi".

SOLO
PIAGGIO NON
LASCIA A PIEDI
NESSUNO



VESPA ET2

SE ROTTAMI L'USATO
RISPARMI FINO A 1.100.000*
E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**.

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***
E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G. Art 20 Legge 142/92. ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

È un'iniziativa dei

e della rete di vendita Piaggio e Gilera

Disponibile il Comune. Un primo bilancio positivo per l'abbonamento studenti.

Trasporti ridotti per i fuorisede? Forse

L'abbonamento ridotto ai trasporti del 50% (per autobus, funicolare, metrò, Sepsa, Circumvesuviana, Cumana) per gli studenti universitari si sta dimostrando un successo. Al punto che a causa delle forti richieste si è dovuto rinviare al 14 novembre il termine per la sottoscrizione. Unici a lamentarsi, gli studenti fuori sede e tutti quelli fuori dal Comune di Napoli che non essendo residenti non ne hanno diritto. Soddisfazione dei due partner dell'iniziativa: il Comune di Napoli che l'ha promosso ed il Consorzio **Napollpass**. Fra gli entusiasti l'Assessore Comunale **Fortuna Incostante**, Assessore alla Dignità con deleghe su politiche sociali, lavoro e decentramento. La Incostante è stata da noi intervistata anche e soprattutto per sollecitarla ad ampliare la Convenzione a quella parte dei 50.000 studenti fuorisede iscritti alle cinque Università napoletane che vivono a Napoli. "Mi è giunta notizia che c'è insoddisfazione fra gli studenti **fuorisede** e mi dispiace, hanno ragione.

Ma noi siamo un Comune di una grande città che ha ereditato una situazione di **disesto finanziario**, cioè un Comune che era sull'orlo del fallimento. Da questa situazione speriamo di uscirne già dal prossimo anno. Al momento però, la legge ci consente solo investimenti legati all'ordinaria amministrazione ed alle priorità fondamentali. Ma per il futuro speriamo di poterla ampliare anche ai fuorisede". Evidenziamo che oggi studiare all'Università costa e costa molto: da 4 a 6 milioni l'anno fra tasse, libri e materiale didattico per gli studenti napoletani, da 8 a 12 milioni l'anno per i fuori sede (compreso il caro fitti). Il che per le famiglie degli studenti è una spesa ormai elevatissima. Inoltre, gli studenti fuorisede, spendono annualmente circa 150 miliardi l'anno in città, collaborando alla crescita dell'economia napoletana. Non sarebbe il caso di dare loro almeno qualche servizio? "Certo - risponde l'Assessore - a loro come agli studenti napoletani. Anche



L'Assessore Fortuna Incostante

se la città non può farsi carico di tutto. Perciò c'è la Provincia e soprattutto la Regione che hanno propri finanziamenti che possono dirottare verso gli studenti e l'Università". Ed aggiunge: "Il Comune di Napoli, il Consiglio Comunale ed il mio assessorato, hanno approvato questa delibera dei trasporti ridotti agli universitari, proprio per dare un segnale in questo senso: per favorire il diritto allo studio, la vivibilità della città, fornire più mezzi di trasporto a meno di 1.000 lire al giorno per l'intera giornata. E' nei nostri compiti di politiche sociali e non inten-

diamo tirarci indietro". **Trasporti ridotti per tre anni.** "Ed attenzione, non si tratta di una decisione episodica, perchè questa convenzione, che consente tariffe ridotte, durerà tre anni. Ed ogni anno sarà prontamente rinnovata". Avete già fatto un primo bilancio?

"Certo ed al momento è un bilancio positivo. A metà campagna siamo già a 1.000 abbonamenti sottoscritti che considerando l'abitudine tutta napoletana a muoversi con l'auto, i tanti ragazzi che utilizzano moto e motorini, la scarsa dimestichezza con il mezzo pubblico e la forte evasione a pagare il biglietto sui mezzi pubblici, il fatto che la convenzione è stata stipulata solo a metà settembre, cioè un pò tardi, lo giudico già un primo buon risultato. Risultato che potrebbe crescere se e quando la Regione approverà la nuova normativa che porta le **sanzioni**

per chi non fa il biglietto, dalle attuali 11.500 a circa 40.000 lire. E questo dovrebbe accadere a breve". **Una campagna di sensibilizzazione.** "Ma il Comune di Napoli ha deciso di investire sui giovani, perciò nei prossimi mesi lanceremo una serie di iniziative". Qualche esempio? "Una campagna per la diffusione dell'uso del mezzo pubblico con una serie di testimonial, un concorso di idee per i ragazzi della scuola superiore ma che potrebbe essere ampliata anche agli studenti universitari di **Ingegneria dei trasporti** e di **Architettura**. Questi ultimi per esempio potrebbero loro inventare un logo per l'abbonamento studenti o per il **Giranolpi**". "Ed a parte questo, come amministrazione chiediamo comunque la collaborazione di tutti: c'è tanto da fare, non ce lo nascondiamo, ma una città migliore non la può realizzare il Comune da solo, ma è fondamentale la collaborazione e il senso civico dei cittadini".

Paolo Iannotti

E. DI. S. U. NAPOLI 1

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

AVVISO N. 2

Graduatorie Borse di Studio 1997/98

Le imprecisioni rilevate nelle autocertificazioni e corrette a seguito del precedente avviso impongono una seconda pubblicazione delle graduatorie provvisorie che avrà luogo a partire dal 17 novembre p.v. Gli interessati potranno presentare ricorso entro e non oltre le ore 12:00 del 28 novembre p.v. direttamente presso gli Uffici Assistenza dell'Ente.

Napoli, 3 novembre 1997

Conferenza sullo sport al Cus Palazzetto dello Sport: a breve la prima ala

Giovanni Giordano Lanza, ordinario a Medicina e direttore del Dipartimento di Anatomia Umana, è il nuovo Direttore dell'Isef, succede al professor Sebastiano Lombardi, fisiologo. Uno dei primi interventi pubblici del neodirettore è stata la partecipazione alla Conferenza sullo sport che si è tenuta alla fine di ottobre all'interno degli impianti del Cus, in via Campagna. Un'occasione importante, quella della conferenza, perchè rappresenta il segno tangibile della volontà dell'Isef e del Cus di rafforzare i rapporti di collaborazione e d'interscambio, allo scopo di promuovere e valorizzare l'attività sportiva. Lo sottolinea il professor **Ello Cosentino**, docente ad Architettura e Presidente del Cus. "La Conferenza dello sport cade in un momento particolarmente significativo: da un lato c'è la nomina del nuovo direttore dell'Isef, che è anche decano del Comitato per lo sport; dall'altro è in pieno consolidamento l'attività d'interscambio tra Cus ed Isef". L'Istituto Superiore di Educazione Fisica - 660 iscritti circa, dei quali 60 a Potenza - ha rappresentato un significativo spaccato di tutti i vizi e le distorsioni della società italiana, durante la gestione del defunto professor Carmine Mensorio. Oggi le cose sembrerebbero cambiate; ad ogni modo il professor Lanza preferisce guardare al futu-

ro. "Del passato preferirei evitare di parlare, anche perchè la persona in questione, qualunque sia il giudizio che se ne voglia dare, ormai non c'è più". Il futuro, sottolinea il neodirettore, sarà soprattutto caratterizzato dalla sfida dell'istituzione del Corso di Laurea. "Aspiro che si possa ottenere, come del resto prevede la legge Bassanini, la trasformazione dell'attuale diploma in laurea. C'è una commissione ministeriale al lavoro; stanno studiando uno Statuto utile a trasformare il triennio in quadriennio. Entro fine anno licenzieranno una bozza". L'Isef che immagina Giovanni Giordano Lanza sarà costituito da un diploma triennale e da una laurea. "La mia aspirazione è che accanto alla laurea quadriennale sia conservato il diploma triennale. Quest'ultimo continuerebbe a formare i professori di Educazione Fisica. Stiamo invece lavorando ancora per individuare quali profili professionali risulterebbero



Il professor Giordano Lanza

Il Comitato dei rappresentanti delle Facoltà

• FEDERICO II

Economia: prof. Nicolino Castiello. **Farmacologia:** sig. Michele Samataro. **Giurisprudenza:** dott. Antonio Lanzaro. **Lettere:** prof. Gennaro Luongo. **Medicina:** prof. Giovanni Giordano Lanza. **Scienze:** prof. Paolo Fergola. **Scienze Politiche:** prof. ssa Pia Cariota Ferrara. **Sociologia:** dott. Aldo Eramo. **Veterinaria:** prof. Alfredo Vittoria

• IL ATENEIO

Medicina: prof. Vincenzo Esposito. **Architettura:** prof. Aldo Ventre. **Economia:** prof. Vincenzo Maggioni, signora Elisabetta Ciaramella. **Scienze:** sig. Clemente Corvino

• ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Scienze Nautiche: prof. Francesco Giordano, sig. Angelo De Dominicis

• ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Lettere: prof. Massimiliano Marazzi

dalla laurea quadriennale. Abbiamo comunque autorevoli esempi nei paesi a noi più vicini: in Francia ed in Grecia già esiste un Corso di Laurea in Scienze Motorie".

La Conferenza ha costituito ovviamente anche l'occasione per fare il punto sull'attività del Cus e sullo stato di avanzamento dei lavori di costruzione del Palazzetto dello Sport. "Entro la fine di dicembre - spiega il Segretario generale del Cus **Maurizio Pupo** - saremo in grado di aprire già un'ala dell'edificio, che sarà utilizzabile per la scherma". I lavori - come noto - sono stati affidati alla Federico II, in quanto è la più grande delle Università che afferiscono al Cus. L'altra importante novità riguarda l'attività del Comitato dei rappresentanti del Cus nelle singole

facoltà. "Nasce dall'esigenza di individuare nelle varie facoltà degli atenei un responsabile, nominato dal Preside, che possa costituire un punto di riferimento per il Cus e renda capillare l'informazione sulle attività sportive all'interno delle singole facoltà". Uno degli ostacoli principali allo sviluppo del Cus - che oggi assorbe meno del 10% della popolazione universitaria - è infatti proprio la scarsa informazione sulle possibilità a disposizione di chi voglia fare sport. O meglio, specifica Pupo, "di chi desideri anche praticare sport. Il Cus infatti è anche altro. Corsi di musica, che già si tengono da tre anni. Oppure concerti e corsi di fotografia, che abbiamo intenzione di organizzare nel futuro, utilizzando gli spazi di cui disponiamo".

Premio Bacoli per tesi di laurea

Il 25 ottobre si è concluso il Premio Bacoli, organizzato dall'amministrazione comunale, con l'assegnazione di premi a laureandi, dottori di ricerca e studiosi che hanno svolto lavori inerenti la riqualificazione dell'area flegrea. Il Premio si è articolato in tre sezioni: storia, economia, diritto, letteratura; scienze naturali e biologia; ingegneria ed architettura. Una novità è stata annunciata per il prossimo anno: sarà aggiunta la sezione tesi di giornalismo.

Una decina i candidati in corsa i cui lavori sono stati esaminati da una giuria composta tra gli altri dai professori **Giovanni Polara**, **Giuseppe Luongo** e **Uberto Siola**. Ecco i nomi dei prescelti che si sono aggiudicati premi del valore di due milioni: **Uberto Riccardi** per una tesi sperimentale in fisica terrestre ("Modulazione mareale nella dinamica recente dei Campi Flegrei"), **Benedetta Torino** e **Arianna Sodano** ("Percorsi dei Campi Flegrei"), ex aequo **Giuseppe Avagliano**, **Manlio Savarese**, **Stefano Viola** ("Tre interventi di riqualificazione dell'area archeologica di Baia").

Lectura patrum neapolitana

Comincerà il 15 novembre, per concludersi a maggio, **Lectura patrum neapolitana**, il ciclo di incontri curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. Il calendario di quest'anno prevede una nutrita rappresentanza del mondo accademico napoletano: dal Preside di Lettere **Giovanni Polara**, al professor **Franco Amarelli** di Giurisprudenza, al professor **Andrea Milano** di Lettere. Il primo incontro dunque si terrà il 15 novembre: **Antonio Quacquarelli**, già ordinario di Letteratura Cristiana Antica nell'Università di Roma Tre, leggerà Eusebio di Cesarea, *Contro i eretici*; il 13 dicembre **Ernesto della Corte**, professore di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica di Napoli, tratterà il tema *Lo Spirito Santo nel corpus Iohanneum*. Poi appuntamento all'anno nuovo. Le letture si tengono alle ore 17.00 presso l'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re (Vico delle Fate a Foria, 11).

Aldo Loris Rossi.

"La costruzione dell'utopia"

"Una figura anomala nel panorama architettonico italiano"; "sin dalla formazione e poi come professionista e docente universitario, si è posto in condizione di volontario isolamento dall'ambiente accademico napoletano; viceversa ha sempre tenuto contatti e relazioni culturali con gruppi di avanguardia"; scrive di lui Massimo Locci. "Aldo Loris Rossi. La concretezza dell'utopia", il titolo del saggio dedicato al professore di Progettazione Architettonica della Facoltà napoletana. Rossi - fra le cui opere, va segnalato l'edificio per i portuali; l'ipotesi 'città struttura', modello teorico di un insediamento a sviluppo verticale per 250 mila abitanti, il progetto del rione Terra a Pozzuoli - di recente ha pubblicato con Emma Buondonno, ricercatore della Facoltà di Agraria, nella collana della Newton Napoli tascabile, "I Giardini storici di Napoli".

Centro di Consultazione Psicologica per gli studenti

Il CCPSU (Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari) dell'Ateneo Federico II offre colloqui gratuiti a tutti gli studenti. Per informazioni o per prenotare un colloquio gli studenti delle Facoltà di Agraria, Farmacia, Ingegneria, Medicina, Scienze, Scienze Politiche possono telefonare al 7463458; gli studenti di Architettura, Giurisprudenza, Lettere, Sociologia, Economia e Veterinaria al numero 5420329 dal lunedì al venerdì ore 10 alle 13.

inlingua®

Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarvi ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1997 a Maggio 1998.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

Il costo promozionale è di Lit. 140.000 mensili.

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri 578.20.20 (Vomero) oppure al 787.71.32 (C.D.N.)

Cordiali Saluti.

inlingua Napoli

ufficio Marketing

... in Via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7

Direzione Pedagogica: The International inlingua, Berna (CH)

Graduatoria borse di studio, ricorrono gli studenti

Finisce in Tribunale la graduatoria dell'Edisu Napoli 1 relativa all'assegnazione delle Borse di Studio. L'annuncio - clamoroso - arriva da uno studente di Fisica, il quale ha anticipato ad Ateneapoli l'intenzione sua e di altri colleghi di sottoporre l'operato dell'Ente per il diritto allo studio al vaglio della Procura della Repubblica. Le borse di studio, dunque, continuano a costituire un'inesauribile fonte di problemi e di grattacapi per l'Edisu, che con puntualità sconcertante si ritrova nell'occhio del ciclone. Le contestazioni quest'anno riguardano presunte irregolarità nell'assegnazione delle borse. **"Hanno vinto studenti che non hanno i requisiti minimi di merito"**, sottolinea il nostro interlocutore. **"Sono alcune decine in tutto. Ci sono persone che con zero esami si aggiudicano la possibilità di usufruire gratis della mensa ed il rimborso delle tasse"**. Accuse gravi, dunque, che lasciano ipotizzare il più completo stravolgimento dei requisiti che il bando pone come condizione per usufruire delle Borse. A rendere possibile tutto ciò, prosegue il j'accuse dello studente che ha contattato Ateneapoli **"il mancato controllo dell'Ente. Nell'avanzare la richiesta di usufruire delle borse di studio gli studenti hanno semplicemente dovuto presentare un'autocertificazione. Poi il bando prevede un controllo a campione del 10%, a questo punto è evidente che nella graduatoria potrebbero restare molti vincitori che non ne avrebbero diritto"**. Gli indici di merito previsti dal DPCM del 30 aprile '97 riguardano annualità e numero degli esami superati. **"Si sono verificati casi a dir poco clamorosi. Uno studente con un indice di media dell'1,8 se lo è visto elevare, chissà come, al 4,8"**. Alla base di questo pasticciaccio, a detta dello studente che solleva il problema, ci sarebbe dunque un problema di mancato controllo. **"I controlli a campione hanno sicuramente il pregio di velocizzare le procedure però sono episodici ed insufficienti"**. La sanzione per chi dovesse essere pescato in flagranza d'imbroglio sarebbe la revoca della borsa. Oltre, naturalmente, alle sanzioni penali previste per chi rilascia dichiarazioni mendaci. Questo, però, a detta dei promotori dell'esposto, solo in teoria, perché nella pratica le maglie della rete sono larghissime ed i soliti furbi sgusciano con estrema facilità. Il paradosso, dunque, per chi ricordi le vicende degli anni passati, è lampante. L'Edisu sarebbe passato da una fase in cui

EDISU: C. di A.: l'impegno nel rilancio Riapre la mensa di Medicina

Diciotto miliardi in Borse di Studio, un miliardo e quattrocento milioni per servizi vari, quattro miliardi accantonati per derrate alimentari e ristrutturazioni (ipotesi la mensa di Ingegneria): in cifre la volontà di rilancio dell'Edisu Napoli 1 che il 31 ottobre ha approvato il bilancio definitivo.

Novità per le mense: il 16 novembre riapre la struttura di Medicina presso l'ex Clinica Chirurgica di Via Pansini con pasti veicolati (sono preparati in Via Terracina); sarà attinta la Miranda, disponibili 150 milioni (il 31 ottobre è stata espletata la gara d'appalto).

Non si tralasciano altri servizi che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha intenzione di erogare all'utenza, così come accadeva un tempo: convenzioni con i teatri cittadini, stage aziendali formativi, convegni (ad esempio sulle professioni del futuro). Intanto, sono già stati destinati 300 milioni per l'acquisto di libri da dare in prestito agli studenti e per una macchina fotocopiatrici e per la rilegatura delle tesi.

Una richiesta all'Ente viene dai fuorisede: quando arriverà il saldo delle borse di studio del 95-'96?

l'accesso alle borse di studio era condizionato ad una serie di requisiti difficilissimi da acquisire e da dimostrare - basti pensare al contratto di locazione richiesto a corredo della domanda - ad un lassismo che offrirebbe la sponda ai furbi per acquisire un diritto che in realtà non spetta loro.

Quest'anno, come noto, i requisiti previsti per accedere alle borse di studio dell'Edisu sono cambiati. Questo ha fornito lo spunto ad alcuni ragazzi di aprire un altro contenzioso con l'Ente. **"Otto stu-**

di si sono appellati al DPCM del 30 aprile '97, facendo riferimento ai criteri di merito dell'anno precedente. In realtà questo è un errore, perché un articolo del DPCM consente agli Edisu di fissare nuovi criteri di merito".

La vicenda si è poi arricchita di un ulteriore capitolo il 28 ottobre, quando l'Edisu Napoli 1 ha fatto circolare presso la mensa e le case dello studente un avviso relativo alle borse di studio 97/98. **"La compilazione delle graduatorie del concorso per l'assegnazione delle Borse**



di studio 97/98 ha evidenziato come la situazione individuale del merito scolastico di molti studenti non coincida con i dati a disposizione dell'Ente, in particolare per ciò che concerne l'annualità degli esami e la data di superamento degli stessi": questo l'incipit del volantino. **"Ciò premesso, si invitano gli interessati a recarsi - entro le ore 12 del 3 novembre - presso gli Uffici Assistenza E.D.I.S.U., ubicati nella sede della Facoltà e dopo aver consultato gli elenchi ufficiali degli esami ivi depositati,**

rendere - se necessario - nuova dichiarazione sostitutiva". Sottolinea il nostro interlocutore: **"praticamente precisano che ci sono stati errori nella compilazione delle domande da parte di alcuni studenti, i quali hanno inserito come annualità esami semestrali, validi invece come mezza annualità. Si spera che vorranno porre rimedio"**. Se le considerazioni dello studente di Fisica che ha sollevato la questione dovessero trovare riscontro, dunque, risulterebbe chiaro che quest'anno, per accelerare tempi e procedure, l'Edisu Napoli 1 ha combinato qualche pasticcio. Il tentativo di velocizzare i tempi avrebbe esposto l'Ente ad una marea. **"Il DPCM prevede che gli Edisu che spendono più soldi, nel minor tempo possibile, usufruiranno di una più generosa destinazione di fondi, l'anno seguente. Vuol essere un premio all'efficienza, ma a volte la ricerca esasperata dell'efficienza può anche creare problemi"**.

300 milioni per l'acquisto di libri di testo

La riunione del 24 ottobre del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu era importante, perché in essa andavano definiti i criteri per la formulazione del bilancio preventivo. **"Il CdA dell'Ente - sostengono all'Udu - ha mostrato piena disponibilità ad accogliere le nostre richieste"**.

La prima proposta dell'associazione studentesca riguarda il **meccanismo di pagamento a mensa**. L'Udu ha fornito una serie di schede nelle quali venivano illustrati i sistemi di pagamento vigenti nelle mense in altre città. Sulla base di questi dati si inizierà a provvedere al superamento del pagamento attraverso i trenta blocchetti ed all'istituzione in tutte le mense di **un servizio pronto cassa**. Attraverso questo servizio si pagherà ciò che si consuma".

La seconda proposta avanzata dall'associazione riguarda il **caro libri**. **"Una delle spese che è necessario abbattere per diminuire il costo degli studi è quello dei libri di testo. L'Udu ha chiesto ed ottenuto uno stanziamento per il 97/98 di 300 milioni per acquistare nuovi testi. La cifra permetterà di acquistare 1500. Abbiamo inoltre chiesto l'allungamento del periodo di prestito a quattro mesi"**.

Il potenziamento del **centro stampa** dell'Edisu rappresenta la terza proposta dell'Udu. **"Anche nei confronti di questa richiesta il CdA ha espresso il suo accordo"**. Molti degli iscritti e degli elettori dell'Udu sono studenti fuorisede. Si spiega anche per questo la richiesta dell'istituzione di un **Agenzia Immobiliare per gli studenti fuorisede**. **"Avrà il compito di fornire consulenza**

ed informazioni sul mercato degli affitti in città".

Infine, la quinta ed ultima richiesta. **"Ci battiamo per la creazione di una sorta di fondo per studenti bisognosi, ovvero di interventi ad personam per studenti in condizioni economiche particolarmente disagiate - senza i requisiti di merito - ; per studenti portatori di handicap in condizioni economiche disagiate; per studenti lavoratori; per studenti con famiglia a carico"**.

Sull'esigenza di migliorare i servizi offerti dall'Università l'associazione studentesca organizza da tempo una serie di iniziative. In particolare, per mesi hanno lavorato con l'obiettivo della **riapertura del maggior numero possibile di punti mensa**. L'avviamento dei lavori di riapertura della mensa del II Policlinico, di conseguenza, non poteva che determinare la loro soddisfazione. Resta però un risultato parziale. **"C'è ancora un gran numero di facoltà scoperte dal servizio: soprattutto Veterinaria, il plesso di Monte S. Angelo, gli Atenei Suor Orsola ed Accademia"**. A proposito di Monte S. Angelo: **"l'Udu rinnova l'invito alle autorità accademiche della Federico II ad accelerare gli adempimenti necessari alla concessione all'E.D.I.S.U. Napoli 1 di uno spazio in quel plesso, da adibire a punto fast food e non, come affermato in maniera inesatta, a distribuzione di sacchetti"**. A detta dell'Udu identica indisponibilità a venire incontro alle richieste degli studenti è stata mostrata dal Suor Orsola e dall'Accademia. **"Dobbiamo concludere, perciò, che il loro unico obiettivo è incassare le tasse che versano gli studenti"**.

Per
la
PUBBLICITÀ
SU
ATENEAPOLI
telefona
allo
081
29.11.66

Ruza: più collegialità nelle decisioni

Più collegialità nella vita dell'Edisu. Questo è il senso delle richieste avanzate al presidente dell'Ente Guido Greco ed ai Consiglieri di amministrazione, da parte del vicepresidente Giovanbattista Ruza. "L'articolo 10 del regolamento di funzionamento del CdA prevede la possibilità che il Consiglio affidi a commissioni speciali l'esame preparatorio delle materie su cui dovrà poi deliberare", sottolinea Ruza in una lettera al presidente Guido Greco ed a tutto il Consiglio. "L'esigenza di una maggiore e più compiuta partecipazione dei consiglieri tutti alla vita dell'Ente, ed in particolare ai momenti preparatori delle decisio-

ni riguardanti gli indirizzi programmatici da assumere, impongono che l'istituzione delle commissioni speciali sopraindicate non venga ulteriormente differita". Ruza chiede quindi che l'argomento sia iscritto all'ordine del giorno del prossimo consiglio.

L'esigenza di partecipazione di tutti i consiglieri alla vita dell'Ente ha inoltre indotto il vicepresidente ad inoltrare una richiesta formale al presidente Guido Greco, ai consiglieri ed al direttore Pasquino. "Si ritiene opportuno - scrive Ruza - che la S. V. porti in comunicazione nelle varie sedute del CdA dell'Ente ogni nota od atto ufficiale che ella assuma, nella qualità di responsabile legale dell'E.D.I.SU. Napoli 1".

Quali sono i motivi di questa presa di posizione? L'Edisu teme fortemente di essere svuotato delle sue prerogative e di essere praticamente fagocitato dalla Federico II. Conferma il vicepresidente: "c'è di-

Tessitore: "non sfiducio Greco"

"Non mi sono mai posto il problema di sfiduciare il professor Greco". Il Rettore Fulvio Tessitore puntualizza la sua posizione in una nota inviata ad Ateneapoli. "La mia lettera al professor Guido Greco del 26 giugno riguarda un fatto spiacevole, ma ormai superato". Risponde così al quesito posto da Ateneapoli nel numero precedente: "può Tessitore sfiduciare Guido Greco?".

Nella missiva al presidente dell'Edisu, pubblicata su Ateneapoli del 24 ottobre, il Rettore esprimeva forti perplessità per le modalità dell'esonero dalle funzioni di membro del Nucleo di Valutazione di un Dirigente dell'Ateneo. Si meravigliava inoltre per non essere stato neanche interpellato sulla questione e rinviava l'indispensabile chiarimento ad un incontro a quattr'occhi. Incontro che si è poi tenuto a luglio.

versità di vedute, in questo momento, tra Rettore ed Edisu. Dopo anni di abbandono il Consiglio di amministrazione si sta impegnando per rilanciare l'Ente. Contemporaneamente, però, la Federico II sembra interessata ad appropriarsi di alcune prerogative e funzioni proprie dell'Edisu. Le forze sono impari. Per questo è necessario che il Consiglio di amministrazione si dimostri un orga-

nismo forte, partecipativo, vivace, propositivo. Se si riduce a dire solo sì o no alle varie proposte, si priva delle sue funzioni prima ancora che lo facciano gli altri. Se invece lavora all'insegna della collegialità, dimostra nella pratica la sua importanza".

Il barometro segna tempesta, dunque, per quanto concerne i rapporti tra la Federico II e l'Edisu. Ciò non impedisce a



Il Rettore Tessitore

Ruza una doverosa precisazione. "Il Rettore ha affermato ad Ateneapoli che non gli era pervenuta nessuna richiesta per quanto concerne gli spazi da parte dell'Ente. Ha ragione, perché dal Consiglio la richiesta è partita solo il 31 ottobre. Questo conferma la mia tesi: la collegialità nelle decisioni è l'unica strategia idonea a garantire efficienza e credibilità all'Ente".

ARCHITETTURA.

Restauro caso risolto ma ad Estimo 2.500 studenti per un solo docente

Per gli studenti che intendono seguire quest'anno il corso di Restauro, si apre uno spiraglio di salvezza. Dopo l'arrembaggio alla preiscrizione dei primi di settembre e l'amara sorpresa ad ottobre di scoprire che per il vecchio ordinamento era stato attivato un unico corso, arriva finalmente novembre, mese evidentemente fortunato per la facoltà. La fortuna in questo caso si chiama Stella Casiello, docente di Restauro che si è offerta di correre in soccorso del professor Aldo Aveta, l'unico che inizialmente si era sobbarcato l'onere di tenere il corso per quest'anno accademico. Una bocca di ossigeno per i ragazzi che già lo scorso anno si erano trovati spiazzati con i laboratori di Tecnica il cui accesso è stato consentito solo a chi avesse regolarmente superato l'esame di Scienza. Nei prossimi giorni il Consiglio di Facoltà

dovrà ratificare la decisione della Casiello attivando ufficialmente la cattedra. Per chi invece avesse già seguito le lezioni in passato e fosse rimasto in debito dell'esame, tutti i docenti di Restauro hanno assicurato piena collaborazione per continuare, fino a quando sarà possibile, compatibilmente con il carico del Nuovo ordinamento, a far sostenere gli appelli con il programma dell'anno con cui il candidato ha partecipato alle lezioni. Se su Restauro spunta il sole, l'ombra cala su Estimo. Mentre ai corsi del N.O. tenuti dai professori **Almerico Realfonzo** e **Luigi Fusco Girard**, il numero degli iscritti non supera la media dei 300 studenti, sulla cattedra di **Giovanni Guarino** sono piovuti 2500 ragazzi del vecchio ordinamento. Una mole insopportabile per un solo docente, anche se a frequentare effettivamente sono 'solo' poco più di mille persone. Per sbloccare la situazione, che rischia di farsi drammatica, con l'avvicinarsi degli appelli di dicembre, i più affollati dell'anno insieme a quelli di luglio, il preside **Arcangelo Cesarano**, ha convocato una riunione con i professori della materia per ripartire ulteriormente gli iscritti.

Ida Molaro

Aule deserte per Progettazione

Aula semideserte per i corsi di Progettazione, quelli con tanto vigore pretesi dagli studenti timorosi di essere tagliati fuori dall'avanzare del Nuovo Ordinamento. Quasi 500 ragazzi in debito degli esami di Progettazione dei primi due anni, con sforzi non indifferenti sono stati inseriti negli elenchi dei corsi e oggi lottano alle lezioni. Quello stesso esercito che puntualmente arriverà a tormentare i docenti a metà anno per vedersi assegnato il tema d'esame e contro cui i docenti dovranno difendersi ricordando, come spesso accade, che prima di accedere all'appello bisogna aver partecipato alle esercitazioni in aula. Intanto pesa la spada di Damocle del taglio di fondi per le supplenze operate dall'Ateneo, lo zoccolo duro su cui fa affidamento Architettura. Se dunque gli studenti non si decideranno a collaborare, la facoltà rischia di perdere ulteriori finanziamenti e quindi cattedre. A pagare, naturalmente, saranno solo gli studenti.

A CINEMA CON LO SCONTO

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

in collaborazione con **MULTICINEMA MODERNISSIMO**

presenta

dal lunedì al venerdì

— spettacoli: 20,30 e 22,30 —

(escluso festivi)

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto unico ridotto

L. 8.000

per le sale 1-2-3
del

**Multicinema
Modernissimo**

Via Cisterna dell'Olio, 49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO
TEL. 551.12.47

Iniziativa della cattedra di Tecnologia e dei Comuni di Cardito e Qualiano

Gli studenti progettano un centro polifunzionale

Architettura ospita un progetto didattico senza precedenti a livello europeo. Ne illustra le caratteristiche il professor **Michele Cennamo**, docente di Tecnologia dell'Architettura, la cattedra che ha organizzato l'iniziativa. "Ho preso contatti con le amministrazioni comunali di Cardito e di Qualiano. I due comuni dell'hinterland partenopeo hanno conferito una sorta d'incarico professionale ai ragazzi, che s'impegnano a progettare in ciascun comune un policentro attrezzato funzionale".

L'iniziativa coinvolge in totale sessanta studenti: trenta si occuperanno del progetto di Cardito e trenta di quello di Qualiano. Saranno coadiuvati da due gruppi di assistenti e di cultori della materia: **Maria Marino**, **Dario Palma** e **Mario Motti** per Qualiano; **Annalisa Capuano**, **Annalisa Ricciardelli** e **Francesco Baratta** per Cardito.

"Gli studenti - spiega Cennamo - devono progettare per quest'anno accademico la realizzazione di una struttura polifunzionale che la mattina potrà servire ai bambini, nel pomeriggio alle signore, la sera potrebbe ospitare mostre, riunioni del Consiglio comunale od altro ancora". Seguiranno inoltre il progetto in tutte le sue fasi. "Saranno protagonisti del progetto preliminare, della stesura definitiva, dell'attuazione e perfino del computo metrico, così come previsto dalla legge Merloni. Vigileranno anche sui lavori nella fase di attuazione, fino al collaudo finale". Entro dicembre i ragazzi dovranno consegnare i progetti preliminari. "Prima di Natale - prevede il professor Cennamo - sceglieremo i due progetti che ci sembrano migliori. In pratica ci sarà una sorta di minigara d'appalto tra gli studenti. La seconda fase sarà quella della consegna del progetto esecutivo. Poi tra maggio e giugno le due amministrazioni s'impegnano ad indire le gare di appalto per l'affidamento alle imprese dei lavori". Ovviamente gli importi saranno limitati, circa duecento milioni. Entro ottobre le imprese devono realizzare ed ultimare le opere.

"Il senso dell'iniziativa è quello di creare un collegamento tra la realtà universitaria ed il lavoro che gli studenti di architettura andranno a realizzare dopo la laurea", precisa Cennamo. "Si parla tanto di crisi degli sbocchi occupazionali per Architettura. Ebbene, credo che progetti come questo vadano proprio nel senso di offrire concrete soluzioni praticabili".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

Cronaca dagli ATENEI

Le iniziative del Cral Federico II

Si lavora a pieno ritmo per la mostra natalizia

Fervono i preparativi per la III Mostra di arte presepiatale e la II Mostra di pittura, che si svolgerà dall'11 al 13 dicembre al Secondo Policlinico. In quell'occasione esporranno le loro opere originali i docenti ed il personale tecnico amministrativo. Fervono i preparativi, dicevamo all'inizio. "Proprio oggi (3 novembre n.d.r.) sono stato a fare un sopralluogo ed a valutare quale sia la dimensione della mostra compatibile con gli spazi offerti dall'Università", sottolinea **Generoso Vitagliano**, responsabile Cral per la cultura. "Ho visto che l'aula può ospitare circa venti presepi e 60 quadri". Manca più di un mese, ma già arrivano le prime adesioni. "E' bene che sia così ed invito chiunque voglia partecipare a farlo sapere al più presto possibile". Hanno aderito fino a questo momento anche alcuni degli artisti che si raggruppano nell'associazione *Gli amici del Presepe*. "Uno di loro è **Nino Ercolano**, che fa parte del personale tecnico amministrativo della clinica di Audiometria del II Policlinico", sottolinea Vitagliano. La mostra che sarà allestita ovviamente è incentrata sulla tematica della Natività. "Vuol dire che possono partecipare anche opere che, pur riproducendo e simboleggiando questa tematica, non rientrano strettamente nel Presepe classico. Pochi giorni fa una ragazza mi ha detto che per lei il senso della natività scaturisce anche dalla rappresentazione del parto di una donna. Ben vengano queste iniziative, perché ovviamente lo scopo principale è quello di stimolare la creatività. Unico limite che poniamo: le opere devono essere attinenti al tema della natività". La mostra assorbe dunque in questo momento molte delle energie del settore cultura del Cral. Non confluisce però l'unico appuntamento in programma. Il 23 novembre il Cral va a **Villa Borghese**, dove è possibile ammirare alcune pregevoli opere del Canova. Altrettanto importante la progettata visita guidata al **museo di Capodimonte**, che dovrebbe avere luogo ai primi di dicembre.

Va avanti, nel frattempo, la campagna di abbonamenti a **prezzi agevolati** che il Cral mette a disposizione dei soci per la stagione teatrale '97-'98. Gli affiliati al Cral usufruiscono della possibilità di ottenere biglietti a prezzi ridotti, sconti e pagamenti rateizzati presso i teatri che aderiscono all'iniziativa. Sono, in particolare: Augusteo, Diana, Bellini, Cilea e Politeama. Ed a proposito di teatro; a che punto è il progetto di organizzare una **leva teatrale** per la rappresentazione di una messa in scena in vernacolo? "Ancora non ho fatto le telefonate ed i contatti sono allo stato embrionale. Andiamo comunque avanti anche in questa iniziativa, sperando che chiunque fosse interessato ci contatti al più presto".

Dalla cultura allo sport, che rappresenta un altro importante settore dell'attività del Cral. Sottolinea **Antonio Monti**, responsabile del settore per il Cral napoletano: "A fine novembre organizzeremo un **torneo di calcetto**. A metà dicembre partirà invece il **torneo di tennis**". Per il '98 si era parlato di una candidatura del Cral napoletano ad organizzare il torneo nazionale di tennis. In realtà, sottolinea Monti "siamo un po' in ritardo e già si sono fatti avanti altri Cral. Comunque giovedì parto per Venezia, dove verrà decisa la programmazione a livello nazionale per il prossimo anno. Se qualcuno dovesse avere problemi, siamo pronti a subentrare".

Ogni informazione sulle attività del Cral può essere attinta presso la sede, in via Leopoldo Rodinò 37, tel. 5477359. Oppure, ci si può rivolgere ai signori **Antonio Monti 7463437** (facoltà mediche), **Generoso Vitagliano 7683638**, **Levrero 7682244**.

MIROS

INTERNET

Access & Services Provider - Gruppo Xcom

L'unico a 256 K

Accessi con linea commutata, ISDN, CDN, CDA

Produzione pagine Web - DataBase - Statistiche

Indirizzi statici di 2° livello (www.azienda.it)

Convenzione con il CRAL dell'Università.

Speciale novembre offerta studenti:

Abbonamento 24h/24 - 1 anno - Email

modem 28.800Bps - A £. 230.000 + IVA*

fino ad esaurimento scorte

Corsi di formazione con **INFO SERV.**

URL: www.miros.it Email: info@miros.it

C.so Vittorio Emanuele 167 / III Napoli

Tel 081 - 413898 TeleFax 081 - 413484

Dal 17 novembre parte il servizio mensa per gli studenti del II Ateneo

Si pranza al ristorante

Parte la mensa per gli studenti del II Ateneo. Il servizio di ristorazione, in convenzione con alcuni ristoranti, sarà attivato in fase sperimentale da lunedì 17 novembre. Un bel colpo messo a segno dall'Edisu di Caserta e dal suo Presidente, il prof. **Aurelio Cernigliaro**.

Il servizio soddisferà, a pieno regime, le esigenze di oltre mille studenti dislocati nei quattro poli universitari di Caserta, Aversa, Capua e S.Maria Capua Vetere. La scelta dei ristoranti convenzionati e l'approvazione dei menù elaborati secondo tabelle dietetiche che tengono conto di moderne regole nutrizionali, sono state approvate da una commissione presieduta dal prof. **Carlo Mangoni di Santo Stefano**, primario del Servizio Dietologia del Secondo Ateneo.

2.500, 3.000 e 3.500 lire a pasto; la contribuzione degli studenti. La diversa tariffazione deriva dalla graduatoria stilata dall'Ente sulla base dei requisiti di reddito e merito dichiarati dagli studenti nella domanda che andava inoltrata presso la sede dell'Edisu (Viale Carlo III presso l'ex Ciapi di S.Nicola La Strada) entro il 6 novembre.

Ecco i ristoranti convenzionati e la quantità di pasti erogati al giorno. **Polo di Aversa: Architettura** 125 pasti a **La Contea Normanna**; **Ingegneria** 125 pasti presso **l'Antica Osteria del 1918**. **Polo di Capua: Economia** 100



pasti presso **l'Hotel Capys**. **Polo di Caserta: Medicina** 180 pasti presso **la Royal Food**, **Scienze Ambientali** 50 pasti sempre **al Royal Food**, **Scienze** 100 pasti **al Royal Food**, **Polo di S.Maria: Giurisprudenza e Lettere**, si pranza a **La Divina Commedia**, 125 pasti per **Facoltà**.

Cominciano i corsi al Suor Orsola Vivara, un fiore all'occhiello

L'inizio di novembre coincide con la ripresa dei corsi al Suor Orsola Benincasa. "Oggi (3 novembre n.d.r.) si comincia", sottolinea il Prorettore **Lucio D'Alessandro**. "I professori stanno dando l'ultimo ritocco all'orario dei corsi. In ogni caso entro la fine di questa settimana entreranno a pieno regime". Sfumata la novità principale, vale a dire il varo della facoltà di Giurisprudenza, l'anno accademico '97-'98 si segnala per il battesimo di due nuovi corsi all'interno di Beni Culturali. Per Giurisprudenza, invece, tutto è stato rimandato all'anno accademico '98-'99. Conferma D'Alessandro: "sicuramente

saremo in grado di partire con Giurisprudenza nell'autunno '98. In realtà già quest'anno era quasi tutto pronto. Poi sono sorti alcuni inconvenienti con la ditta che doveva consegnarci i locali ed abbiamo preferito rinviare tutto di un anno, invece che offrire un servizio non ottimale agli studenti".

L'anno che va ad iniziare nasce sotto i buoni auspici degli importantissimi ritrovamenti archeologici che sono stati effettuati a Vivara dalla spedizione guidata dal professor Marazzi. "Per noi quello di Vivara resta un fiore all'occhiello, un successo di cui andare orgogliosi. Non soltanto i ritrovamenti hanno un enorme valore culturale, ma sono stati anche il frutto della capacità del Suor Orsola d'interagire con altre realtà culturali e scientifiche, attraverso sinergie e convenzioni. Un esempio: la convenzione con l'Enea".

Ma quanti saranno quest'anno gli immatricolati al Suor Orsola? I termini, come detto, scadono il 5 novembre, salvo proroghe decise all'ultimo momento. Il quadro della situazione è dunque già abbastanza chiaro, almeno a chi lavori in segreteria. Il responsabile della segreteria **Vincenzo Sica**, però, sceglie la linea del silenzio. "La legge sulla riservatezza - sostiene - impedisce di fornire questi dati. Occorre richiedere un'autorizzazione scritta al professor De Sanctis". Impossibile dunque strappare qualche cifra all'abbottatissimo Sica. Il quale, però, bontà sua, non nega qualche impressione di carattere generale: "a naso direi che si registra un aumento delle iscrizioni rispetto all'anno scorso".



Il Prorettore D'Alessandro



ANGELO
LIMATOLA

Gioielleria
Orologeria
Oreficeria
Argenteria

- Offerte scontate per i soci del Cral Università Federico II
- Offerte interessanti per gli studenti universitari

A due passi dall'Università
Via Troya, 24 (zona Orefici)
Tel. 081/204231 - Napoli

Dodici esami più uno in sovrannumero, tutti trenta, sette lodi: ora si iscrive al terzo anno! Da luglio è in vacanza, deve attendere maggio per sostenere altri esami perchè non può anticiparli. Intanto ha già chiesto la tesi. Neanche Commerciale è stato un problema. Pratica il karate e conosce varie lingue. Aspira alla carriera diplomatica. Esiste! Si chiama Raffaele Manfredelli. Ma cosa ne dice il Preside di uno studente tanto lodevole?

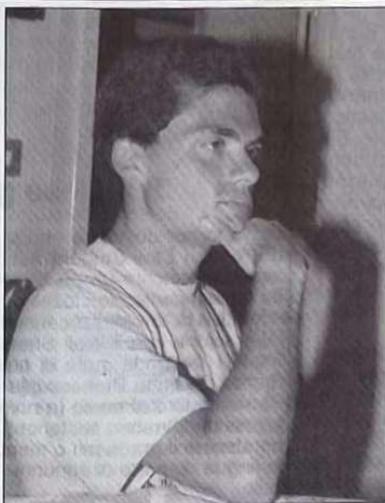
Uno studente super bravo

Dal 3 luglio è in vacanza e non sosterrà alcun esame fino a maggio prossimo. Uno sfaticato? No, piuttosto uno studente super. Mentre il problema comune a quasi tutti gli studenti di Giurisprudenza è quello di essere in ritardo con gli esami, **Raffaele Manfredelli**, ora iscritto al terzo anno, si trova nella situazione opposta: è a riposo forzato fino a maggio perché ha già superato tutti gli esami dei primi due anni. Per la verità Raffaele, oltre ai dodici esami previsti dal piano di studio internazionalistico, ha chiesto anche di essere ammesso a sostenere un esame in sovrannumero.

In totale, quindi, **13 esami**, di cui 12 sostenuti tra maggio dell'anno scorso e luglio di quest'anno **più l'esame in sovrannumero** sostenuto il mese scorso. Calcolare la media dei suoi voti non richiede alcuna dimestichezza con la matematica: **tutti trenta, ben conditi da sette lodi**.

A Giurisprudenza spesso si preferisce sacrificare del tempo pur di avere una buona media o al contrario si trascura la media per laurearsi al più presto, ma Raffaele non la pensa così. **"Bravura e velocità - dice - non si contrappongono. Per essere veloce è necessario studiare più esami insieme. Studiando più esami insieme si acquista quell'apertura mentale e quella capacità di fare collegamenti che consentono di essere bravi"**. Infatti, contrariamente a chi predica che a Giurisprudenza seguire è solo una perdita di tempo, Raffaele ha un suo metodo di studio tanto semplice quanto rivoluzionario: seguire assiduamente lezioni e seminari e, un po' come faceva al liceo, **studiare giorno per giorno** quelle dieci quindici pagine che ciascun professore spiega quotidianamente.

Così, con l'inesauribile entusiasmo conferitogli dall'amore per il diritto e la perseveranza che gli deriva dalla sua passione per il karate, Raffaele è riuscito ad imprimere un ritmo vertiginoso ai suoi esami. **Consideriamo quelli del secondo anno: il 12 maggio Diritto Internazionale ed Organizzazione Internazionale (entrambi 30 e lode); il 19 maggio Diritto del Lavoro (trenta); il 20 maggio Diritto Processuale**



Raffaele Manfredelli

Costituzionale (30 e lode); il 26 maggio Economia Politica (trenta); il 3 luglio Diritto Commerciale (trenta).

Per uno studente così "lodevole" ci siamo permessi di scomodare il Preside, il **prof. Luigi Labruna**, chiedendogli un commento. **"La Facoltà - dice il Preside - consente agli studenti che si impegnano molto, di ottenere risultati notevoli. Ogni Facoltà ha i suoi studenti eccezionali. Ed io mi rallegro per lui. Mi auguro poi che questo studente sia un bravo giurista, e questo spero di poterlo sperimentare di persona, e soprattutto mi auguro che al successo scolastico si accompagni una formazione sul piano anche dell'umanità, necessaria a comprendere il fenomeno giuridico in tutta la sua complessità"**. Se il Preside si preoccupa che dall'Università escano giuristi e non topi di biblioteca, possiamo tranquillizzarlo perché nel caso specifico Raffaele, oltre ad essere cintura nera (secondo dan) di karate, ha molti altri interessi fra cui spicca quello per le lingue (inglese, tedesco, francese, russo e cinese).

Ma cosa ne pensa il Preside del suo metodo di studio? **"Trovo utile frequentare le lezioni. Ho qualche dubbio, però, sul fatto di affrontare cinque o sei esami contemporaneamente. E' opportuno che lo studente segua i cinque o sei corsi, ma poi ritengo che ad un certo punto dell'anno debba concentrarsi nella preparazione e seguire alcuni esami con un criterio,**

che è quello di preparare innanzitutto gli esami di base, più difficili ma formativi. Poi gradualmente inserire la preparazione degli altri".

Il Preside, per chi non lo sapesse, può vantare nella sua carriera da studente 19 lodi, un trenta (proprio in Diritto Romano) ed un solo ventisei in Diritto Civile, per una laurea conseguita in tre anni ed una sessione. **"Eppure non ero uno studente eccezionale e non ho mai affrontato cinque esami assieme. Ho inizia-**

to, però, con le Istituzioni di Romano e le Istituzioni di Privato ed il Costituzionale. E questa è la via che io suggerisco ai ragazzi. Nel mio anno di corso c'era i professori Mazziotti, Perlingieri, Di Lella, Scudiero, Verde, e tutti noi iniziamo con questi esami".

Ma, lasciando per ora da parte la generazione del '37 e ritornando a quella del '76, viene spontaneo chiedere a Raffaele qualche consiglio su come affrontare con tanta scioltezza esami quali Economia Politica con il prof. Federico Pica e Diritto Commerciale con il prof. Gianfranco Campobasso.

"Il difetto" del prof. Pica è che si è reso conto che l'Economia bisogna studiarla con la matematica. Questo è un problema per chi si è iscritto a Giurisprudenza per non studiarla. Ma lo si supera se si seguono le lezioni, in cui il professore, in un'atmosfera molto familiare, spiega la matematica partendo da zero. Invece il "difetto" del prof. Campobasso è che è innamorato della propria materia. Anch'io mi ero lasciato spaventare dalle voci su quest'esame, ma poi ho constatato che il professore è una persona esigente ma molto disponibile. Premia l'impegno ma detesta chi impara a memoria. A chi perde tanto tempo solo su quest'esame posso dire che studiare tutto in una volta è un discorso che magari si può fare per i Complementari, certo non per Commerciale".

Per quanto riguarda le sca-

ramanzie pre-esame, anche Raffaele ha i suoi piccoli rituali propiziatori. Il giorno prima allo studio sostituisce l'attività fisica (**"La mente si può riposare solo se stanchi il corpo"**) ed un salto dal barbiere. Il giorno dell'esame mette sempre la stessa camicia e la stessa giacca, ascolta un certo brano musicale e poi dopo la prova, a suggello del risultato conseguito, un tocco di classe: firma la "camicia d'esame" con la penna d'oro che gli hanno regalato alcuni amici. Magari quegli stessi amici che Raffaele vuole **"ringraziare per aver reso il lato umano del frequentare sufficiente a giustificare la presenza a lezione"**.

"Pas de zèle, mai troppo zelo, dice il Preside sfoggiando il suo francese quando gli si chiede perché

neanche in questi casi speciali è possibile anticipare gli esami. "Bisogna fare le cose con calma - aggiunge - al momento giusto. La preparazione deve essere sempre protratta nel tempo, perché è necessario che si acquisisca un lessico, una mentalità giuridica". Ma chi si sentirebbe di biasimare Raffaele, il quale, **dopo lunghe e meritate vacanze, si sta ora occupando della tesi che ha intenzione di chiedere al prof. Cocozza?** Chi potrebbe mettere in dubbio che riuscirà nel suo sogno di intraprendere la **carriera diplomatica?**

Insomma, per dirla col Manzoni, **"Nui chiniam la fronte al Massimo Fattor, che volle in lui del creator suo spirito più vasta orma stampar"**.

Alfonso Scirocco

Lezioni, si comincia

Il diario dei corsi complementari

Si parte. Il taglio del nastro è affidato come ogni anno alle matricole. Le lezioni della II e III cattedra partono il 10 novembre, a ruota - il 13 - seguono quelle della I e della IV. Ma sono pronti anche gli studenti degli anni successivi: il calendario dei corsi fondamentali lo abbiamo pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli, ora è la volta degli esami complementari. Ecco il diario:

Criminologia: lunedì, martedì, venerdì ore 12-13, auletta
Diritto agrario: martedì, mercoledì, giovedì ore 11-12
Diritto agrario comparato: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, aula 2
Diritto canonico: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, auletta
Diritto di famiglia: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, aula 2
Diritto esecuzione penale: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, aula 11
Diritto industriale: martedì, mercoledì, giovedì ore 10-11, aula 10
Diritto privato dell'economia: lunedì e mercoledì ore 10-11, venerdì ore 9-10, aula 11
Diritto processuale generale: lunedì ore 11-12, giovedì ore 13-14, venerdì ore 10-11, aula 11

Diritto sportivo: lunedì ore 11-12, martedì e mercoledì ore 12-13, aula 6.

Diritto tributario: martedì ore 9-10 aula De Sanctis; lunedì e venerdì ore 9-10 aula 6

Esegesi fonti del diritto italiano: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, aula 2

Esegesi fonti del diritto romano: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, aula 10

Legislazione minorile: martedì, mercoledì, giovedì ore 13-14, auletta

Metodologia della scienza giuridica: lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, aula 2

Storia della costituzione romana: martedì, mercoledì ore 12-13, giovedì ore 13-14

Storia delle dottrine politiche: martedì, giovedì, venerdì ore 11-12, auletta

Storia del diritto penale: martedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, aula 6

Sociologia del diritto: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12

Storia del diritto moderno e contemporaneo: martedì, mercoledì, giovedì ore 10-11, aula 6

Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, auletta

Un'aula intitolata al prof. Cicala: cerimonia il 14 novembre

Economia Politica: Panico sostituisce Pica

Tutte le novità della facoltà raccontate dal Preside

Sempre molto disponibile nonostante i tanti impegni, il **Preside Luigi Labruna** si è sottoposto di buon grado al dovuto fuoco di fila di domande, viste le tante questioni che interessano la facoltà di Giurisprudenza in questi giorni.

Un passo indietro il Preside lo ha fatto, innanzitutto, per parlare dello scorso **Consiglio di facoltà** del 20 ottobre. Un CdIF per molti versi "intrigante". "Una notizia di sicuro interesse degli studenti - spiega il Preside - è quella riguardante il futuro del **professor Pica** (attuale docente di Economia Politica e Scienza delle Finanze presso la nostra facoltà ndr). Come è già risaputo il **professor Pica** ha avuto un importante incarico a Roma, di conseguenza, qui da noi, continuerà a ricoprire solo la cattedra di Scienza delle Finanze; per **Economia Politica** è stato invece nominato il **professor Panico**. Il nuovo docente, che terrà i corsi dal 10 novembre, proviene dalla Facoltà di Scienze Politiche".



Il professor Cicala

Ma non è solo il professor Pica a creare le necessità di nuove nomine in seno al corpo docente della Facoltà, sembra che anche la posizione di altri professori sia da vagliare con urgenza, dato l'imminente inizio dei corsi. "In questi giorni sono stato

avvertito, cosa che giudico molto corretta - continua Labruna - dal **professor Verde** e dal **professor Vitale** della loro intenzione di accettare incarichi provenienti da altre Università". Verde (Diritto Processuale Civile) è stato chiamato dall'Università La Sapienza di Roma, mentre Vitale (Diritto Ecclesiastico) dovrebbe andare alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Salerno. "Se arrivano i provvedimenti ufficiali del caso sarò costretto a convocare un Consiglio di Facoltà straordinario per procedere alla nomina dei supplenti prima che inizino i corsi".

Cambiamenti importanti per quanto riguarda il "parco" docenti della facoltà dunque, ma cambiamenti anche nella linea di condotta del Preside e del Consiglio di Facoltà in merito alla ormai ben nota **protesta dei procuratori aderenti all'Apa**. "Nell'ultimo Consiglio - è ancora Labruna a parlare - abbiamo tutti apprezzato molto l'intervento del **professor Venditti** che ci ha tenuto a sensibilizzare la Facoltà sul problema dei procuratori. Un problema sul quale Giurisprudenza presto sarà in grado di esprimere la sua posizione. A tal proposito abbiamo già chiesto ai rappresentanti degli studenti (già presenti ad una manifestazione dell'Apa ndr) di farci sapere cosa ne pensano e già posso assicurare che prenderemo contatto con l'Ordine degli Avvocati per studiare una via comune al fine di razionalizzare la situazione dei procuratori e tutelare i nostri laureandi. Il tutto senza andare contro le normative europee".

Fin qui, dunque, si è protratta la discussione del C.d.I.F. Da qui in poi tutta una serie di gustose anticipazioni e di chiarimenti che il Preside Labruna è stato ben felice di dare. "Innanzitutto mi preme pubblicizzare - avverte il Preside - l'importante **conferenza** che il 10 novembre prossimo si terrà nella nostra Facoltà sul tema dei **diritti dell'uomo nel mondo**. L'incontro è organizzato dal professor Conforti". Da non dimenticare, la scadenza del 14 novembre. In quell'occasione ci sarà, alle ore 11, la cerimonia di **intitolazione dell'ex aula 17** (al pian terreno di Corso Umberto) al **scomparso professor Cicala**. La commemorazione sarà affidata al **professor Schlesinger**, docente dell'Università Statale di Milano. Apuntamento internazionale

• Più vigilanza a Porta di Massa

Più vigilanza presso la sede di Via Marina. "La parte retrostante l'edificio di Via Marina è sistematicamente frequentata da tossicodipendenti, tenuto conto dell'imminente inizio delle lezioni del I anno che saranno concentrate presso tale edificio si prega il Preside di intervenire per assicurare una maggiore presenza del personale vigilante", è il testo della lettera che il Consiglio degli Studenti di Facoltà ha inviato al Preside a fine ottobre.

• Corsi di inglese giuridico con l'Elsa

Stavano per decollare i corsi di inglese giuridico dell'ELSA (European Law Student Association) ed invece bisognerà aspettare ancora un po'. Complice l'indisponibilità improvvisa ed inaspettata dei locali del Dipartimento di Diritto Amministrativo di Via Mezzocannone 16. Il corso intensivo, in collaborazione con il Wall Street Institute, sarà forse realizzata nella seconda metà di novembre nelle aule del Dipartimento di Diritto Processuale Civile, in Via Porta di Massa. Per accedere al corso (a numero ovviamente chiuso) gli interessati dovranno sostenere anche un piccolo test utile per conoscere il grado più o meno avanzato di conoscenza della lingua da parte di ognuno.

• Servizio Orientamento Matricole

E' ancora presto per trarre le somme. Ma di sicuro il Servizio di Orientamento Matricole offerto dai rappresentanti degli studenti è stato un ottimo punto di riferimento. Non si contano le domande poste. Qualche esempio? I più informati hanno chiesto l'ubicazione di aule e strutture della facoltà, la procedura per essere ricevuti dal Preside, le modalità di prenotazione degli esami, dei seminari ed esercitazioni, ed altro. I più scaltari, invece, la possibilità di scegliere il loro professore preferito per ogni insegnamento senza sottostare alla rotazione delle cattedre! Qualcuno si è informato sull'esistenza di dispense da sostituire ai testi d'esame o di appunti presi a lezione da qualche vecchio della Facoltà. L'idea più bella che si è sentita in giro: quella di uno studente smaliziato e sognatore convinto che esiste la possibilità di divertirsi girando l'Europa a spese della Facoltà!!!!!! Si riferiva alprogetto Erasmus.

M.M.

■ **DIRITTO PENALE E' BIENNALE**. Il prof. Carlo Fiore, nel comunicare che le lezioni della terza cattedra avranno inizio il 13 novembre, ricorda che il Diritto Penale è disciplina biennale e che pertanto il relativo programma sarà svolto nell'arco di due annualità. Gli studenti realmente interessati a seguire il corso sono quindi invitati a programmare la frequenza alle lezioni, tenendo conto del carattere biennale del corso; e cioè iniziando a frequentare già a partire dal secondo anno (ovvero prolungando la frequenza al quarto anno di corso).

■ **CONVEGNO**. Venerdì 14 novembre alle ore 1700, nell'aula 31 dell'Edificio Marina la prof. Daniela Vittoria, Direttore del Dipartimento di Diritto comune patrimoniale, terrà una conversazione sul tema: "La disciplina degli enti nel primo libro del Codice Civile, dopo l'abrogazione dell'art.17".

■ **TESI CON IL PROF. DI SALVO**. Il prof. Settimio di Salvo comunica agli studenti che aspirano all'assegnazione di tesi di laurea presso la cattedra di Istituzioni di Diritto Romano e/o Diritto Pubblico Romano, che sono tenuti, indipendentemente dalle pregresse richieste, comunque formulate, a presentare domanda (una per materia), ove siano indicati: cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo e recapito telefonico, numero di matricola, anno di iscrizione (per il 1997/98), voti riportati negli esami romanistici, media generale, indicazione delle lingue straniere conosciute, materia in cui si desidera la tesi. Le domande andranno presentate ai collaboratori di cattedra, presso il Dipartimento di Diritto Romano e storia della scienza romanistica, fino al 15 novembre nei seguenti orari: lunedì ore 11-13 (dott. Salamone, Galgano); martedì ore 12,30-14,30 (dott. Papa, Izzo, Basile); mercoledì ore 12,30-14,30 (dott. Caiazzo, Carnevale). Nell'ipotesi in cui le domande eccedano n.30 per materia, limite fissato dalla Facoltà, gli aspiranti saranno invitati, con ulteriore avviso pubblico, ad un colloquio vertente sulle discipline romanistiche.

■ **TESI CON IL PROF. RUSCIANO**. Considerato l'alto numero delle tesi in corso, e le prenotazioni già effettuate, la prima cattedra di Diritto del Lavoro non potrà accogliere nuove richieste di assegnazione delle tesi prima dell'aprile 1998. A tale data si rinvia, quindi, ogni richiesta previo colloquio con il prof. Mario Rusciano.

(A.S.)

per il 21 e 22 novembre. A Salisburgo, ci sarà un **seminario su Max Kaser**, eminente docente scomparso lo scorso anno (a lui fu assegnata la laurea honoris causa proprio dalla Facoltà di Giurisprudenza della Federico II). Il Preside in Austria sarà accompagnato dal professore **Spagnuolo Vigorita**. "La cosa che mi onora è che sarò l'unico straniero a tenere la commemorazione del professor Kaser in rappresentanza degli allievi stranieri del maestro", dice il Preside con evidente soddisfazione.

Novità anche di tipo strutturale in Facoltà. E' stata recentemente inaugurata una nuova ed ampia **sala riunioni** nei locali adiacenti all'Ufficio di Presidenza di Corso Umberto. "Per la Facoltà era importante avere una sala di rappresentanza dove ricevere colleghi e personalità; ed avere parimenti un luogo di lavoro comune per il perso-

nale della presidenza. Personale che proprio in questi giorni ha beneficiato di una nuova e, secondo me, indispensabile organizzazione anche a livello amministrativo. In definitiva, tornando alla sala, mi fa piacere che sia stata "inaugurata" ufficialmente con il bel convegno su S. Alfonso de' Liguori, cui ha presenziato anche il cardinale Michele Giordano". Il Preside ha ribadito lo spostamento della segreteria studenti al pian terreno dell'edificio dell'ex ISVEIMER e che il nuovo Corso di Laurea in Giurisprudenza vedrà la luce nel palazzo (ancora in costruzione) adiacente all'attuale Carlipo, sempre in zona Marina. Ma nella sede definitiva del secondo corso di laurea (dopo i 4 anni di "svezzamento") nessuna traccia. Così come nessuna traccia si ha, per ora, della **bouvette** pensata per la sede nuova.....

Marco Merola

L'accidentato cammino che conduce alla laurea

Un viaggio semiserio nei gironi danteschi dell'Edificio Marina



Una seduta di laurea

Quante peripezie dovranno affrontare, quanti ostacoli superare e quanti peccati dovranno scontare le matricole nel loro infernale percorso verso la "salvifica" laurea? Cerchiamo di verificarlo con un semiserio viaggio di ispirazione dantesca attraverso l'Edificio Marina...

Gli ignavi (il piano terra)

Sono quelli che non hanno mai scelto. Immatricolatisi a Giurisprudenza per esclusione, la condanna di "questi sciaurati, che mai non fur vivi" (quantomeno per la Facoltà) è passare mattinate intere nell'unico piano della Facoltà dove non vi sono né dipartimenti né aule studio. I più astuti hanno scoperto che almeno al piano terra c'è l'**aula polifunzionale**, dove si può guardare un po' di televisione (preferibilmente una telenovela) o leggere un giornale (purtroppo, non sono forniti quelli sportivi). I più tecnologici ingannano il tempo che li separa dall'ottenere ufficialmente la qualifica di "fuoricorso", mediante lunghe file ai terminali elettronici, magari solo per provare se il badge magnetico funziona. Tutti, però, inseguono e braccano i conoscenti più bravi diretti ai piani superiori chiedendo loro di risolvere un grande dubbio: qual è il complementare più facile?

L'inferno (primo e secondo piano)

Quando all'inizio di novembre si aprono le porte della Facoltà per il primo giorno di lezione, la bolgia di matricole che si accalca fuori l'Edificio finisce per distribuirsi, volente o nolente ("vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandar"), nelle diverse aule relative alla propria cattedra.

Chi, svegliatosi di buon ora, sarà riuscito a trovar posto nell'aula con il professore, si vedrà costretto a seguire le lezioni in maniera composta, senza parlare e dando ritmici cenni di assenso anche di fronte ai più incomprensibili termini giuridici. Niente di più probabile che alle 14, al termine delle lezioni, per la stanchezza accumulata si sentirà venir meno "come l'uom cui sonno piglia". Sorte diversa, ma non meno crudele,

per gli studenti delle aule collegate con il video a circuito chiuso, costretti a seguire il più delle volte tra scherzosi lanci di palline di carta, più o meno benevoli commenti sui professori e scambi di effusioni amorose forse più degni delle ultime file di un cinema.

Ma alta si leverà la voce dei più diligenti, che, per richiamare l'attenzione dei colleghi e per sottolineare la comune condanna a dei professori-mezzobusto,

al principio delle lezioni esclameranno: "Vedi là Vigorita che s'è dritto, da la cintola in sù tutto 'l vedrai".

Intanto nella parte del primo piano dedicata alle aule studio, i rappresentanti degli studenti (dal martedì al venerdì) e quelli dell'ELSA (il lunedì), scontano la propria condanna: stando attenti a non disturbare chi studia nell'aula adiacente ma soprattutto a non soffocare in uno spazio di due metri per due, dovranno tentare la difficile impresa di coinvolgere gli studenti nella vita della Facoltà.

Ma l'inferno vero e proprio si trova al secondo piano. La pena del contrappasso a cui gli studenti sono sottoposti è lampante. Studenti votatisi alla legge costretti a consumare una sigaretta dopo l'altra proprio sotto la scritta "non fumare", a fare rumore ed a lasciar squillare le più svariate suonerie dei telefonini proprio dove sarebbe proibito, ossia all'interno delle aule studio.

Il via vai di studenti è incessante, ma proprio perciò il campionario di peccatori è ricco e variopinto. Se gli accidiosi a Giurisprudenza non fanno più notizia, in rialzo sembrano le quotazioni di lussuriosi e seduttori. Ai vari Paolo e Francesca per i quali la scintilla è scoccata durante la preparazione all'esame ("Galeotto fu il codice e chi lo scrisse: quel giorno più non vi leggemmo avante"), fanno

da contorno da un lato le ragazze che anche alle otto di mattina sono in abito scuro e dall'altro i ragazzi eternamente abbronzati. I golosi, invece sono quelli che fanno la fortuna delle pizzerie adiacenti all'edificio ed a volte, naturalmente "per non perdere neanche un minuto di studio", ordinano direttamente attraverso il telefonino e si fanno servire direttamente nelle aule studio. Gli avari sono quelli ai quali chiedi in prestito un temperamatite e ti rispondono che è nuovo e poi la lama si consuma. All'appello mancano, però gli adulatori, troppo impegnati con i docenti per perdere tempo a studiare. Ed i suicidi? Sono quelli che vengono a studiare nell'aula studio...

Il purgatorio (dal terzo all'ottavo piano)

Quando si prende la scala mobile che conduce al terzo piano, ci si lascia alle spalle buona parte del rumore e del fumo che pervadono i piani sottostanti. E' da qui che gli studenti, ormai passati indenni all'approccio con i primi esami, compiono i passi decisivi verso l'agognata laurea. Ma il percorso di espiazione è lungo e gravoso, e l'imperscrutabile volontà divina non permette di arricchire previsioni sulla sua durata.

Il primo e probabilmente più difficile ostacolo che si incontra nella salita è il Dipartimento di Diritto Comune Patrimoniale, che occupa il quarto e quinto piano. A questo dipartimento afferiscono materie quali Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Commerciale, che sogliono mettere a dura prova la perseveranza degli studenti nel proprio impegno e la reale consistenza dell'amore per il diritto. Qui è possibile incontrare i negligenti pentitisi all'ultima ora, ovvero coloro che, ormai prossimi alla morte universitaria per aver ripetuto infinite volte lo stesso esame, si sono finalmente decisi a ricorrere all'ausilio di un qualche collaboratore della cattedra. Non è difficile immaginare le preghiere necessarie ad abbreviare la permanenza in questo purgatorio: gli articoli del Co-

dice Civile recitati rigorosamente a memoria!

Al sesto ed al settimo piano si trovano rispettivamente il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-Sociali e l'Istituto di Diritto Processuale Civile. Alcuni dei loro frequentatori finiscono per rientrare nella categoria degli invidiosi, quando si rendono conto che molti loro colleghi più giovani sono già collaboratori dei professori o sono magistrati o avvocati già pienamente inseriti nell'ambiente universitario.

Purtroppo, però, la pena più dura che gli studenti sono costretti ad espriare in quasi tutti i dipartimenti è quello del ricevimento. Orari obsoleti e mai aggiornati, indicazioni contrastanti nelle diverse bacheche già contribuiscono a disorientare. Quando poi a ciò si aggiungono i cronici ritardi e la scarsa assiduità a ricevimento di molti docenti, nonché le lunghe file nei casi in cui il professore sia presente, si comprende la forte valenza catartica di questa pena. Una volta giunti all'ottavo piano, dove è ubicato l'Istituto di Filosofia del Diritto e della Politica, si è ormai al punto più alto che la ragione possa raggiungere. Il brusio di fondo lascia il posto alla musica, che si può scorgere su alcuni spartiti lasciati nella guardiola dal simpatico e colto bidello del piano, il quale può vantare un passato da musicista.

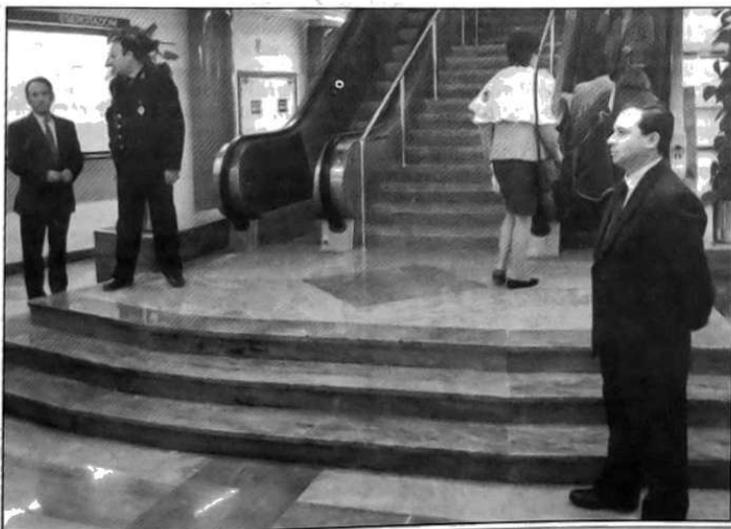
Il paradiso terrestre (nono piano)

L'animo dello studente, leggiadramente libero dal peso degli esami-mattone, tende naturalmente al nono ed ultimo piano, tantevero che le scale mobili che vi conducono sono il più delle volte ferme per inutilizzo. La luce diviene più forte perché alla vista dei palazzi che circondano l'edificio si sostituisce uno splendido panorama di San Martino e del Golfo di Napoli. Qui, dove la ragione non può più arrivare, si trova l'Istituto di Diritto Ecclesiastico e Canonico. E, affinché sia dato a Cesare quel che è di Cesare ed a Dio quel che è di Dio, ecco anche l'Istituto di Finanza Pubblica. E' qui che gli studenti già assaporano il gusto della laurea affrontando gli ultimi esami, solitamente non considerati fra i più difficili.

Il paradiso

Per entrare definitivamente nel paradiso dei laureati bisogna, però, superare un ultimo ostacolo: la tesi. Per chi ha già "un santo in paradiso", almeno l'assegnazione solitamente non costituisce un problema. In altri casi, invece, senza ostinarsi a cercare razionalità o chiarezza nei sibillini meccanismi di assegnazione delle tesi, non resta che implorare l'intervento di un professore-Beatrice. Ottenuta e scritta la tesi, lo studente potrà finalmente trasumanare verso l'Edificio centrale, dove si svolgono le sedute di laurea. "E quindi uscimmo a riveder le stelle"...

Alfonso Scirocco



Edificio Marina (piano terra)

Anche gli ingegneri a spasso?

La crisi occupazionale investe anche i laureati in Ingegneria ma i docenti napoletani sembrano essere piuttosto ottimisti. Laurearsi presto e bene: il requisito per trovare lavoro. Necessaria la disponibilità a spostarsi

Ogni anno sono circa duemila i ragazzi che s'immatricolano ad Ingegneria. Per loro si prospetta un cammino particolarmente accidentato: i corsi vanno seguiti quotidianamente, i testi sono pesanti e le lezioni impegnative. In media la laurea arriva dopo circa nove anni. Scegliere Ingegneria significa dunque preventivare circa dieci anni di impegno duro e costante. Vuol dire inoltre rimandare alla soglia dei trent'anni la possibilità di accedere al mercato del lavoro. Fino ad alcuni anni fa questi innegabili sacrifici erano però contraccambiati dalla certezza quasi matematica che i neo-laureati avevano di trovare in pochissimo tempo un lavoro consono alle loro aspettative, gratificante, prestigioso. Ed oggi qual è la situazione? Mentre sono ancora tanti i ragazzi che affollano la segreteria per immatricolarsi - a testimonianza che la facoltà tira ed ha tuttora un suo grosso richiamo sui giovani - si levano alcune voci stonate che sembrerebbero gettare più di un'ombra sul futuro degli ingegneri che si vanno a laureare nei prossimi anni. La prima considerazione avanzata da più parti riguarda proprio il futuro dei ragazzi che scelgono questa facoltà. Sono sempre di meno - questa l'accusa - i laureati in Ingegneria che poi andranno realmente ad esercitare il lavoro per il quale hanno scelto quella facoltà; molti ripiegherebbero in altri settori. Le percentuali sarebbero queste: 10% libera professione; 20% industria; 30% nel pubblico impiego. In ogni caso solo il 30% dei laureati andrebbe poi a svolgere nel futuro effettivamente la professione di ingegnere.



Il professor Cascetta



Il professor Carlomagno

un osservatorio privilegiato, insegnando sia ad Ingegneria Meccanica che ad Aerospaziale. Ebbene, laureo mediamente ogni anno sette, otto ragazzi. Si sistemano tutti in lavori attinenti alle loro aspirazioni. Proprio stamane (31 ottobre n.d.r.) è venuto a trovarmi un ragazzo che si era laureato a marzo. Era quello che attendeva da più tempo, ma mi ha detto che prenderà servizio il 10 novembre con un'azienda del settore aerospaziale". Professa un certo ottimismo anche il professor **Ennio Cascetta**, almeno per quanto concerne la figura professionale dell'ingegnere dei sistemi di trasporto. "Premetto che questa è un'area giovane, che si è configurata da pochi anni e quindi fa registrare una richiesta molto più elevata da parte delle società. In ogni caso posso garantire che c'è forte domanda di specialisti nel settore. Li richiedono le aziende dei trasporti, gli uffici tecnici dei comuni, le società d'Ingegneria. In quest'orientamento i laureati mediamente oscillano tra i 10 ed i 15 ogni anno. Lavorano tutti o quasi; molti hanno anche trovato lavoro a Napoli".

Non concorda col pessimismo del Rettore del Politecnico milanese neanche il professor **Eugenio Corti**, che al V anno insegna Ingegneria gestionale e gestione delle innovazioni. "L'affermazione del professor De Maio è contraddetta dal professor Marloti, presidente nazionale degli Ingegneri gestionali. Recentemente Marloti è venuto a Napoli per la laurea honoris causa conferita dall'ateneo a Modigliani ed ha sostenuto che su 200 inge-

Azienda adotta uno studente

Università e mondo del lavoro corrono troppo spesso lungo binari paralleli che fanno fatica ad incontrarsi. Creare un collegamento tra le due realtà, preservando contemporaneamente la sacrosanta autonomia della ricerca scientifica, rappresenta l'obiettivo dell'iniziativa "Azienda adotta uno studente". Di cosa si tratta? Lo spiega il professor **Mario Raffa**, Presidente del corso di laurea in Ingegneria gestionale della Federico II. Il progetto comporta innanzitutto la possibilità per i ragazzi di assistere ad una serie di testimonianze aziendali. "In pratica creiamo un network, attraverso il quale manager italiani ed europei vanno in questa od in quella università, tengono un seminario, parlano delle loro esperienze. Questo è il primo livello, per così dire informativo, del progetto". Il secondo livello è operativo. "Se un'azienda ha un problema, chiediamo ad essa di pagare un laureando in Ingegneria per risolverlo. Mi spiego con un esempio: poniamo che un ospedale abbia il problema di migliorare il lay out, ovvero l'organizzazione interna dei reparti. L'università può offrire una tesi in quel campo. L'Azienda, ad esempio tramite una borsa di studio, finanzia la ricerca e gli spostamenti del ragazzo. Lo studente acquisisce un know how che per il 70% è fatto di conoscenze generali, per il 30% riguarda quel problema specifico. In questo modo l'Azienda valuta anche il contributo che il ragazzo ha fornito alla soluzione di quel problema. Dopo la laurea può assumerlo con un contratto, per esempio, di formazione lavoro. D'altra parte, se l'offerta dell'Azienda in questione non arriva, o è comunque poco gradita al neolaureato, quest'ultimo può sempre ricollocarsi sul mercato del lavoro, sfruttando quel bagaglio di conoscenze generali utilizzato per la tesi, quel 70% cui facevo riferimento in precedenza".

Il professor Raffa conosce da anni il rettore del Politecnico di Milano. La sua interpretazione "autentica" delle dichiarazioni del professor Di Maio è dunque particolarmente attendibile. "Credo che si riferisse al fatto che anche per gli ingegneri è mutato lo scenario del mercato lavorativo. Negli anni '60 i laureati in Ingegneria potevano scegliere tra settori meno diversificati, ma ricevevano più proposte. Andavano in prevalenza nell'industria o nella ricerca. Io stesso, che mi sono laureato nel '73, ricevevo, ancor prima di discutere la tesi, offerte dalla Pirelli e dall'Olivetti. Entrai in azienda, ma poi optai per l'Università. Oggi il ventaglio dei settori di utilizzo dei laureati in Ingegneria è più vasto: Servizi, Trasporti, Enti Locali. Le proposte sono però meno numerose".

gneri gestionali laureati ogni anno tutti o quasi riescono a trovare lavoro. Più in generale ritengo che, in mancanza di un osservatorio permanente, sia azzardato trarre conclusioni. E' chiaro inoltre che è necessario operare una distinzione tra chi si laurea in tempi ragionevoli con una buona votazione e chi invece impiega molto più tempo, con un voto di laurea più scadente".

Sulla mancanza di un osservatorio permanente, che conferisce i crismi della scientificità a valutazioni occasionali, concorda anche il professor **Giuseppe Marrucci**, di Ingegneria Chimica, a lungo consigliere di amministrazione e delegato del Rettore. "Purtroppo mancano dati precisi. Sicuramente il mercato del lavoro segue fasi di espansione e di contrazione ed Ingegneria non sfugge a questa regola. Posso però affermare con coscienza che continua ad essere la facoltà che offre maggiori sbocchi occupazionali. Lo dice un ingegnere chimico, nonostante attualmente l'industria chimica italiana non attraversi un periodo particolarmente prospero". Si schiera con Di Maio il professor **Carlo Meola**, docente di Fluidodinamica. "Quello che dice il Rettore di Milano è totalmente condivisibile. Risente comunque anche di un particolare punto di vista. Mi spiego. Per il laureato in Ingegneria a Napoli la prospettiva di doversi spostare per trovare un lavoro corrispondente alle sue aspettative non è nuova. Prima andava a Milano; oggi che anche lì gli spazi sono ristretti, va in Belgio, in Francia od addirittura negli Usa. Anche i laureati in

Ingegneria del Nord oggi hanno la prospettiva di doversi spostare per trovare un lavoro che corrisponda alle loro aspettative. Per loro questa però è una novità". Con particolare riferimento ai laureati nella sua materia, invece, il professor Meola sottolinea: "non è un buon osservatorio. In genere i miei studenti sono pochi ed appartengono ad una fascia alta di rendimento. L'esame infatti non è obbligatorio ed è pesante. Chi lo sostiene, in genere, punta alla ricerca universitaria".

Carlo Savy, docente d'Ingegneria Informatica, sulla base della sua esperienza incita all'ottimismo. "Premetto che parlo sulla base di sensazioni, più che di numeri. I nostri laureati non stanno a spasso; il loro tempo di attesa prima di trovare un lavoro soddisfacente mediamente si aggira attorno ai sei mesi. La collocazione è ovviamente più veloce per coloro che si laureano rapidamente e con 110 e lode. Schematizzando: chi si laurea col massimo dei voti trova generalmente una collocazione adeguata anche in Campania. Chi invece si laurea con un voto dal 110 al 100 è spesso costretto ad andare al Nord, dove però trova un lavoro adeguato". Il professor Savy è anche uno dei docenti che sta seguendo più da vicino la questione dei Diplomi Universitari. Ad Ingegneria ne sono stati attivati tre: Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria delle Infrastrutture. Sugli sbocchi professionali dei ragazzi che scelgono la cosiddetta laurea breve non c'è unanimità. Qualcuno sostiene che non trovano

facile collocazione sul mercato; qualcun altro invece decanta i pregi di questi diplomi. Il professor Savy fornisce le cifre - incoraggianti - relative a coloro che si sono diplomati in Ingegneria Informatica. "Su 25 diplomati, oggi lavorano tutti ed alcuni hanno anche cambiato più volte lavoro, il che rappresenta un indice di crescita professionale e di competenza".

Semberebbe dunque che Ingegneria continui a rappresentare un buon investimento, nonostante l'impegno che richiede il corso di laurea. Competenza, serietà nello studio, capacità di laurearsi in tempi non eccessivamente lunghi rappresentano altrettante condizioni utili a collocarsi in maniera soddisfacente sotto il profilo lavorativo. In più, in alcuni settori, c'è un altro importante requisito: la disponibilità a spostarsi. Questo almeno è quanto sostiene il professor **Antonio Caruso**, docente di Ingegneria Elettronica. "Gli studenti laureati nella materia che insegno alla Federico II, in un numero di anni non eccessivo (sei o sette), hanno senz'altro ottime possibilità di lavoro. L'importante è che siano disposti a spostarsi, senza pretendere il lavoro sottocasa. E' importante darsi subito da fare, dopo la laurea. Inoltre domande; sostenere colloqui a tappeto. Certamente spostarsi comporta notevoli sacrifici iniziali. Però alla fine i conti tornano ed i disagi sono ampiamente ripagati dalla soddisfazione di svolgere un lavoro interessante, che valorizzi il bagaglio di conoscenze acquisite".

Fabrizio Geremica

Tra gli studenti ed i loro problemi

Edile e il blocco del V anno

Basta un giro tra i corridoi del politecnico, basta addentrarsi in una delle super affollate aule studio, come quella denominata Aula 11 per cogliere gli umori di una facoltà che, come quella di Ingegneria, vanta numerosissimi iscritti e, chiaramente, diversi piccoli "grandi" problemi.

Francesco, iscritto al VII anno di Civile Trasporti, lamenta: "I maggiori problemi li ho riscontrati al biennio, dove i docenti sono un pò troppo selettivi... Non li ho trovati, e come me diversi miei colleghi, troppo disponibili ad aiutarti e ad incentivarti... La tendenza opposta, poi, la trovi dal terzo anno. Mi rendo conto che lo fanno anche per selezionare da subito i più motivati, ma l'impatto con l'università non può essere certo dei migliori".

L'attesa davanti agli sportelli della segreteria è una cosa impossibile - a sfogarsi è Roberto, iscritto al IV anno di Ingegneria Civile - anche per un semplice certificato non aspetti meno di un'ora. Poi con l'informaticizzazione si credeva di far meglio, ma in realtà si perde ancora più tempo; occorre infatti prendere il numero ed aspettare il proprio turno. L'esempio di oggi: il numero è 695 ma molti vanno via prima di arrivare allo sportello e succede che si passa un sacco di tempo per chiamare gente che non c'è".

La mensa funziona poco e male - commenta il collega Giacomo - prima era aperta anche la domenica per i fuorisede, come me. Ora invece si mangia male e chiude prima". "Un altro problema del nostro corso di laurea - rincara Camilla - è che cambiano i professori da un anno all'altro. Per cui, se non fai subito l'esame con il docente con cui hai seguito il corso, ti ritrovi con il programma ed i progetti di un altro docente!". "E vogliamo dimenticarci di Scienza delle Costruzioni e Tecnica delle costruzioni - aggiunge Giacomo - che hanno più di 100 ore di lezione annuale, contro le 40 ore di altri corsi? In altri paesi con 400 ore ti laurei, qui con 100 fai solo

un esame!"

Particolarmente sul "piede di guerra", gli studenti di Edile, decisi, in questi giorni ad affrontare un problema per loro particolarmente sentito. "Dobbiamo incontrarci con il presidente del corso di laurea, il professor De Sivo, per discutere e ridiscutere il problema del blocco d'iscrizione al V anno - ha spiegato Marco Tricarico, rappresentante degli studenti - Bisogna sostenere tutti gli esami del biennio più due del triennio a scelta. Ma il problema sorge con l'esame di Fisica II che blocca l'iscrizione al V anno se non lo si è già sostenuto. Noi studenti vogliamo quindi batterci perché il blocco riguardi sì i dodici esami ma che non siano date precise prescrizioni sul tipo di esami da sostenere. Gli esami che rappresentano il blocco sono Fisica II e Chimica. Ci sono studenti a cui è rimasta solo Fisica da sostenere e non possono iscriversi al V anno, pur avendo superato tutti gli altri esami". Quindi, saranno costretti ad iscriversi come ripetenti, a perdere un anno intero per dare un solo esame!... "Ma è anche vero che si usano due pesi e due misure - ha continuato Marco - Un laureato ad Architettura, ad esempio, si è iscritto da noi, ed ha avuto libero accesso al V anno senza dover sostenere Fisica II. Ed il fatto che lui la laurea già ce l'abbia, non mi sembra una risposta...". "Non è possibile - aggiunge Lello Stingone, anch'egli rappresentante degli studenti - sbarrare l'accesso al V anno con esami che non sono neanche connessi gli uni con gli altri". Un altro problema è rappresentato dall'esame di Fondamenti di Informatica - ha proseguito Tricarico - "vengono insegnati programmi ormai superati, mentre vorremmo poter studiare altri più innovativi che ci servirebbero, tra l'altro, per sostenere esami di Architettura tecnica. Anche questa è una cosa di cui discuteremo con De Sivo; l'anno scorso è stata data la possibilità di modificare i piani di studio, ma quest'anno hanno deciso di attenersi rigidamente alla tabella 29. I ragazzi stanno raccogliendo una serie di firme perché, almeno, tutti vengano trattati allo stesso modo, e non ci debbano essere studenti svantaggiati". Marco ha poi raccontato che quest'anno, una volta presa visione dei piani di studio presentati, la commissione preposta non voleva approvarne neanche uno, in quanto un pò tutti sono ricorsi a scappatoie per evitare lo sbarramento; esami anticipati dal V al III anno, ragazzi che venivano da Ingegneria Civile e si trovano gli esami del V già fatti ma non potevano iscriversi perché mancava loro Fisica II... "Ritengo sia importante battersi anche per la questione di Fondamenti di Informatica - ha aggiunto Stingone - Ma si pensa veramente di poter imparare a programmare solo con un esame che, tra l'altro, contiene un programma di studio tutto da ammodernare?". "C'è anche da dire - ha rincarato la dose Anna, anche lei iscritta al IV anno di Edile - che i programmi sono troppo lunghi. Ad esempio Progettazione: un ragazzo c'è stato due anni, a correggere e ricorreggere continuamente i progetti".



110 e lode per i primi tre laureati di Materiali

Hanno sbancato i primi laureati di Ingegneria dei Materiali. 110 e lode per tutti e tre. La proclamazione, tenutasi il 31 ottobre nell'Aula delle Lauree, assieme a quelle degli altri Corsi, è stata la conferma di un successo annunciato. Caterina Quaranta, Gianfranco Nocilla e Fabrizio Quadrini, già partiti con medie altissime, hanno visto così la conferma dei loro duri sforzi e dei loro sacrifici. Stresati ma felici sono stati gli ultimi a discutere le tesi. Hanno ricevuto gli auguri tra gli altri dell'ing. Luigi Iavarone, amministratore delegato di Technapoli e dell'ing. Zigon, vice Presidente degli Industriali della provincia di Napoli. Felicissimo anche il Presidente del Corso di Laurea Luigi Nicolais.

• Docenti promossi ordinari

Passaggi, nuovi ingressi, trasferimenti e addii in questi giorni ad Ingegneria, tra il corpo docente. L'ultimo Consiglio di Facoltà ha confermato il passaggio dalla II alla I fascia dei professori Mario Pasquino, Domenico Acierno, Gioconda Moscarile; nuovi associati i professori Furio Cosciento, Maurizio Sasso, Manuela Capece e Fabrizio Minutolo. Il 31 ottobre il decano Aldo Raithel ha lasciato il posto di Direttore del Dipartimento di Analisi e Progettazione strutturale al professor Edoardo Cosenza. Ad Ingegneria dei Materiali, si è avuto l'ingresso di Domenico Acierno proveniente dall'Università di Salerno presso la cattedra di Principi di ingegneria chimica e l'uscita del professor Luigi Nicodemo; in seno allo stesso Corso di laurea è stata approntata una bozza - ancora da approvare - visionata durante l'ultimo Consiglio di corso di laurea, di una scheda sulla qualità didattica da sottoporre agli studenti, perché possano esprimere pareri e suggerimenti sui corsi e le lezioni.

• Stige sulle piccole e medie imprese

ESTIEM a Napoli, ospite della Stige. L'associazione europea che raccoglie studenti di Ingegneria gestionale da diversi paesi, e di cui fa parte anche l'associazione napoletana, è in città dal 31 ottobre fino al 6 novembre. In programma nel pentolone della Stige anche un seminario su la "Globalizzazione dal punto di vista delle piccole e medie imprese" che si terrà il 22-23 gennaio.

• Freddure dal box informazioni

Metti un esercito di ragazzini sbandati alla loro prima immatricolazione; metti uno sportello informativo gestito da pazienti studenti part-time a loro disposizione; metti la più totale disinformazione su qualsivoglia aspetto della vita e dello svolgersi di una facoltà, ed ecco una sconvolgente raffica di domande capaci di lasciare perplessi anche i più smaliziati addetti all'ingrato compito informativo. "Sai se al laboratorio di chimica ci sono prodotti allergenici?", "Devo lasciare qualcosa?", "Devo lasciare un bene materiale?", al telefono: "Sentite, sono preoccupato perché mio figlio è uscito di casa alle 8,30 e ancora non è tornato... Sapete a che ora finiva il corso?", "Mi servono i biglietti per la fascia medio-borghese...", "Mi dai l'ottava? (fascia, che neanche esiste l'ndr)", "Mi dai una pratica di immatricolazione?", "Ho scritto una domanda al rettore per congelare gli esami... come devo fare?", "Avete copie di Ateneapoli?", "Mio figlio deve fare il trapasso da Perugia...", "Sono arrivati i così da mettere vicino a questi?", "Posso comprare una guida?", "Scusi, posso fare la rinuncia al diritto allo studio?".

Daniela Piccirillo

COMUNICARE CON SUCCESSO



Per migliorare i tuoi rapporti con

- insegnanti • genitori
- partner • amici

apprendendo le tecniche di base della comunicazione moderna



PRO MEMORIA organizza il

1° CORSO di COMUNICAZIONE EFFICACE

- per ottenere di più da sé e dagli altri -

argomenti del corso:

- P.N.L. (programmazione neurolinguistica)
- linguaggio del corpo
- autoimmagine e autostima
- motivazione e gestione degli obiettivi

durata:

4 incontri pomeridiani di 4 ore ciascuno

docente:

ROSARIO PRESTIERI, Master U.S.A. in P.N.L.

Prezzo di lancio: 200.000 lire

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria PRO MEMORIA:

☎ 081/588.85.47



- Cronaca dalle facoltà -

Il Lafidin al biennio: una struttura di sostegno didattico per gli studenti

Nemmeno una unità di personale assegnato. Si può contare solo sulla preziosa collaborazione di due studenti part-time e di un tecnico esterno. Eppure il **Lafidin** (Laboratorio di Fisica per la Didattica di Ingegneria), una struttura di sostegno didattico (finanziata dal Consiglio di Amministrazione con i fondi per lo sviluppo dei laboratori didattici) fortemente voluta dal professore **Carlo Luponio**, continua ad essere un punto di riferimento per gli studenti.

"Una Scienza che non è basata sull'esperienza, fonte di tutte le conoscenze, è inutile e piena di errori", la massima di Leonardo da Vinci campeggia nelle aule del Laboratorio che ha sede presso l'edificio del biennio, piano seminterrato. Del resto una delle attività precipue di Lafidin è proprio la gestione di un ambiente che funge da laboratorio sperimentale dotato di apparecchiature didattiche di Fisica per esperimenti anche quantitativi. Di interesse anche il Centro Audiovisivo dal quale è possibile comunicare via cavo con le aule di lezione.



Aria di burrasca nel C.D.S.

Richieste le dimissioni del Presidente

Aria di burrasca nel Consiglio degli studenti di facoltà di Ingegneria. Dopo numerose sedute andate a vuoto per mancanza di numero legale, il 24 ottobre finalmente il parlamentino degli studenti si è riunito. Ma il clima non è stato certo dei più sereni. Una parte dei consiglieri ha chiesto le dimissioni del Presidente Lello Stingone, ex U.D.U.. Della questione, se ne parlerà nella prossima riunione prevista l'11 novembre; si è ricorso per fissare la data dell'incontro addirittura all'estrazione con il bussolotto! Sull'accaduto, riceviamo e pubblichiamo la lettera di un gruppo di rappresentanti del Consiglio.



Marianna Panico

cora ufficializzata, ma inserita come unico punto all'ordine del giorno del prossimo CDS.

La pretestuosità e l'assurdo di tale richiesta viene evidenziata, oltre che dalle motivazioni date, che illustreremo, anche dal fatto che essa è sostenuta da rappresentanti, molti dei quali non hanno mai partecipato ad uno dei quattro Consigli fino ad ora convocati, disinteressandosi a tal punto da non avere la decenza di presentare neanche giustificazione delle assenze.

Veniamo alle motivazioni addotte, la richiesta è stata aperta da un preambolo, che non aveva niente di oggettivo, adducendo un "accanimento" del Presidente nel costituire i gruppi e designare i capigruppo all'interno del Consiglio, accanimento che ha portato a non convocare il CDS nel mese di settembre, a causa di ciò ritenendo necessarie le dimissioni del Presidente (come risulta dal verbale della seduta). Dimenticando che, quello che è stato definito accanimento, è un tentativo di attuare il regolamento del CDS che prevede la costituzione di gruppi per rendere agevoli i lavori dello stesso (art.3).

Dalla polemica nata a tale richiesta risulta doveroso informare gli studenti in merito all'intervento di un con-

Consiglio degli Studenti, il comunicato dell'UDU

Sfiduciato il presidente

"In seguito alla uscita di Lello Stingone dall'Unione degli Universitari, nella facoltà di Ingegneria, in cui Stingone ha la carica di presidente del Consiglio degli Studenti, abbiamo cercato per quanto possibile di mantenere dei rapporti di civile collaborazione, al fine di non danneggiare gli interessi degli studenti di Ingegneria. A seguito di un immotivato ritardo sulla convocazione del Consiglio degli Studenti di Facoltà da parte del presidente Stingone, che ha convocato l'ultimo consiglio addirittura dopo 3 mesi di latitanza, alcuni consiglieri tra i più presenti (non solo dell'U.D.U.) non riconoscendosi più rappresentati dal presidente hanno avanzato una mozione di sfiducia dando così il via ad una incredibile serie di dichiarazioni dello stesso presidente. Dichiarazioni che hanno ancora più dato forza alle motivazioni di destituzione. Il presidente Stingone, infatti, rispondendo alla mozione di sfiducia ha affermato che non era possibile destituirlo e che lui non ha convocato il consiglio per tre mesi poiché aveva dovuto aspettare per due ore il numero legale nel consiglio svoltosi a fine luglio. Inconveniente sgradevole ma prevedibile in quanto gli si era chiesto esplicitamente di convocare il Consiglio nella prima decade di luglio avendo la maggioranza dei consiglieri problemi a presenziare una seduta a fine mese.

A seguito di tali dichiarazioni gli fu fatto notare che ai sensi dell'art.1 del regolamento del Consiglio era possibile deliberare per la destituzione del presidente e che per l'art.15 è necessaria per la deliberazione la semplice maggioranza assoluta dei presenti. Presone atto Stingone continuò dicendo che si era possibile destituire il presidente ma solo con la presenza di due terzi dei consiglieri e quando anche egli fosse destituito bisognava far riconvocare il Consiglio dal Preside di Facoltà Volpicelli allungando così i problemi di gestione del Consiglio e quindi bloccando di fatto i lavori del suddetto. Qualora destituito non è il Preside a dover continuare i lavori del Consiglio ma il membro più anziano (art.1).

Concludendo ci chiediamo come un presidente che non abbia più evidentemente la fiducia di chi aveva contribuito massicciamente alla sua elezione che non sia preparato sul regolamento del Consiglio che presiede, e che arrivi ad accusare di assenteismo o di boicottaggio consiglieri che avevano espresso la difficoltà a presenziare un consiglio a fine luglio, possa accanirsi a rimanerne il presidente non prendendo atto della sua incapacità a coordinare le stesse persone che ora chiedono la sua destituzione".

sigliere che ha sintetizzato la questione dichiarando che il Consiglio non riesce mai a raggiungere il numero legale e quindi a deliberare, perché molti rappresentanti degli studenti non partecipano alle sedute "per colpa del Presidente", quindi il Presidente del CDS è un "ostacolo" al consiglio in quanto suscita sentimenti di antipatia ed ostilità. Tutto questo è inammissibile, visto che il Presidente non è stato imposto a nessuno, ed è stato regolarmente eletto da un'ampia maggioranza che lo sosteneva come persona adatta per esperienza e capacità.

Vogliamo sottolineare che queste persone hanno avuto il coraggio di sentirsi validamente giustificate nel non presenziare nel CDS dall'antipatia che nutrono verso

il Presidente, senza rendersi conto (o forse per loro non ha importanza) che così facendo ostacolano il lavoro di un organo nato per dare voce agli studenti.

Tutto questo è oltraggioso e quindi ce ne dissociamo, avendo partecipato a questo Consiglio, in quanto riteniamo che questo vada a ledere gli interessi degli studenti, ed inoltre rende vano lo sforzo fatto da noi di lavorare e produrre qualcosa in quelle sedute, in cui non si è raggiunto il numero legale per l'assenza ed il menefreghismo della maggioranza dei rappresentanti, "stranamente" presenti nella seduta del 24 ottobre. Basta fare riferimento al lavoro andato perduto della "Commissione programmatica per l'orientamento delle matricole", costituita su proposta del Pre-

sidente in maniera informale in una seduta del CDS in cui non si era raggiunto il numero legale.

In conclusione sembra che, ancora una volta, gli interessi degli studenti non siano prioritari per i rappresentanti degli stessi, il cui unico agire si basa su antipatie ed attacchi personali finalizzati a "tirare acqua al proprio mulino".

Marianna Panico (Rapp. degli studenti di Ingegneria ambiente e territorio)

Armando Molisso (Rapp. degli studenti di Ingegneria gestionale)

Marika Capuano (Rapp. degli studenti di Ingegneria chimica)

Marco Tricarico, Giuseppe Sagarla (Rapp. degli studenti di Ingegneria edile) Napoli 24 ottobre 1997.

LA LETTERA

"Un consiglio di classe di una scuola elementare"

"L'ultima seduta del CDS della facoltà di Ingegneria, che si è tenuta il 24 ottobre 1997, è stata a nostro avviso di una vergogna inaudita, a tal punto di avere la sensazione di assistere ad un "consiglio di classe di una scuola elementare", con tutte le conseguenze che questo può comportare. Basta dire che per raggiungere un accordo sul giorno e l'ora in cui convocare il prossimo CDS, ci si è ridotti a fare il sorteggio di foglietti per decidere incontestabilmente la data.

A parte ciò, il fatto più grave, che ha una reale importanza per il Consiglio, è la richiesta di dimissioni del Presidente, pur se sostenuta da un frontismo stalinista, cioè non giustifica i contenuti infondati o addirittura inesistenti che sostengono tale richiesta; tra l'altro non an-

Novità dalle cattedre

DIRITTO COMMERCIALE. I libri di testo indicati dal professor Laurini per affrontare l'esame di Diritto Commerciale sono per la parte generale Graziari Minervini, *Manuale di Diritto Commerciale*, Morano, Napoli, 1994 (escluso le pagine da 117 a 258); Di Sabato, *Manuale delle società*, Utet, Torino, 1995. In alternativa ai due precedenti testi: AAVV., *Manuale di Diritto Commerciale*, Giappichelli editore, Torino, 1995. Per la parte speciale: Laurini, Salvato, Fimmano, *Statuti e atti societari nella giurisprudenza onoraria*, Cedam, Padova, 1996. Fino a marzo '98 è consentito l'uso dei tre tomi di Campobasso, *Diritto commerciale*, Utet, 1994.

ECONOMIA INDUSTRIALE. Due i libri di testo da studiare per chi deve sostenere l'esame di Economia Industriale con il professor Del Monte: A. Del Monte, *Manuale di organizzazione e politica industriale*, Utet, Torino, 1994 e A. Dixit, B.B. Malebuff, *Io vinco, tu perdi*, Edizione il Sole 24 ore, 1993. Dal primo testo vanno esclusi: il capitolo V, par. 5.8-5.9; il capitolo VII, par. 7.7-7.8-7.10; il capitolo IX par.9.10; i capitoli X e XI. Da Cartolandia, inoltre, sono disponibili i compiti scritti, gli esercizi e la parte relativa all'antitrust. Se ci sono ancora problemi per quanto riguarda l'oligopolio, si può far riferimento allo Schotter, *Microeconomia*, (secondo capitolo) oppure al Varian, *Microeconomia* (capitolo 26). Se per rinforzare la preparazione occorre avere a disposizione più esercizi, si può utilizzare il Bergstrom, Varian, *Esercizi di Microeconomia*, (capitolo 26). Questi testi sono disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali aperta tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 14.00. Ancora, eventuali dubbi sulla disciplina possono essere chiariti rivolgendosi al professor Del Monte durante gli orari di ricevimento (dal lunedì

al giovedì ore 12.00-13.00) o al dottor Esposito (martedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 o il giovedì dalle 10.00 alle 13.00). Chi volesse rendersi conto di persona del livello di difficoltà della prova, la prossima data dell'esame è l'11 novembre.

AZIENDALE ORIENTA. Una buona iniziativa del Dipartimento di Economia Aziendale, è stata affissa una cartina che indica la collocazione degli studi dei docenti. Un evviva da parte degli studenti che si chiedono perché anche altri dipartimenti non si organizzano in questo modo? Per gli studenti disorientati comunque è attiva anche la segreteria del Dipartimento che dispensa informazioni dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Intanto ecco i corsi attivati dal Dipartimento per il primo semestre: Economia Aziendale, professor Polito (A-K), professor Viganò L-Z, Economia e gestione delle imprese, professor Maggioni P-Z, professor Sciarelli A-D, professor Stampacchia E-O, Finanza Aziendale, professor Mustilli, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda professor De Sarno A-F, professor Di Carlo N-Z, professoressa Marinello G-M. Tecnica bancaria professor Fiore tutte le lettere. Gli studenti con iniziale del cognome A-K devono aspettare il secondo semestre per seguire Marketing con il professor Cercola.

TECNICA INDUSTRIALE E COMMERCIALE. Una bella sorpresa per gli studenti che devono sostenere l'esame di Tecnica Industriale e Commerciale o Economia e Gestione delle Imprese: è cambiato il testo su cui preparare l'esame. Il nuovo libro è Sergio Sciarelli, *Economia e gestione delle imprese*, Cedam, Padova, 1997. Non vi fate spaventare dalla mole delle pagine, la parte teorica è uguale al testo precedente, molte dimostrazioni sono state divise in due e arricchite da grafici e tabelle: la 'recensione' di una studentessa che ha già comprato il testo.

Claudia Perillo

Cambiano le date d'esame

Qualche piccola novità rispetto al calendario per l'appello degli esami dei mesi di novembre e dicembre. Ve ne segnaliamo alcune: **Economia Bancaria** prof. Giannola: 1 dicembre, alle ore 14.00. **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda**: 1 dicembre, alle ore 8.00, per tutte le cattedre. **Macroeconomia** prof. Martina (A-D) 2 dicembre. Prof. Cella (L-P) 19 novembre; 16 dicembre. Prof.ssa Meloni (Q-Z) 18 novembre, 15 dicembre. **Matematica Generale**, 26 novembre e 1 dicembre per tutte le cattedre. **Scienza delle finanze** prof. Fausto (A-D), prof. Marrelli e prof. Cristoforo 12 novembre; 10 dicembre, tutti alle ore 15.00. **Storia Economica**: prof. Giura (A-C) 2 dicembre, prof.ssa Dell'Orefice (D-K) e prof.ssa Cavalcanti (L-P) 1 dicembre, tutti alle ore 14.00; prof. Balletta (Q-Z) e prof. C. Majello (corso comune) 3 dicembre.

Orari di ricevimento

Demografia: prof. Pane, martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Diritto commerciale: prof. Di Sabato (A-D), lunedì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00 (st.41, tel. 675132). Collaboratori: dott. Paciello, lunedì dalle 9.30 alle 13.30 e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30; dott. Marobio, lunedì 9.30 alle 13.00; dott.ssa Fiengo, mercoledì dalle 9.00 alle 11.00 (st.21); dott.ssa Virgilio, lunedì dalle 10.00 alle 13.00. **Prof. Laurini**, lunedì dalle 10.00 alle 12.00 (st.42, tel. 675133). Collaboratori: dott. Guida, lunedì dalle 10.00 alle 12.00; dott.ssa Capozzi, lunedì dalle 11.00 alle 13.00; dott. De Simone, mercoledì

dalle 13.00 alle 15.00; dott. Nolè, mercoledì dalle 13.00 alle 15.00; dott. Fimmano, venerdì dalle 12.00 alle 13.00, sabato dalle 9.00 alle 11.00.

Diritto tributario, Prof. E. Potito, venerdì alle 15.30 (st. 60). Collaboratori: dott.ssa Rotondella, lunedì e mercoledì dalle 12.00 alle 13.00 e venerdì alle 15.30; dott. Mazza, martedì dalle 10.00 alle 12.00 e giovedì dalle 16.00 alle 17.00; dott.ssa Coppola, venerdì alle 15.30; dott. Penna, martedì dalle 12.00 alle 13.00 e venerdì alle 15.30; dott. Saggese, martedì dalle 12.00 alle 13.00 e venerdì alle 15.30.

Economia Aziendale, Prof. Viganò (L-Z), venerdì ore 8.30. Collaboratori: dott. Tommasetti, lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 10.30; dott. Cinque, lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00; dott. Tizzano, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 10.00; dott. Riccardo Viganò, martedì dalle 10.00 alle 15.00.

Economia bancaria, Prof. Giannola, lunedì dalle 11.00 alle 12.00, giovedì dalle 12.00 alle 13.00.

Economia e gestione delle imprese, Prof. Sciarelli (A-D), giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e sabato dalle 10.00 alle 12.00. **Prof. Stampacchia** (E-O), lunedì dalle 11.00 alle 12.00 e giovedì dalle 10.00 alle 13.00. **Prof. Maggioni** (P-Z), giovedì dalle 10.00 alle 13.00. Collaboratori: tutti il giovedì dalle 9.00 alle 13.00.

Istituzioni di diritto privato, Prof. Majello (A-C), venerdì dalle 10.00 alle 12.30. Collaboratori: dottori De Michel, Gazzara, Vitiello, ricevono il venerdì dalle 10.00 alle 12.30. **Prof. Briganti** (D-F), lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00. Collaboratori: lunedì, dalle 9.00 alle 10.00 dott.ssa Campiongo, dalle 10.00 alle 11.00 dott.ssa Varlese, dalle 11.00 alle 12.00 dott. Roclio, dalle 12.00 alle 13.00 dott. Recano. Mercoledì, dalle 9.00 alle 10.00 dott.ssa Caristo, dalle 10.00 alle 11.00 dott.ssa

Botta, dalle 11.00 alle 12.00 dott. Graziadei, dalle 12.00 alle 13.00 dott. Cabato. **Prof. Cesàro** (G-M), lunedì, mercoledì e venerdì alle 10.00 (aula T3). Collaboratori: dott. Aunichio, sabato dalle 9.00 alle 11.00, dott. Carsona, giovedì dalle 9.00 alle 11.00; dott. Chirico, lunedì dalle 9.00 alle 13.00; dott. Di Giovine, lunedì dalle 10.00 alle 13.00; dott. Di Meo, venerdì dalle 10.00 alle 13.00; dott.ssa Di Sabato, martedì dalle 9.00 alle 12.00; dott. Esposito, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00; dott. Maggi, mercoledì dalle 11.00 alle 13.00; dott.ssa Majello, mercoledì dalle 11.00 alle 13.00; dott. Sanni, lunedì dalle 10.00 alle 13.00. **Prof. Ciancio** (N-R), lunedì dalle 10.00 alle 12.00. Collaboratori: dott.ssa Milietti, lunedì dalle 10.00 alle 12.00. **Prof. Lucarelli** (S-Z), giovedì dalle 9.00 alle 10.30. Collaboratori: dott. Farina, giovedì dalle 12.00 alle 16.00; dott.ssa Giove, giovedì dalle 9.00 alle 10.30; dott.ssa Ciocia, martedì dalle 10.30 alle 11.30; dott.ssa Mastrosimo, giovedì dalle 11.30 alle 13.00.

Istituzioni di diritto pubblico, Prof. Stamatii (A-F), lunedì dalle 16.30 alle 18.00, martedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 18.00. Collaboratori: dott. Furno, lunedì dalle 16.00 alle 18.00; dott. A. Lucarelli lunedì dalle 15.00 alle 18.00. **Prof. Pinto** (G-Z), mercoledì e venerdì dalle 9.45 alle 13.00, studio 54. Collaboratori: dott. Guadagni, giovedì dalle 10.30 alle 13.00. Dott. Cecere, mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 14.00. Dott. D'Alfonso, mercoledì dalle 9.30 alle 12.30. **Prof.ssa Donnarumma** (III cattedra, corso compatto tenuto nel secondo semestre). Riceve il giovedì e il venerdì dalle 15.30 alle 19.00 (studio 18, tel. 675206).

Lingua Francese, Lunedì dalle 10.00 alle 12.00 dott.ssa Scialò; martedì dalle 11.00 alle 13.00 dott. Felix; mercoledì

dalle 11.00 alle 13.00 **prof. Ansalone**, giovedì dalle 12.00 alle 14.00 dott. Galtieri; sabato dalle 10.00 alle 12.00 Mauger.

Macroeconomia, Prof. Martina, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00. **Prof. Cella**, martedì dalle 15.00 alle 16.00 e giovedì dalle 12.00 alle 13.00. Collaboratori: dott. Papagni, martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00, dott.ssa Stroffolini, mercoledì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00. **Prof. Meloni**, martedì dalle 10.00 alle 12.00 e mercoledì dalle 10.30 alle 12.00. Collaboratori: dott. Nardi (st.33) martedì 11.00-13.00 e mercoledì 10.00-12.00, dott. Canale giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Marketing, Prof. Cercola (A-K), per il laboratorio di Marketing riceve gli studenti il venerdì dalle 9.30 alle 13.30. **Prof. Sicca** (L-Z), martedì dalle 9.00 alle 13.00 e venerdì dalle 9.00 alle 11.00. Collaboratori: dott. Guardiano, martedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00; dott. A. R. Frassetto, lunedì dalle 9.30 alle 13.00; dottori Izzo, Cantone, Capaldo e dott.ssa Napolitano venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Matematica Finanziaria, Prof. A. Di Lorenzo, lunedì dalle 12.00 alle 13.00 (tesisti), mercoledì dalle 12.00 alle 13.00 (studenti). **Prof. ssa Sibillo**, lunedì alle 12.00 (studenti), mercoledì alle 11.00 (tesisti). Dott.ssa E. Di Lorenzo, lunedì dalle 12.00 alle 13.00 (tesisti), mercoledì dalle 11.30 alle 12.30 (studenti). Dott.ssa Cardona, martedì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Matematica generale, Prof. Aversa, martedì alle 11.00. **Prof. Basile**, giovedì alle 16.15, venerdì alle 14.00. **Dott.ssa Carravetta**, martedì dalle 11.00 alle 12.00, venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Dott. Blasi, giovedì alle 15.00, venerdì alle 9.00. Dott.ssa Tartaglia, giovedì 8.30 alle 10.30, venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Prof.ssa Morgan, lunedì dalle 13.00 alle 14.00, venerdì dalle

10.00 alle 12.00 (st 134). Dott. Tarantino, martedì alle 11.00. Dott. G. Di Lorenzo, lunedì dalle 12.00 alle 14.00, mercoledì dalle 11.00 alle 13.00.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, Prof. Mario De Sarno (A-D), martedì dalle 10.00 alle 11.00 e mercoledì dalle 10.00 alle 11.30. Collaboratori: dott. Kunz, mercoledì dalle 9.00 alle 11.00, giovedì dalle 10.00 alle 12.00, dott.ssa Manes Rossi, mercoledì dalle 9.00 alle 12.00; dott.ssa Aversa, martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00; dott. Fiume, lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30. **Prof. Pizzo**, martedì dalle 8.00 alle 9.00. Collaboratori: dott. Macchioni venerdì dalle 9.30 alle 11.30, dott.ssa Caldarelli, mercoledì dalle 10.30 alle 14.00, venerdì dalle 9.30 alle 12.30, dott. Capalbo venerdì dalle 8.00 alle 10.00.

Organizzazione Aziendale, Prof. Riccardo Mercurio, martedì dalle 9.00 alle 13.00 e venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Collaboratori: dott. G.F. Frassetto, martedì dalle 9.00 alle 13.00, dott. M. Franco, martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00, dott. Consiglio martedì dalle 9.00 alle 13.00, dott. Martinez, martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; dott. De Simone, martedì dalle 9.00 alle 13.00.

Statistica, Prof.ssa Siciliano (A-D), martedì dalle 9.00 alle 11.00 (studenti), mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 13.00 alle 14.00 (tesisti). **Prof. Perna** (D-K), mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e sabato dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 12.00 alle 13.00. **Prof. D'Ambrà** (L-P), martedì dalle 15.00 alle 17.00 e sabato alle 11.00. **Prof. Mango** (Q-Z), martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 11.00. **Prof. Lauro**, lunedì e martedì dalle 15.00 alle 17.00.

TRED, Dott. Scippacercola, lunedì dalle 11.00 alle 13.00 e giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Il ruolo delle facoltà economiche italiane in un incontro promosso da Eco Napoli

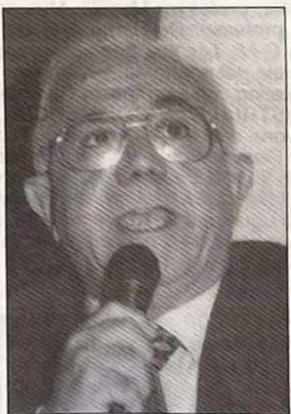
Il destino dei laureati in Economia

Calano gli iscritti, si laurea solo il 45 per cento e in ritardo, c'è scollamento fra preparazione e attività lavorativa. Stage, tesi di laurea, periodi di formazione in azienda: l'arma vincente dell'università. Ne hanno discusso Presidi e rappresentanti di Associazioni di tutta Italia

Non c'erano proprio tutti, non è stato proprio dalle "Alpi alle Piramidi" (eloquenti le assenze di Roma e Milano, oltre che delle isole; all'appello si contavano Ancona, Bari, Bergamo, Firenze, Foggia, Modena, Parma, Pavia, Pisa, Salerno, Siena e Torino, oltre che Napoli), ma la rappresentanza dei Presidi e delle Associazioni delle facoltà di Economia italiane è stata piuttosto nutrita, nonché molto significativa, al convegno che si svolse nel complesso di Monte Sant'Angelo il 24 e 25 ottobre scorsi. Promotrice l'**ECO Napoli** (Associazione ex-allievi della facoltà di Economia), la due giorni sul "presente e futuro dei laureandi e laureati in economia" ha visto una partecipazione non numerosissima in termini di pubblico, ma ha saputo esprimere un dibattito che ha indicato segnali importanti sull'evoluzione del ruolo delle facoltà di Economia e sulla sorte dei suoi laureati.

Il primo giorno è stato dedicato ad una sorta di monitoraggio sullo stato di efficienza delle varie facoltà: didattica, ricerca e strutture dopo la riforma dell'ordinamento sugli studi economici, (e soprattutto, argomento appena sfiorato, dopo l'autonomia finanziaria). Il secondo alle opportunità che si presentano ai laureati in economia: sbocchi e prospettive, filtrate attraverso il fenomeno dell'associazionismo di categoria.

Il tempo del saluto del Rettore dell'Ateneo Federico II, il prof. **Fulvio Tessitore**, dell'introduzione del Preside di Economia, il prof. **Vincenzo Giura**, e di qualche divagazione di carattere storico, e poi si è dato inizio alla serie di interventi. Tredici i punti sul tavolo della discussione, per le testimonianze provenienti dalle diverse realtà universitarie italiane. Relativamente alle facoltà presenti, emergono alcuni dati in comune: **il calo degli iscritti, il bassissimo rapporto, che si è fatto basso negli ultimi anni, fra immatricolati e coloro che giungono alla laurea** (attualmente intorno al 45%, ma è un dato che va interpretato in base ai di-



Il prof. Balletta

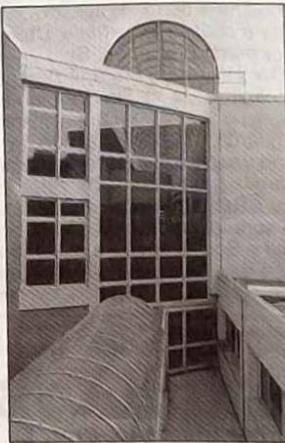
versi e numerosi fattori perturbatori), la lunghezza eccessiva della **durata del corso di studi, fra i sei e i sette anni**, per una classe di età media dei laureati che va dai 25 ai 27 anni. Questioni aperte ed attuali, sulle quali l'Università italiana comincia ad interrogarsi con maggiore insistenza, alla ricerca di quell'efficienza che sempre di più il mondo delle imprese "trasmette" alla realtà accademica. In tal senso ricerca degli strumenti più opportuni. Lo dicono tutti, e maggiormente coloro che vivono i disagi, come i Presidi di **Ancona e Bergamo**, i professori **Marida Bertocchi e Stefano Ercolani** ("riservare a pochi il privilegio della tesi di ricerca, per sfruttare al meglio le risorse"). Altri, **Parma e Modena** ad esempio, avendo una realtà economica produttiva molto vivace, interagiscono meglio col territorio e sono in grado di collocare in modo migliore "il prodotto" laureato sul **mercato del lavoro**: qui si manifesta quella che unanimemente si pensa nei prossimi anni diventerà l'arma vincente delle università, ovvero dare agli studenti la possibilità effettiva **stage, tesi di laurea o un periodo di addestramento presso aziende**, frequentemente con borse di studio a carico di queste ultime. A tale propo-

sito il **prossimo pacchetto** di misure del Ministro del lavoro **Treu**, sotto il profilo del diritto del lavoro, dovrebbe per l'appunto regolamentare una tendenza già in atto.

Per il resto gli interventi dei Presidi danno un'immagine composita dello stato di salute delle facoltà. Se ad esempio Economia a **Modena**, così come ha confermato il suo Preside, il prof. **Gianni Ricci**, rappresenta una sorta **isola felice**, con servizi all'avanguardia, un'organizzazione didattica innovativa e invidiabile (le lezioni sono divise in unità di 90 minuti, con intervalli di 15, ed esiste una netta separazione fra tenuta dei corsi e appelli d'esame) man mano che si scende verso Sud, non solo viene a scomparire il rapporto di collaborazione e di scambio con il tessuto economico produttivo, ma cominciano le note dolenti abbastanza risapute: mancanza di spazi, rapporto docente studentesco numericamente molto elevato, strutture ed attrezzature insufficienti, tutti i mali tipici dell'Università esamifera. Che fare dunque, in considerazione delle prospettive che il futuro presenta?

Fra le varie soluzioni che pure si sono prospettate, prevale la ricetta generale di puntare a **colmare il deficit informativo** sia all'interno che all'esterno della vita universitaria. Qui, passando alla seconda giornata dei lavori, va ad inserirsi il fenomeno dell'associazionismo ed il progetto di federazione che il professor **Francesco Balletta**, Presidente dell'Eco Napoli e promotore della manifestazione, sostiene con grande determinazione. **Le associazioni possono infatti essere, laddove gestite adeguatamente, il ponte fra università e mondo esterno**, creando un tessuto di relazioni e contatti con enti, istituzioni e imprese, e attingendo al contempo a saperi non accademici

**Il laureato:
un prodotto
che va
collocato**



da trasfondere nell'università: orientamento ante e post laurea, job-placement e reperimento di risorse, i frutti da cogliere quando sono maturi. In poche parole possono ricomporre, almeno in parte, la frattura tra mondo delle imprese ed

Cinema in Facoltà

Prosegue il cineforum organizzato dagli studenti **CinemaA**. Le proiezioni, gratuite, sono suddivise in due appuntamenti settimanali: **Primavisione** il martedì e **Ciclo** il giovedì. Appuntamento alle ore 21.30 presso il complesso di Monte Sant'Angelo. Ecco i film in programmazione nel mese di novembre. Per **Prime**: l'11 *Doom Generation*, il 18 *Microcosmos*; il 25 *Tutti giù per terra*. Per il ciclo dedicato a **Federico Fellini** il 13 *Il bidone*, il 20 *Le notti di Cabiria*, il 27 *Otto e mezzo* (inizio alle ore 20.30).

università. Molte sono state le testimonianze di conferma in que-

Continua a pagina seguente

Cambi di cattedra: i primi dati

Studenti in fuga da Martorano

Scade il 30 novembre il termine per la presentazione della domanda

Anno 1997: fuga dalla cattedra del prof. Martorano. A circa un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande per i cambi di cattedra (**30 novembre**, che devono essere "adeguatamente motivate") **ben 153 richieste sulle 468** (quasi 1 su 3) complessivamente approvate partono infatti dalla cattedra di **Diritto Commerciale** cui afferiscono le lettere G-M. La commissione esaminatrice peraltro, che ricordiamo formata dai professori **Vincenzo Aversa** e **Carmine Majello** e da due rappresentanti degli studenti, laddove si registrano "migrazioni di massa" cerca di redistribuire il carico di lavoro in maniera equa sulle restanti cattedre: così il prof. Di Sabato avrà, almeno per il momento, 32 studenti in più, il prof. Bocchini 57, e il prof. Laurini 65.

Altro esodo piuttosto consistente lo si ritrova alle cattedre di **Statistica**: 51 i trasferimenti che vanno alla cattedra del prof. Mango, 48 alla prof.ssa Siciliano, 53 al prof. Perna e solo 4 al prof. D'Ambrà, che è anche quello meno preferito dagli studenti, nel senso che molti di quelli che hanno deciso di cambiare afferivano alla sua cattedra. Per il resto le cattedre più "turbolente" risultano essere quelle di **Inglese** (27 passaggi alla dott.ssa B. Di Sabato, lettere P-Z, 14 per il prof. Picchi) e **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda**, con 18 domande approvate per il prof. De Sarno (lettere A-D). Un certo equilibrio, o una certa compensazione, sembra regnare altrove. Così, per **Politica Economica** 20 passaggi per il prof. Meldolesi, 14 per il prof. Antinolfi e 5 per il prof. Marani; per **Scienza delle Finanze** 10 per il prof. Cristoforo, 6 per il prof. Marrelli e 3 per il prof. Fausto.

Appena toccate le materie del primo biennio: qualche cambio per **Istituzioni di diritto pubblico** e **Istituzioni di diritto privato**, qualcun altro per **Micro e Macroeconomia**, nel complesso non più di una quarantina. Ricordiamo che le domande vanno presentate in presidenza e che una volta approvate, eventuali esami sostenuti con una cattedra diversa da quella assegnata saranno annullati. I risultati dei lavori della commissione sono affissi nella bacheca dell'ufficio di presidenza.

continua da pagina precedente

sto senso: emerge un conflitto di saperi, così come spiega il dott. Stefano Gorgoni, dell'ALEP (Associazione Laureati in Economia di Pavia). Fonte un sondaggio interno, il 70% dei laureati risponde che le conoscenze acquisite durante il corso di studi non sono rilevanti per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Ma viepiù risalta anche tutta la differenza fra Corso di laurea e Diploma di laurea. Il primo tende a dare una preparazione di carattere generale il secondo darne una più specifica.

Un laureato che in definitiva è sempre più un "prodotto che va collocato", che a sua volta dovrà collocare altri prodotti: dall'impiego in banca alla promozione finanziaria, dal marketing alla vendita, sono queste le ultime tendenze del mercato del lavoro, in rapido mutamento, spiega il dott. Alinovi, dell'associazione laureati di Parma. E al contempo il Preside di Ancona, il prof. Ercolani, sottolinea tutta la differenza di significato: l'Università e il voto di laurea non stanno ad indicare se uno studente è bravo sul mondo del lavoro, ma dicono semplicemente che "si è preso un impegno e l'ha rispettato", sebbene le aziende continuano a scegliere sulla base del voto. Molto più sensati, a suo avviso, sarebbero magari voti più bassi ma accompagnati da un'esperienza formativa presso aziende.

Capire cosa possa essere un'associazione lo racconta poi il dott. Umberto Marotta, della Cà Foscari di Venezia: 170 milioni di budget annuale, 20 collaboratori fissi e oltre 4.000 iscritti, rapporti intrattenuati con circa 700 aziende, una banca dati, due sedi, una interna e un'altra esterna all'Università, e tante informazioni ed opportunità in più per chi viene a contatto con essa.

Insomma un incontro non per trarre conclusioni, ma un punto di partenza per realizzare un prezioso scambio di esperienze nell'inarrestabile processo di cambiamento che vede l'Università come luogo principe anche se forse non sufficientemente motore dello stesso: nel quadro peraltro di "un'autonomia che è tutto fuorché finanziaria" (prof. Vincenzo Giura), e intorno alla nascita della federazione delle associazioni promossa dal prof. Balletta.

Gianni Aniello

Accesso alle auto a Monte Sant'Angelo Ferita una guardia giurata

Si ripropone il problema della carenza di parcheggi destinati agli studenti

Non è proprio della discordia, non ha il compito di separare i buoni dai cattivi, ma la sbarra piazzata all'ingresso del complesso universitario di Monte Sant'Angelo a quanto pare non suscita grandi simpatie. Così può accadere, ed è accaduto varie volte, che qualcuno che non condivide le regole vigenti tenti di forzare la mano, e di entrare nel Complesso con la propria auto pur non essendo munito di regolare permesso. Mercoledì 22 ottobre la guardia giurata di servizio è rimasta lievemente contusa mentre cercava di impedire un ingresso pirata: è stata infatti trascinata per alcuni metri da una Y10 che è ripartita "sgommando" dopo non aver accettato l'invito a fare dietrofront. La guardia giurata, prontamente soccorsa dal personale di servizio del Complesso, s'è poi fatta referitare in ospedale: ha riportato una sub-lussazione della spalla, giudicata guaribile in una decina di giorni.

Non dovrebbe essere molto difficile risalire, dal numero di targa, all'autore del gesto della bravata, sul cui capo ora pende una regolare denuncia fatta in Commissariato; dalle testimonianze si presume non uno studente, ma probabilmente un accompagnatore, non eccessivamente urbano, di una studentessa.

Al di là del singolo episodio resta però aperta la questione delle vie d'accesso al complesso, la cui agibilità oltre che sicurezza sconta sicuramente gli effetti di scelte provvisorie. Indice puntato innanzitutto sulla carenza del numero dei posti auto riservati agli studenti, poco più di duecento per oltre 15.000 studenti, e a pagamento, i quali finiscono col parcheggiare ai margini della carreggiata di via Cintia, strada di fatto a scorrimento veloce e certamente non delle più rassicuranti. Ma anche la collocazione, all'ingresso del complesso, del container che ospita le guardie giurate ed gli impiegati della Sepsa non appare certo ideale per la viabilità, perché se da un lato obbliga a rallentare, dall'altro impedisce completamente la visibilità, lasciando un piccolissimo passaggio che è al contempo pedonale e per i mezzi a due ruote. Attualmente peraltro è allo studio dell'ufficio tecnico una nuova sistemazione. Per finire, passando di là con un minimo di curiosità e di informazioni, ci si chiede anche perché lasciare inutilizzata l'area attualmente occupata dalla società InfraSud, in via di smobilitazione: forse un'altra occasione per ridisegnare in maniera sicura ed efficiente le vie d'accesso a Monte Sant'Angelo, ampliando l'area dei parcheggi per gli studenti ma principalmente aumentando la sicurezza di tutti.

(G.A.)

I francesismi in italiano

"I francesismi in italiano" un saggio che dimostra la forte presenza del francese nel nostro idioma. Autrici del testo pubblicato per i tipi della Liguori Editore, Maria Rosaria Ansalone, professore di lingua francese presso la Facoltà di Economia (al suo attivo lavori di lingua e letteratura, e in particolare di volumi sulla pronuncia e sulla didattica del francese) e Patricia Félix, insegnante al Grenoble e lettore di madre lingua, sempre ad Economia.

Il libro propone ricerche condotte sul campo, indagini promosse insieme a studenti universitari (citati nell'introduzione quelli dell'anno accademico 1995/96 "un gruppo straordinariamente attivo e preparato" che le autrici ringraziano per "l'entusiasmo e la competenza della partecipazione"), verifiche compiute con interlocutori adulti. I risultati ottenuti hanno reso possibile la costituzione di un corpus di oltre mille lemmi. Vengono inoltre proposti interessanti itinerari di ricerca e di approfondimento, tutti corredati di ricchissime indicazioni bibliografiche.



Tecnica Industriale e Commerciale (casi aziendali) Novità: diventa un corso di 70 ore

Ancora novità per gli aziendalisti. Diventa infatti di 70 ore, cioè pari ad un'annualità, il corso di **Tecnica Industriale e commerciale (casi aziendali)**, tenuto dalla prof.ssa Mirella Migliaccio. Il corso sarà compatto (cioè pur essendo ai fini della propria carriera conteggiato come un'annualità si svolgerà nell'arco di sei mesi) ed avrà inizio nel secondo semestre. Per tutti gli interessati quindi una migliore opportunità di approfondimento sulle "tematiche e sui principi di gestione d'impresa", poiché, com'è facilmente intuibile, l'insegnamento è il naturale complemento di Economia e gestione delle imprese, cui è ovviamente legato da un vincolo di prodeuticità.

"È importante sottolineare l'aspetto applicativo del corso spiega la professoressa - che verrà sviluppato attraverso la discussione in aula sia del carattere tecnico che operativo delle problematiche di gestione aziendale". "Analisi e discussione" attraverso l'utilizzo di "modelli e tecniche in riferimento a specifici casi" quindi i due principali elementi su cui verteranno le lezioni; proprio per questo, aggiunge ancora la professoressa "fondamentale diventa l'interazione fra docente e discenti, condizione necessaria che facilita anche la preparazione ai fini del sostenimento dell'esame: prepararlo solo sul libro di testo non avrebbe molto senso, in quanto verrebbero a mancare proprio l'analisi e la discussione proposte in forma strutturata dal docente". (G.A.)

VUOI LAUREARTI?

Sei iscritto all'Università!
Paghi le tasse universitarie!
Sei indietro con gli esami!
Lavori e hai poco tempo!



La soluzione più rapida è

Eureka 

SODDISFATTI
o
RIMBORSATI

Napoli - P.zza Municipio, 84

☎ 580.04.74

Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

Matematica

ha un nuovo Presidente

Si chiama Francesca Visentin
è ordinaria di Istituzioni di Fisica Matematica

Dal primo novembre il Corso di Laurea in Matematica ha un nuovo Presidente: la professoressa **Francesca Visentin**. Prima incaricata ex legge 80, poi associata, attualmente Visentin è ordinaria di Istituzioni di Fisica Matematica, disciplina che gli studenti affrontano al terzo anno del corso di laurea in Matematica. Lavora da oltre vent'anni a Matematica. Subentra al professor Angelo Alvino, che aveva già annunciato da tempo la sua volontà di non ricandidarsi, pur avendo definito la sua esperienza al timone di Matematica "positiva ed istruttiva". La professoressa Visentin si trova a presiedere il Corso di Laurea in una fase particolarmente delicata, che coinciderà con l'introduzione del modull e con l'approvazione delle nuove tabelle. "Sicuramente questo sarà uno dei passaggi più delicati. -sottolinea Visentin- Al momento la situazione è questa. Il Cun ancora non ha approvato la nuova tabella. Dopo l'approvazione sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. A quel punto sarà possibile mettere in moto la procedura per la trasformazione degli anni in moduli. Credo che i tempi non saranno brevissimi". Un altro momento significativo che caratterizzerà i tre anni di presidenza della Visentin sarà quello dell'istituzione dei **Centri Comuni** per gli studenti. "Noi ci siamo trasferiti ormai da cinque anni a Monte S. Angelo -precisa la nostra interlocutrice- Non sono dunque previste particolari novità per quanto concerne la sede. L'unica modifica sarà appunto quella degli Istituti di Centri Comuni. Saranno ovviamente localizzati all'interno della struttura di Monte S. Angelo, affinché gli studenti abbiano la possibilità di studiare e di trattarsi in loco, senza essere costretti a pellegrinaggi da un capo all'altro della città". L'avvicendamento al vertice di Matematica cade in una fase in cui il Corso di laurea presieduto da Visentin, al pari della maggior parte dei Corsi che afferiscono a Scienze, fa registrare un'inversione di tendenza nel numero degli immatricolati. In mancanza di cifre ufficiali, naturalmente, la prudenza è d'obbligo. Dopo il consistente calo degli ultimi anni, però, sembrerebbe assodato che **Matematica riscuota una ripresa dell'interesse da parte degli immatricolandi**. "Colgo ovviamente con piacere questo fenomeno -sottolinea Visentin- ammessi che le cifre finali lo confermano. Credo comunque che per sua stessa natura Matematica non sarà mai un corso di lau-



rea capace di attrarre folle oceaniche di studenti. E' impegnativo e richiede forti motivazioni, perché gli esami, pur non essendo numerosissimi, sono tutti piuttosto pesanti". La capillare campagna d'informazione lanciata dalla scorsa primavera, culminata negli incontri di presentazione che si sono svolti a settembre, ha dunque sortito effetti positivi. Al di là, in ogni caso, del numero di ragazzi che s'immatricoleranno quest'anno a Matematica, la necessità di rendere edotti i ragazzi riguardo alle opportunità, al tipo d'impegno, agli sbocchi del corso di laurea è una battaglia particolarmente sentita dalla professoressa Visentin. "Informarsi è un dovere

degl' studenti; informarli un obbligo da parte dell'istituzione". In quest'ottica il **tutorato** sembrava un punto di svolta. L'esperienza ha dimostrato invece che c'è disaffezione da parte dei ragazzi, anche a Matematica. "Credo che nel mio corso di laurea il rapporto docenti-studenti sia talmente assiduo che l'istituzione del tutor non aggiunge granchè. Il ragazzo che ha un problema particolare od un'esigenza sa già a chi rivolgersi, tutor o non tutor. Ritengo inoltre che non sia stata troppo felice la trasposizione letterale dall'inglese. Tutor significa in realtà guida; la traduzione italiana, tutore, si carica di un significato che scoraggia gli studenti".

Studenti più informati con un nuovo servizio Infotel a Scienze Basta comporre un numero telefonico per sapere di tutto sui Corsi di Laurea

Dal 20 ottobre la facoltà di Scienze ha attivato in via sperimentale -24 ore su 24- **Infotel**. Si tratta di un numero telefonando al quale è possibile conoscere alcune informazioni riguardanti l'attività didattica: ad esempio lezioni ed esami. Il numero al quale telefonare è **5513282**. Risponde una voce femminile che dopo il benvenuto di prammatica invita a digitare il codice del corso di laurea al quale si è interessati. I codici sono cinque: 100 per Scienze Biologiche, 120 per geologia; 140 per Scienze naturali; 160 per Chimica; 180 per Chimica industriale. Componiamo il 100. Ritorna la voce femminile ed esorta a comporre il codice della materia che interessa. A casaccio, scegliamo Chimica generale ed inorganica, digitando il codice 3202. Ecco di nuovo l'interlocutrice misteriosa, dalla voce leggermente metallica. "Digitate il gruppo di appartenenza", invita. Attimi di panico: poi il dito ricade sul tasto numero. "Le lezioni del corso di chimica generale ed inorganica si terranno...". Segue una serie di orari, aule, giorni. Terminato l'elenco, la voce ringrazia ed attacca. Il servizio è ovviamente ancora in via sperimentale ed a Scienze prevedono di ampliarlo a tutta un'altra serie d'informazioni; il che sarebbe fondamentale. Se allo stato attuale, infatti, pur rappresentando un'importante novità, Infotel offre ancora relativamente poco, una volta potenziato, diventerebbe un servizio davvero utile ed importante. Soprattutto per gli studenti fuorisede, per quelli portatori di handicap o per gli studenti lavoratori. In pratica per tutti coloro per i quali è disagevole spostarsi in facoltà solo per avere un'informazione, ad esempio, sulla data di esame o sull'orario dei corsi.

Geologia:

il calendario di esami

Primo anno

Istituzioni di matematica I: gruppo 1 prof. Moscariello e gruppo 2 prof. Carbone: 15 dicembre; 16 febbraio.

Chimica generale inorganica con elementi di organica: gruppo 1 prof. Andini e gruppo 2 prof. Maglio: 14 novembre; 10 dicembre; 16 gennaio; 13 febbraio; 11 marzo.

Geografia fisica: gruppo 1 prof. Brancaccio: 16 dicembre; 20 gennaio; 10 febbraio; 10 marzo. Gruppo 2 prof. De Pippo: 14 novembre; 12 dicembre; 16 gennaio; 13 febbraio; 13 marzo.

Fisica sperimentale I: gruppo 1 prof. Palmieri e gruppo 2 prof. De Ritis: 2 e 9 dicembre (prova scritta e prova orale); 14 e 21 gennaio; 11 e 18 febbraio; 4 e 11 marzo.

Istituzioni di Matematica II: gruppo 1 prof. De Arcangeli e gruppo 2 prof. Stefani: 15 dicembre; 16 febbraio.

Secondo anno

Fisica sperimentale II: gruppo 1 prof. De Angelis e gruppo 2 prof. Giberti: 1 e 4 dicembre (prova scritta e prova orale) 2 e 5 febbraio; 2 e 5 marzo.

Petrografia e Laboratorio di Petrografia: gruppo 1 e gruppo 2: 1 e 3 dicembre (prova scritta e prova orale); 2 e 4 febbraio.

Paleontologia e Laboratorio di Paleontologia: gruppo 1 prof. Scorziello e prof. Sgarrella: 13 dicembre; 15 gennaio; 13 febbraio; 18 marzo. Gruppo 2 prof. De Capoa e prof. Ciampo: 18 dicembre; 15 gennaio; 16 febbraio; 19 marzo.

Mineralogia e Laboratorio di Mineralogia: gruppo 1 prof. Franco e prof. Ghiara: 16 dicembre; 21 gennaio; 18 febbraio; 18 marzo. Gruppo 2 prof. Tannelli e prof. Pece: 11 dicembre; 15 gennaio; 12 febbraio; 5 marzo.

Geologia I e Laboratorio di Geologia I: gruppo 1 prof. Torre e prof. Di Nocera: 15 dicembre; 18 febbraio. Gruppo 2 prof. Bonardi e prof. Sgroso: 9 dicembre; 18 febbraio.

Terzo anno

Geochimica: gruppo 1

prof. Capaldi: 21 novembre; 18 dicembre; 22 gennaio; 19 febbraio; 20 marzo. Gruppo 2 prof. Stanzone: 21 novembre; 12 dicembre; 15 gennaio; 20 febbraio; 23 marzo.

Geomorfologia: gruppo 1 prof. Cinque: 10 novembre; 15 dicembre; 12 gennaio; 9 febbraio; 16 marzo. Gruppo 2 prof. Guida: 11 novembre, 12 dicembre; 27 gennaio; 17 febbraio; 17 marzo.

Geologia Applicata: gruppo 1 prof. Vallario: 10 dicembre; 11 febbraio. Gruppo 2 prof. Iaccarino: 2 dicembre; 4 febbraio. Vecchio ordinamento: prof. Iaccarino: 3 dicembre; 9 gennaio; 5 febbraio; 5 marzo.

Fisica Terrestre: gruppo 1 prof. Zollo e Iannaccone: 18 novembre; 18 dicembre; 26 gennaio; 23 febbraio; 23 marzo. Gruppo 2: prof. Corrado e Nunziata: 16 dicembre; 27 gennaio; 24 febbraio; 24 marzo.

Geologia II e Laboratorio di Geologia II: gruppo 1 prof. Torre e Ortolani: 16 dicembre; 19 febbraio. Gruppo 2 prof. Bonardi e Cravero: 12 dicembre; 21 febbraio.

Rilevamento Geologico: gruppo 1 prof. Inconorato: 1 dicembre; 2 febbraio. Gruppo 2 prof. Guzzetta: 17 novembre; 15 dicembre; 15 gennaio; 16 febbraio; 16 marzo. Vecchio ordinamento: prof. Pappone: 1 dicembre; 12 gennaio; 2 febbraio; 2 marzo.

Cineforum a Biologia

E' iniziato il 31 ottobre il Cineforum organizzato dal Collettivo di Scienze Biologiche, che si riunisce al II piano dell'edificio di via Mezzocannone 16, all'interno dell'aula Francesco Lorusso. Le proiezioni sono invece organizzate al IV piano dell'edificio, all'interno dell'aula M.R. Il primo ciclo prevede tre film. Il 31 ottobre è stato proiettato "I soliti sospetti". Il 7 novembre tocca a "Quarto potere". Infine il 14 novembre sarà possibile assistere a "Brian di Nazareth". La sottoscrizione è a piacere. Ogni proiezione sarà preceduta da un documentario scientifico della durata di mezz'ora circa.

Cronaca dalle facoltà -

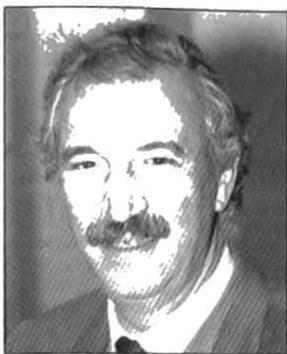
Scienze Biologiche rielegge Varano

Riconferma alla Presidenza del Corso

Il professor **Lorenzo Varano** sarà per altri tre anni il Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, vale a dire del più numeroso dei Corsi che affluiscono alla facoltà di Scienze. Il risultato, peraltro ampiamente prevedibile da quando Varano aveva accettato di candidarsi, è giunto al termine di una votazione che si è svolta il trenta ottobre.

"Non so esattamente quanti voti ho avuto" - precisa il Presidente - "Naturalmente sono stati almeno la metà più uno; comunque non c'erano antagonisti perché avevamo già effettuato una riunione preliminare e nessuno si era fatto avanti". Dopo mesi d'incertezza, nel corso dei quali non era ben chiaro se Varano avrebbe riproposto il suo nome oppure avrebbe preferito farsi da parte, a metà ottobre è stato lo stesso docente a chiarire ogni dubbio. "Le mie incertezze erano legate all'onere che indubbiamente comporta la carica. Ci si aspetta che il Presidente di Corso di Laurea affronti e risolva tutti i problemi. Se ci riesce, ha fatto il suo dovere. In caso contrario, sono guai". A far pendere la bilancia verso la decisione di ricandidarsi, sostiene il professor Varano, sono state le insistenze dei colleghi. "Ho ricevuto lettere, inviti verbali, incoraggiamenti. Tutto ciò mi ha fatto capire che il mio lavoro nel precedente triennio è stato apprezzato".

Per Varano si apre dunque un altro triennio di sfide e di problemi da risolvere. In questo momento il più urgente è forse quello della **penuria dei laboratori**. "I laureandi in Scienze Biologiche devono elaborare una tesi sperimentale e questo comporta la loro presenza costante in laboratorio per lunghi periodi. I laboratori sono insufficienti e ci sono studenti che devono attendere il turno per cominciare a lavorare



alla tesi: non appena si laurea un ragazzo, un altro ne prende il posto in laboratorio e può cominciare a lavorare alla tesi. Credo che sia una situazione inaccettabile". A lungo termine la soluzione più ovvia sarebbe quella di mettere a disposizione dei ragazzi nuove strutture. "Per esempio ci sono quelle della parte dell'edificio di Mezzocannone 8 attualmente in restauro". Più a breve termine, ipotizza Varano, si potrebbero accorciare i termini di alcune tesi e quindi i tempi di soggiorno dei laureandi in laboratorio, accelerando così il turnover. "Non tutti i laureandi possono o vogliono elaborare tesi dello

stesso livello. Chi non ha interesse ad un lavoro di ricerca approfonditissimo e non mira ad ottenere un punteggio particolarmente elevato per la tesi potrebbe essere messo in condizione di abbreviare i tempi".

L'altro grande appuntamento del prossimo triennio riguarda il **trasferimento di una parte di Scienze Biologiche a Monte S. Angelo**. "Rappresenta un problema ed una opportunità di sviluppo nello stesso tempo. Il trasferimento rientra nel più generale piano di decongestionamento dell'ateneo e questo lascia intuire che i tempi non saranno brevissimi. Il Consiglio di corso di laurea si è comunque già pronunciato per lo sdoppiamento tra Monte S. Angelo ed il centro storico. Il triennio, sebbene sdoppiato, resterebbe ovviamente identico. Poi si potrebbe anche pensare a differenziare l'offerta didattica". Infine, la terza sfida è quella dell'eventuale istituzione dei **Diplomi e di Scuole di Specializzazione**. "Sono scelte da compiere con ocutezza e dunque richiedono una riflessione collegiale ed approfondita". (F.G.)

Il personale dipendente dell'Azienda Universitaria di Via Pansini è ormai in agitazione da più di una settimana. Paralizzate tutte le attività assistenziali sia cliniche che chirurgiche e dell'attività ambulatori. A pagarne le spese, come sempre accade in questi casi, sono stati in primo luogo i pazienti ricoverati, ma anche gli studenti costretti a dover interrompere tutte le attività didattiche correlate con la frequenza nei reparti. Gli studenti che frequentano i corsi del quarto anno hanno dovuto dare uno stop improvviso all'attività tutoriale mettendo a rischio il lavoro sin qui svolto. I ritmi serrati della didattica a tempo pieno non prevedevano la possibilità dello sciopero. Intanto il motivo della protesta: niente a che fare con gli studenti, certo; l'adeguamento dei contratti dei dipendenti dell'Università a quelli degli ospedalieri. Ma anche l'imminente attivazione del Pronto Soccorso, la conditio sine qua non per ricevere i finanziamenti che regolano la convenzione del Policlinico con la Regione per le attività assistenziali. Non una cosa da poco dunque e tanto meno di facile risoluzione. Le organizzazioni sindacali, tuttavia, non hanno mancato di scusarsi con

Policlinico nella bufera

gli studenti per i disagi procurati. Del resto l'attività assistenziale che viene svolta al Policlinico rappresenta

Calano gli iscritti, si trasferirà la sede. Dibattito a Geologia

Nascerà un nuovo Dipartimento dell'area geomineralogica?

Scienze Geologiche: riassetto dei Dipartimenti? Sì No Non so. E' da alcuni mesi che tra i Dipartimenti di Scienze Geologiche si parla di riorganizzazione. In seguito ad una proposta dei professori **Filippo Barattolo** (Direttore del Dipartimento di Paleontologia e Presidente del CCL di Scienze Naturali), **Bruno D'Argenio** (Decano del Dipartimento di Scienze della Terra), **Paola De Capoa** (Presidente del CCL di Scienze Geologiche), **Piero De Castro** (Decano del Dipartimento di Paleontologia) e **Paolo Gasparini** (Decano del Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia) **Raimondo Pece** (Direttore alla data della proposta del Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia) e **Damiano Stanzone** (Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra) è stato effettuato un sondaggio per promuovere dei cambiamenti rispetto all'attuale assetto del gruppo geo-mineralogico della Facoltà mosso da alcune considerazioni effettuate in relazioni a problemi che si sono presentati negli ultimi tempi. Uno dei quali il significativo decremento degli studenti iscritti al Corso di Laurea e quello di un futuro insediamento del gruppo geomineralogico nell'area di Fuorigrotta. Tra le ipotesi proposte - lasciare inalterata l'attuale suddivisione; riunire il gruppo geo-mineralogico in un unico dipartimento già esistente; riunire il gruppo geo-mineralogico per costituire un nuovo dipartimento; trovare una nuova forma di riorganizzazione - quella di formare un nuovo ed unico dipartimento è stata quella più quotata, avendo avuto il 50% delle adesioni. Ma questo non vuol dire che si avrà il nuovo Dipartimento, perché ciò possa avvenire, c'è bisogno che tutti siano concordi. Chi non volesse entrare a fare parte dell'unico nuovo (ed eventuale) Dipartimento resterebbe infatti legato alla attuale suddivisione in tre Dipartimenti. Si avrebbe allora un Dipartimento del gruppo geomineralogico e dei "dipartimentini secondari" che resterebbero più isolati o comunque distaccati dal gruppo principale. Il nassetto in una struttura unitaria è sentito anche perché i problemi del territorio, dei Grandi Rischi, i problemi geologici in genere, riguardano tutto il gruppo geo-mineralogico e non un singolo professore o Dipartimento. La questione sarà affrontata ancora. Per ora ci sono ancora troppi dubbiosi e troppi contrari. **Valentina Di Matteo**

comunque uno dei presupposti per la formazione dei medici. Il fronte aperto dai dipendenti del Policlinico riguarda anche l'avvio dei 650 corsi di Diploma di Laurea dell'area sanitaria che sono ancora al palo e rappresentano una reale occasione di inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Come raggiungere tutti questi obiettivi? "Attraverso l'attività sinergica avvertono in una nota i Sindacati degli interlocutori sia interni che esterni al mondo universitario". Intanto il Rettore Tessitore ha ribadito che occorrono 52 miliardi per gli arretrati e 19 a regime. "Una cifra spropositata" - ha dichiarato il Dott. **Arturo Malzone** Presidente del Coordinamento Gettonati - "soprattutto perché emerge di nuovo la volontà di far giungere quanti più soldi possibile all'Università senza però chiedere conto del modo in cui vengono spesi. Prendiamo il Pronto Soccorso: doveva essere realizzato sin dal '92 quando fu stipulata la convenzione con la Regione ma per ora sono stati presi i soldi ma dell'Emergenza nemmeno l'ombra". **Ettore Mautone**

Scienze della Terra e beni architettonici

"Il Contributo delle Scienze della Terra nella conservazione del patrimonio culturale. I materiali lapidei ed il recupero del costruito": è il titolo della Giornata di studio promossa dal Dipartimento di Scienze della Terra, patrocinata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli. L'incontro che si terrà l'11 novembre, dalle ore 9.00 presso il Teatro di Corte di Palazzo Reale, evidenzia l'importanza assunta dalle discipline del comparto di Scienze della Terra nella gestione dei beni architettonici e del territorio sul quale essi insistono e dimostra che i risultati migliori nella ricerca si ottengono attraverso il coinvolgimento di professionalità di diversa estrazione culturale e scientifica.

Consiglio degli Studenti di Facoltà

Pierluigi Cante eletto Presidente

Ventiquattro anni, iscritto al sesto anno del Corso di Laurea in Medicina, allievo interno nel reparto di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica diretto dal professor Guido Molea, **Pierluigi Cante** il 27 ottobre scorso è stato eletto Presidente del Consiglio degli Studenti di Medicina.

Pierluigi è espressione del **Movimento Indipendenti nell'Università**, come il suo collega ed ex Consigliere di Amministrazione Tommaso Pellegrino, ora laureato. Le iniziative sostenute: il **parcheggio per gli studenti** nel Policlinico, lo sviluppo dei **Laboratori didattici**, l'apertura della **mensa** presso la Casa dello Studente in via De Amicis, e "soprattutto un punto che va sempre più consolidandosi nella nostra facoltà: il rapporto docenti-studenti che negli ultimi tre-quattro anni ha avuto un crescendo di consensi". Ultimamente ha proposto al Consiglio di Facoltà la possibilità di estendere a tutti gli studenti di Medicina che ne facciano richiesta la vaccinazione gratuita contro l'epatite virale di tipo B.

Da Presidente del Consiglio degli Studenti, Pierluigi farà anche parte della Giunta di Presidenza, l'organo collegiale di consulenza e di indirizzo che collabora con il Preside nel promuovere e coordinare le attività della Facoltà.

Unione degli Universitari

Galante nuovo responsabile

L'unità di base dell'Unione degli Universitari del Il Policlinico ha un nuovo responsabile: è **Luigi Galante**, VI anno, di Frattamaggiore. Coordinerà gli associati dell'Udu a Medicina. Più appelli l'anno, spazi per gli studenti, maggiore vivibilità in Facoltà: gli obiettivi.

Impegno dell'Udu anche sul **tutorato**. "Il tutorato degli studenti di Medicina è nato alcuni anni fa al Il Policlinico di Napoli - ricordano - come sperimentazione di attività didattica a piccoli gruppi. In quanto sperimentazione, la partecipazione al tutorato deve essere strettamente su base volontaria, da parte degli studenti, così come dei docenti. Fino ad ora, il numero di domande presentate dai docenti non è mai stato sufficiente per accontentare le richieste di tutti gli studenti, tra i quali, invece, il tutorato ha riscosso da subito un notevole successo. Quando fummo eletti per la prima volta rappresentanti, il nostro slogan era "Tutorato a tutti". L'impegno dell'Udu, in questo senso è stato duplice. "Da un lato, abbiamo continuato a sostenere con entusiasmo il tutorato cercando di reclutare nuovi docenti che presentino domanda di partecipazione (unica possibilità per estendere il tutorato a tutti); dall'altro, ci siamo impegnati per promuovere e rafforzare l'Attività Didattica Integrativa, quella degli studenti esclusi dalla sperimentazione, per far sì che anche questi godano, per quanto possibile, degli irrinunciabili vantaggi che il tutorato offre".

Commissione Didattica d'Ateneo

Lettere nomina il prof. Borrelli

Didattica: un altro passo avanti. Si è approvato nel Consiglio di Facoltà di ottobre la bozza del regolamento interno. Il Preside Giovanni Polara, dopo una breve commemorazione dei professori Vittorio Russo e Mauro Cristofani, recentemente scomparsi, apre il dibattito sul regolamento. E' il prof. Antonio Vincenzo Nazzaro a relazionare sull'articolo 20 del nuovo regolamento, messo poi ai voti. Il Cdi F si pronuncia pure sugli articoli 21, 22, 23, 24, 25 e 26 nella forma prevista della bozza. La risposta ultima spetta, però, al Senato Accademico che dovrà esprimere il suo parere e rendere operativo il modello presentato. Intanto continua il confronto tra i rappresentanti degli studenti e il professor Gennaro Luongo della Giunta di Presidenza per rispondere alle richieste studentesche presentate prima della pausa estiva. A quanto pare manca davvero poco per attuare le iniziative più volte portate all'attenzione dei docenti. Un passo avanti anche per le Scuole di Specializzazioni comprese nell'articolo 15 della bozza ed illustrate da Nazzaro. La laurea, così concepita, non è più sufficiente a fronteggiare le esigenze di un mercato lavorativo in forte espansione verso direzioni variegate e sempre più concorrenziali. La specializzazione consente di approfondire tematiche affrontate durante il corso di studi e perfezionarsi in un determinato e ben preciso settore scientifico. Un ruolo rilevante va riconosciuto alla Scuola per Bibliotecari e Archivisti, adatta alla formazione di operatori in un campo per niente saturo, ma che si apre all'informatica e al linguaggio multimediale. Ottimistiche le parole del professor Romeo De Maio. Importante, infatti, aggiornarsi e rimanere al passo con i tempi. Dello stesso avviso il professor Mario Mastropaolo che si sofferma sull'ordinamento della Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo della Vita, con l'introduzione di alcune variazioni rispetto al programma. La modifica è di grande interesse per gli specializzandi perché consente, a diploma ottenuto, l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti. Mastropaolo propone di integrare il nuovo ordinamento elaborato dal Consiglio della Scuola per conseguire maggiori possibilità occupazionali. Favorevole il giudizio del Preside, l'assemblea approva. Altro punto: l'elezione di un rappresentante della Facoltà nella

Commissione Didattica di Ateneo. Il Consiglio nomina all'unanimità il professor Gianfranco Borrelli come suo rappresentante. Il Preside, poi, comunica le modalità per votare le Commissioni giudicatrici per l'ammissione al XIII ciclo di dottorato di

ricerca. Il seggio viene costituito nelle persone del Preside, del professor Giulio Cesare Zavattini e della dottoressa De Maio. Variata, invece, la commissione presieduta dalla professoressa Fiorella Sricca Santoro, per

l'assegnazione di borse di studio post dottorato. Il professor Mastropaolo, dimissionario per motivi familiari, è sostituito dalla professor Francesco Aceto.

Elviro Di Meo

Docenti chi va, chi viene

È stata assegnata per il nuovo anno accademico la cattedra, resasi libera e messa a concorso, così come ha riportato la Gazzetta Ufficiale del 30 giugno scorso (numero 1150), riservata ad un docente ordinario di prima fascia, in Storia della Musica Moderna e Contemporanea (settore di afferenza L27B). Alla richiesta sollevata dal Preside Polara è seguita la sola adesione del professor Renato Di Benedetto, docente di Storia della Musica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Parere favorevole è stato espresso dal Dipartimento di Storia. Il professor Barbagallo nell'ultimo Consiglio di Facoltà ha illustrato le attività scientifiche e i meriti didattici del nuovo collega, in servizio dal 1° novembre. Stessa decisione per l'altro posto messo a concorso (Gazzetta Ufficiale del 26 agosto) da affidare ad un docente di ruolo (settore M07C) Filosofia Morale che ne facesse richiesta per l'insegnamento che affesse al Diploma Universitario in Servizio Sociale. La sola domanda pervenuta sul tavolo della Presidenza, nei tempi stabiliti dalla legge, è stata avanzata dal professor Giuseppe Accolla, docente straordinario di Etica Sociale, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. Il Dipartimento di Scienze Relazionali, insieme a quello di Filosofia, si è pronunciato in favore lo scorso 18 settembre. Al professor Lissa è stato affidato il compito di esporne in Consiglio il profilo didattico scientifico. Unanime il voto del CdF. La Gazzetta (numero 153) del 3 luglio '97 ha riportato la disponibilità per ricoprire la cattedra di Geografia (posto per docente di ruolo ordinario - settore M06A), messa a trasferimento. Anche in questo caso è arrivata nei termini una sola richiesta: Maria Mautone, la professoressa è titolare dell'insegnamento di Geografia alla Seconda Università degli Studi di Napoli. Accolta la domanda dall'Istituto di Geografia di Largo San Marcellino. Il profilo scientifico della docente, in servizio dal 1° novembre, è stato letto dal professor Fondi nell'ultima seduta consiliare, che ha votato all'unanimità. Si è pure deciso, dopo il consenso del Consiglio, per la cattedra messa a trasferimento di Storia della Filosofia (disciplina in Storia della Storiografia Filosofica - Settore M08A); posto da assegnare a docenti di ruolo di seconda fascia (associati), come scritto dalla Gazzetta numero 181 del 5 agosto '97. L'incarico è stato affidato al professor Fabrizio Lomonaco, associato proveniente dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. Nessuna nota negativa messa in luce dal Dipartimento di Filosofia, mentre il professor Lissa ha illustrato in Consiglio le capacità del collega sotto gli aspetti didattici e scientifici.

Notizie flash dal Consiglio Italiano, le cattedre

*E' stata letta la nota divulgata dal Sottosegretario al Ministero dell'Università, professor Guerzoni, relativa ad alcune precisazioni in merito all'istituzione di corsi universitari per l'insegnamento nella scuola primaria e secondaria. Il documento è tuttora all'esame presso la Commissione M.U.R.S.T. anche per rivedere i criteri per accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola.

*Tematica dell'emigrazione: proposta di cooperazione per lo studio inviata dalla Regione Campania. Il gruppo di lavoro è composto dalla professoressa Adele Nunziante Cesaro, che ne assume il ruolo di coordinatrice su invito del Preside Polara, dal professor Nicola De Blasi e dal dottoressa Rita Melillo.

*La professoressa Francesca Luongo Auricchio, ordinario di Papirologia Ercolanese, è stata nominata dal Consiglio componente della commissione di concorso per ricercatore universitario della disciplina analoga - (settore L02D), in attuazione di quanto disposto dalla Rettoriale (7471) del 1 ottobre scorso.

* Il Consiglio ha approvato la richiesta sollevata dal professor Roberto Romano di optare per l'insegnamento di Filologia Greco Medioevale e Neogreca in sostituzione del corso di Filologia Bizantina; il CdF delibera anche a favore della domanda inoltrata dalla professoressa Mariaelisa Muzi di svolgere, oltre all'insegnamento di Pedagogia Speciale presso il D.U. in Servizio Sociale, il corso di Storia della Scuola e delle Istituzioni Educative, nell'ambito delle trecentocinquanta ore.

* Approvata pure la richiesta dei dottori Adriana Mauriello, Maria Muscariello, Paolo Botti, ricercatori confermati presso la cattedra di Letteratura Italiana del Corso di Laurea in Lettere, di afferire, per affinità di ricerche, presso la stessa cattedra ma del Corso di Laurea in Lingue.

* Si avvisa gli studenti che, per l'anno accademico in corso, quelli con il cognome iniziante con le lettere (dalla A alla E) sosterranno l'esame di Letteratura Italiana con il professor Raffaele Giglio per mutazione della cattedra del professor Antonio Palermo; (dalla F alla O) con Matteo Palumbo; (dalla P alla Z) con Giorgio Fulco.

Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?

È il momento di imparare lo spagnolo!!!!

Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel MONDO



INSTITUTO CERVANTES

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

Annuali - Intensivi - Rapidi - Speciali

Attività culturali - Borse di studio in Spagna

SERVIZIO BIBLIOTECA - CINECLUB

SONO APERTE LE ISCRIZIONI - VIENI A TROVARCI!!!!

CORSI INTENSIVI dal 24/11/97 - CONVERSAZIONE 10/11/97

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 14,00 E DALLE 14,30 ALLE 20,30
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69

Cronaca dalle facoltà

Un aiuto per ansiosi e depressi

Corsi da seguire; orari che si accavallano, esami da sostenere in poco tempo, scelte importanti. E' facile perdere la concentrazione necessaria. La mente comincia a fare brutti scherzi: ansia, sudorazione eccessiva, sensazione di stress e stanchezza, malinconia, depressione. Niente paura: è possibile combatterli anche all'interno della Facoltà, tra una lezione e l'altra, a costo zero, ma con ottimi risultati. Un aiuto concreto arriva dal **Centro di Consulazione Psicologica Universitario**. Uno sforzo compiuto negli ultimi anni dal Dipartimento di Scienze Relazionali di Lettere in collaborazione con quello di Scienze Neurologiche afferente a Medicina. L'invito a saperne di più è arrivato dal Presidente del Corso di Laurea in Lettere, **Giovanni Vitolo**, durante il tradizionale incontro con le matricole prima dell'apertura ufficiale del nuovo anno accademico. Il centro è aperto a tutti gli studenti della Federico II, dal lunedì al venerdì. Le sedi sono due: la Facoltà di Porta di Massa dove possono rivolgersi gli studenti di Lettere e quelli di Giurisprudenza, Sociologia, Scienze ed Architettura, Medicina, l'altro polo in funzione. Gli incontri durano in media quarantacinque minuti e sono assolutamente riservati. A garantire la privacy non è solo l'ultima legge in materia, ma la serietà e la professionalità degli specialisti. Al primo incontro, cui si accede tramite appuntamento, si stabilisce il tipo di terapia (può essere singola oppure estesa al nucleo familiare) e la durata della cura. Spesso i disturbi accusati sono davvero il segnale della stanchezza che avanza o di un esaurimento in arrivo. Altre volte il consulto psicologico può veramente aiutare a capire se stessi e il perché di certe situazioni. E' il caso di **M.d. R.**, una studentessa che ci concede solo le iniziali, quelle vere del suo nome, oltre alla sua testimonianza. Si lascia andare ad un breve sfogo, un appello rivolto a tutti gli studenti, che, come lei, vivono o hanno avuto il suo stesso problema: una facoltà scelta per convenienza più che per amore. *"Tre anni fa mi iscrissi ad Ingegneria, un disastro; e non per il rendimento: tutto sommato era discreto, non mi potevo lamentare. Ero riuscita a sostenere otto esami, ma mi sentivo costretta, bloccata e non studiavo con serenità. Alla fine mi sono rivolta al Centro Psicologico e dopo varie sedute ho scoperto la causa. Sono rinata. Quest'anno ricomincio da zero: qui a Lettere è tutto un altro mondo. E dico grazie a chi mi ha aiutata davvero"*.

Corsi, si comincia

Le date e i calendari di alcuni insegnamenti

Tutti in aula entro il prossimo 20 novembre, ma l'avvio di alcuni corsi è già previsto per questa settimana. E' stato fissato dalla presidenza di Lettere il calendario del nuovo anno accademico, con gli orari di ricevimento dei singoli docenti ed i giorni programmati per le lezioni. In bacheca al piano terra della Facoltà, i primi avvisi da segnare nell'agenda. Inizierà giovedì 20 il corso di **Storia del Cristianesimo**, sul tema *L'età del modernismo alle origini della crisi*, appuntamento alle ore 12,00, presso l'aula della sezione storico religiosa del Dipartimento di Discipline Storiche; il corso continuerà nella stessa sede nei giorni giovedì, venerdì e sabato, dalle 12,00 alle 13,00. Il corso di **Linguistica Generale** avrà inizio mercoledì 15 novembre alle ore 14,00. **Letteratura Latina**, corso diretto dal professor Giovanni Polara, partirà lunedì 17 novembre alle ore 9,00 nell'aula magna del dipartimento di Filologia Classica; le lezioni seguiranno il lunedì, martedì, mercoledì nella stessa aula. Sempre lunedì 17 avrà inizio **Storia della Lingua Francese**, professoressa Giovanna Malquori Fondi, presso il Dipartimento di Filologia Moderna il mercoledì dalle 11,00 alle 12,00 (aula 403) il giovedì dalle 10,00 alle 11,00 (aula 342) e il venerdì dalle 10,00 alle 11,00 (aula 342). Le lezioni di **Filosofia Teoretica I**, curate dal professore Eugenio Mazzeola, inizieranno martedì 18 alle ore 12,00 e continueranno il lunedì, martedì e mercoledì ore 12,00 - 13,00. **Filologia Bizantina**, professoressa Adriana Pignani, comincia lunedì 10 novembre alle ore 10,00 presso l'aula A2 del Corso Umberto I e prosegue il lunedì, martedì e mercoledì, stessa sede ed orario. Mercoledì 12 novembre - ore 9,00 - parte il corso di **Estetica** del professor Aldo Trione, le lezioni continuano nei primi tre giorni della settimana dalle 9,00 alle 10,00; subito dopo, dalle 10,00 alle 12,00 sono previste due ore di ricevimento degli studenti. **Lingua e Letteratura Spagnola**: il professor Antonio Gargano inizia il corso oggi, venerdì 7 novembre, alle ore 10,00, nell'aula 410 presso il Dipartimento di Filologia Moderna - quarto piano scala C. **Letteratura Greca** (seconda cattedra), il professor Ugo Criscuoli comincia il corso mercoledì 12 novembre alle ore 11,00 presso l'aula 3 B di Corso Umberto I, primo piano; le lezioni del corso monografico proseguiranno settimanalmente nei giorni lunedì, martedì e mercoledì dalle 11,00 alle 12,00, sempre nella stessa aula. **Glottologia**: il corso curato dal professor Federico Albano Leoni incomincia mercoledì 13 novembre alle ore 13,00 nell'aula B 3, al primo piano dell'edificio di Corso Umberto I e continuerà con il seguente orario: mercoledì ore 13,00 - 14,00; giovedì ore 9,00 - 10,00; venerdì ore 9,00 - 10,00. Le esercitazioni, invece, inizieranno giovedì 14 novembre nella stessa aula e secondo lo stesso orario riportato. Il docente incontra gli studenti il venerdì dalle 10,00 alle 11,00 nei locali del secondo piano della scala C. Chi intende seguire il secondo esame di Glottologia dovrà iscriversi entro sabato 15 novembre. La professoressa Marisa Squillante, docente di **Storia della Letteratura Latina Medioevale**, inizia il corso lunedì 17 novembre alle ore 9,00 presso l'aula 309 nel dipartimento di Discipline Storiche-Scala B. Le lezioni si terranno nei primi tre giorni della settimana.

FARMACIA. Didattica e orientamento, al lavoro insieme docenti e studenti

Nata in seguito ad una proposta avanzata dal prof. **Massimo Di Rosa**, docente di Farmacologia II, la **Commissione didattica** darà inizio ai suoi lavori alla fine di novembre. Sarà il prossimo Consiglio di Facoltà ad esprimere i nomi dei tre docenti che ne faranno parte. Gli studenti invece hanno già deciso nel Consiglio degli Studenti di Facoltà del 4 novembre, ecco i nomi: **Angelo Antonelli** e **Massimo Pellirone** (per Chimica e Tecnologia Farmaceutiche), **Lello Esposito** (Farmacia). La Commissione mista avrà come compito principale quello di coordinare l'attività didattica, valutare cioè tutti i problemi relativi alle varie discipline con un occhio particolare ai programmi di insegnamento. Questo per evitare che ci siano accavallamenti, cioè che gli stessi argomenti siano trattati più volte. La Commissione raccoglierà anche eventuali suggerimenti da parte degli studenti, nonché le loro proteste. A questo scopo verranno collocate, nei vari istituti, delle cassette per la raccolta delle proposte. Il **Centro Orientamento Studenti** (COS), nasce, invece, come un servizio di tutorato rivolto esclusivamente agli studenti del primo anno che ancora non sono in possesso di tutte le informazioni relative alla vita di Facoltà. Sette i docenti, di cui quattro ordinari, che ne fanno parte: i professori **Leombo, Mayol, Callendo, Di Martino, Morrica, Gomez Paloma e Mascolo**. Gli studenti nel COS sono tre: **Vincenzo Cerullo, Pasquale Cimminiello** e **Carlo Corrado**; il signor **D'Apice**

Bassissima affluenza al COM di Lettere

Il commento del professor Filippo D'Oría

L'appello non è stato raccolto. Per niente. A lanciarlo fu la professoressa **Adriana Pignani**, Presidente della Commissione Orientamento e Piani di Studi di Lettere, in sigla COM. Un consiglio rivolto essenzialmente ai nuovi arrivati. Non basta fermarsi soltanto allo sportello aperto alle matricole, al piano terra, per conoscere tutto sulla Facoltà. Nulla in contrario con il lavoro, per altro importante, svolto dalle tre studentesse impegnate nel part-time. Nulla in contrario se il servizio di informazioni termina là dove iniziano i suggerimenti per i percorsi didattici individuati dagli stessi studenti. Guai poi a fidarsi delle solite voci di corridoio, dell'amico più grande incontrato per caso che si improvvisa esperto conoscitore di tutti gli esami. Magari ripete e fa ripetere la sua stessa esperienza. Si rischia di consegnare in segreteria un piano di studi sbagliato, poco in linea con l'indirizzo scelto e con i settori interdisciplinari. I problemi nascono poi al momento della tesi. Un piano costruito male, pieno di correzioni e di ripensamenti, cambiato ogni anno, si rivela un'arma a doppio taglio. Sento l'entusiasmo dei primi giorni, rilancia l'appello a rivolgersi al COM, secondo il calendario affisso in bacheca, il professor **Filippo D'Oría**, docente di Paleografia Greca. *"Quest'anno l'affluenza è stata bassissima. Almeno fino adesso. Non so come vada agli altri colleghi"* sbotta con un tono di rassegnazione. Lo incontriamo proprio nel suo studio, al Dipartimento di Filologia Classica - primo piano scala B - mentre in un greco perfetto invita alcuni docenti (greci doc) a raggiungerlo al Museo Nazionale di Archeologia per una visita guidata. Trenta e lode - questa volta i voti li diamo noi - in disponibilità. *"Da me gli studenti possono venire quando vogliono. Non ricevo solo il giorno segnato sull'avviso, cioè il mercoledì dalle dieci alle dodici, ma sono sempre a loro disposizione"*. Il risultato purtroppo non cambia. Quattro o cinque matricole in più di un mese sono davvero pochi. *"Forse è presto per tirare le somme.... Forse il messaggio non è arrivato a destinazione"*, si sforza di capire il docente. *"Compilare il piano di studio non è facile, specialmente per chi è all'inizio. Ci sono molte norme, diversi intoppi, anche se siamo abbastanza elastici nell'approvazione delle domande pervenute entro il 31 dicembre"*. Il piano statutario è quello che meglio risponde alle offerte del mondo del lavoro. Ad esempio **l'insegnamento nella scuola primaria e secondaria**: gli esami previsti dallo statuto sono in regola con gli ultimi orientamenti concorsuali. Bandito per D'Oría il **gioco del calcio**. Battuta originale, fuori dalle righe, per intendere il meccanismo degli studenti di programmare il percorso, passare da un settore all'altro con estrema semplicità, perdendo di vista l'obiettivo di partenza. Il gioco si ripete poi tutti gli anni, senza troppe scuse o nobili cause. Proprio quello che il COM riuscirebbe ad evitare: basta solo rivolgersi ed esporre, in un paio di incontri, il proprio problema.

Elviro Di Meo

invece rappresenta il personale amministrativo. *"Attualmente, il Centro si sta occupando della redazione della guida dello studente che quest'anno sarà articolata in modo da contenere molte più informazioni rispetto agli anni precedenti"* - spiega Vincenzo Cerullo. *"Nella prima parte ci sarà tutto ciò che è relativo ai programmi delle singole discipline. Accanto a questi gli orari di ricevimento dei docenti, eventuali consigli del docente sulla matena di insegnamento, l'istituzione o meno di prove pratiche, in itinere o di seminari. La guida però non verrà pubblicata prima del mese di marzo, poiché è ancora molto il lavoro da svolgere. Il Centro Orientamento oltre ad essere un valido sostegno per qualsiasi problema relativo alla didattica, si preoccuperà di fornire agli studenti che ne facciano richiesta, tutte le spiegazioni riguardo le borse di studio e i viaggi all'estero. Infine per gli studenti degli anni superiori, verrà assegnato annualmente un tutor a cui si potrà fare costantemente riferimento. In tutte le bacheche della Facoltà - termina lo studente - è possibile trovare l'orario di ricevimento degli studenti e dei docenti. Naturalmente continueremo per tutto il mese di novembre a pubblicizzare questa iniziativa che a nostro avviso sarà molto utile alle matricole, che più di tutti hanno bisogno di un valido sostegno, soprattutto nei primi mesi di università"*. Altra novità a Farmacia: l'apertura di un **punto ristoro** nell'edificio di Via Montesano, servizio che gli studenti chiedevano da molto tempo. Il bar favorirà una maggiore socializzazione tra gli studenti ma soprattutto renderà più sopportabile le tante ore che essi sono costretti a dividere tra lezioni, laboratori e studio.

Floriana Mariano

- Cronaca dalle facoltà -

Una buona Guida sarà a disposizione degli studenti da dicembre

Il chi è dello studente di Sociologia

Arriva una nuova Guida dello Studente a Sociologia. Più facile da consultare, chiara, accurata, completa, la guida per l'anno accademico 1997/98 è stata ideata e realizzata dalla stessa Facoltà. Sarà disponibile a partire dal mese di dicembre. Ma chi vuole può consultarla subito. Basta rivolgersi agli studenti che lavorano part-time presso il banco-informazioni della sede in Vico Monte di Pietà n° 1. Tra le novità della guida, l'inserimento del calendario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea, oltre agli orari di ricevimento dei docenti. In più un allegato sui dati dell'Osservatorio degli studenti di Sociologia. La nuova guida si articola in due parti: **1) Organizzazione didattica della Facoltà; 2) Programmi d'esame dei singoli insegnamenti.** La prima parte è suddivisa in tredici paragrafi. Il primo paragrafo elenca i docenti che compongono il Consiglio di Facoltà. Segue la sezione dedicata agli insegnamenti della Facoltà attivati per l'anno accademico 1996/97. Vi leggiamo due novità importanti: l'esame della **Storia della Sociologia è passato dal primo al secondo anno e ha cambiato nome.** Dal prossimo anno si chiamerà infatti Storia del Pensiero Sociologico. L'esame di **Istituzioni di Diritto Pubblico è passato invece dal primo al secondo anno.** Ancora: dallo scorso anno accademico l'ordinamento didattico della facoltà prevede che **per sostenere gli esami del terzo anno bisogna aver sostenuto sei esami del primo biennio**, tra i quali l'esame di Sociologia II. La guida continua descrivendo l'organizzazione del corso di Laurea in Sociologia: le strutture integrative per l'organizzazione e la didattica, le Commissioni ed i gruppi di lavoro. Ci sono poi i paragrafi dedicati al tutorato, alla segreteria di Presidenza, al laboratorio didattico ed informatico, alla biblioteca. Una sezione si occupa dei Piani di studio, alle sedute d'esame, alle informazioni per gli studenti laureati o provenienti da altre Facoltà. Curatissima la parte dedicata alle tesi di laurea. Le ultime sezioni della prima parte riguardano notizie pratiche per gli studenti: avvisi di segreteria, servizi per gli studenti, calendario delle lezioni, di ricevimento dei docenti, degli esami, delle sedute di laurea. La seconda parte della guida dello studente è dedicata ai programmi d'esame. Sono estremamente dettagliati, gli stessi che si trovano affissi in bacheca. Allegato alla prima parte della guida è poi la pubblicazione dei dati relativi all'**Osservatorio sugli studenti di Sociologia** immatricolati nell'anno accademico 1994/95 a cura del **Dott. Domenico De Falco**, assistente della prof.ssa **Enrica Amato**, docente di Teoria e tecnica della ricerca sociale. Si scoprono informazioni interessanti. Chi è la matricola di Sociologia? Da dove viene? Sociologia è donna. **Solo il 22,4% degli iscritti è di sesso maschile.** L'età media degli immatricolati è di 21 anni e 3 mesi; il 58,4% di essi rientra in fasce d'età fino ai 20 anni; mentre il 3,3% è compreso in fasce che superano la soglia dei 30 anni; fino ad arrivare ai 45 anni. Una percentuale non trascurabile, il 5,2% dell'intera popolazione intervistata, è coniugata. Solo il 46,2% degli immatricolati approda all'Università seguendo un percorso lineare. I restanti hanno seguito percorsi "accidentati": precedenti immatricolazioni ad altre Facoltà o anche esperienze di lavoro vere e proprie. Sul totale, il 67,8% si è iscritto per la prima volta all'Università; il 13,1% invece si è trasferito da un altro Corso di Laurea ed il 19,1% ha rinunciato alla "carriera" già svolta in altre facoltà. **Il maggior numero degli iscritti proviene dal liceo scientifico;** sono il 23%. Seguono l'istituto magistrale (19,4%), la ragioneria (15,7%), il liceo classico (14,8%), degli istituti tecnici (12,3%) ed altri (14,8%). Pochi studenti risultano aver conseguito il diploma con un voto brillante: il 10,4% ha ottenuto un voto tra il 56 e 60; mentre il 27,9% si attesta sulla fascia di voto più bassa che è quella compresa tra il 36 ed il 40. Solo il 60,9% degli studenti si può considerare a tempo pieno; quasi il 40% è occupato anche in attività lavorative. Per il 30,3% di questi (ossia quasi il 12% di tutti gli intervistati) si tratta di un'attività lavorativa regolare. La fonte d'informazione principale per l'iscrizione a Sociologia è la lettura di guide, opuscoli e simili cui hanno ricevuto informazioni da persone che hanno avuto esperienze dirette con la Facoltà è alta: il 45%. Sono invece basse le percentuali riferite alle informazioni ottenute dagli studenti durante gli incontri all'ultimo anno delle superiori (9%) e quelle ricevute dalla segreteria (27,6%).

Doriana Garofalo

Il caso

Comunicazioni di Massa: studenti rispediti a casa senza esame, se ne parla in Consiglio

Esami di Sociologia delle Comunicazioni di Massa: il caso è stato oggetto di dibattito nel Consiglio di Facoltà del 28 ottobre.

Ricordiamo l'episodio: il 16 ottobre settantadue studenti sono stati costretti a tornare a casa senza aver sostenuto l'esame perché a detta della professoressa **Rossella Savarese** le camicie a disposizione non erano sufficienti. Solo quindici gli studenti che in quella data hanno sostenuto l'esame non con la docente ma con i suoi assistenti, i dottori **Tina Cinque** e **Gianfranco Pecchinenda**. Gli altri rimandati direttamente all'appello di novembre; la motivazione addotta dalla professoressa: per avere altre camicie sarebbe stato necessario riunire una commissione, cosa che avrebbe richiesto molto tempo. Prevedibile lo sconcerto degli studenti e l'immediata reazione. Informato della questione, il **Presidente Francesco Paolo Cerase** è intervenuto fissando una data per recuperare gli esami: il 27 ottobre.

E siamo dunque al Consiglio in cui si è consumato un acceso confronto tra le parti. Il Presidente e il professor **Enrico Pugliese** si sono schierati con i rappresentanti degli studenti.

"La professoressa ha cercato di tergi-

versare. Ha detto che noi studenti vorremmo sostenere esami ogni mese, che l'Università fatta in questo modo è un esamificio e che è inconciliabile con un'organizzazione didattica di tipo semestrale", riferisce **Antonio Piscitelli**, uno dei rappresentanti presenti al Consiglio. "Quando le ho fatto notare che un appello per quel giorno esisteva comunque e che agli studenti è stato di fatto negato un diritto, non ha avuto altre parole".

Si è parlato anche d'altro al Consiglio. Del **trasferimento della facoltà nei locali del secondo e terzo piano della sede di Vico Monte di Pietà**, ad esempio. La data prevista, novembre, slitta a gennaio per il ritardo nella scelta della ditta che dovrà occuparsi dell'installazione delle suppellettili. Intanto a Sociologia si gela: i vecchi termosifoni sono stati rimossi per sostituirli con i nuovi. Il Presidente così ha disposto che siano sistemate delle stufe elettriche per tamponare il problema.

Infine una comunicazione: il professor **Antonio Cavicchia Scalamonti** ha rifiutato la supplenza di **Sociologia della Conoscenza**. L'insegnamento sarà tenuto dal prof. **Orlando Lentini**.

(D.G.)

Sociologia in breve

Esame di Istituzioni di diritto pubblico. E' stato recuperato l'appello del mese di settembre rinviato per malattia del supplente dell'insegnamento, il Dott. Mario Amoroso. L'esame si è tenuto il giorno 28 ottobre. E' stata nominata una commissione ad hoc formata da quattro assistenti della Facoltà di Giurisprudenza. Sono stati ben cento gli studenti che hanno sostenuto l'esame.

Indirizzo E-mail per gli studenti del Collettivo di Sociologia: stsociolo@freenet.hut.fi
Chi vuole può inviare messaggi e proposte. Per esempio, che ne pensate di creare una commissione di controllo sul rispetto degli orari di ricevimento da parte dei docenti? Pensate sia una buona idea? Ne avete un'altra migliore? E allora scrivete, gli studenti vi risponderanno.

Inizio lezioni. La data di inizio prevista per le lezioni è intorno al 10 novembre, non sono ancora disponibili gli orari.

FINO AL 30 SETTEMBRE '97 GRANDE PROMOZIONE

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A

200.000 LIRE

CONVENZIONATI CRAL UNIVERSITÀ FEDERICO II

SPADARO GRUPPO GEI
La Star dei tuoi desideri

ELETTRODOMESTICI, HI-FI, VIDEO TV, COMPUTERS, TELEFONIA, ARREDAMENTI...
MADONNA DELL'ARCO - Via Romani, 112 - Tel. 081/89.89.001
NAPOLI - Viale del Poggio ai Colli Aminei, 41/45 - Tel. 592.12.65
Via S. Pasquale a Chiaia, 2/3 - Tel. 42.23.13
Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: info@spadaro.it

Intervista al rappresentante uscente in C. di A.: Emiliano De Marco

Studenti alle urne il 26 novembre

Si vota per la prima volta per il Consiglio degli Studenti d'Ateneo

Il 26 novembre saranno rinnovate le rappresentanze studentesche in seno a tutti gli organismi dell'Orientale. Un passaggio obbligato, dopo l'approvazione del nuovo Statuto, che risale al precedente anno accademico. In Consiglio di Amministrazione saranno due i rappresentanti degli studenti, eletti col sistema proporzionale puro. Qualora il quorum dei votanti dovesse superare il 20% degli aventi diritto, gli studenti invieranno in CdA un terzo rappresentante. Il 26 saranno inoltre rinnovate le rappresentanze in seno ai Consigli di Facoltà e soprattutto vedrà la luce anche all'Istituto Orientale il Consiglio degli Studenti, espressamente previsto dallo Statuto. L'articolo 65 della carta fondamentale che disciplina l'attività istituzionale dell'ex Collegio dei Cinesi recita infatti testualmente: "Il Consiglio degli Studenti è un organismo garante dell'autonoma partecipazione degli studenti alla vita politica dell'Ateneo". Al Consiglio lo Statuto attribuisce poteri consultivi e propositivi in materia di attività e servizi didattici, diritto allo studio, attività formative ed autogestite nel campo della cultura, dello sport e del tempo libero. Esso è composto da trenta membri, eletti tra tutti gli studenti dell'Istituto; è costituito con decreto del Rettore e dura in cari-

ca tre anni. La sua attività è disciplinata da un apposito regolamento, approvato dai due terzi dei suoi membri e sottoposto al controllo di legittimità da parte del CdA. Il Consiglio elegge inoltre cinque componenti che parteciperanno all'elezione del Rettore. Alla consultazione di fine novembre partecipano tutti gli iscritti alla data del 5 novembre. "Compresi - sottolinea Emiliano De Marco - rappresentante uscente in Consiglio di amministrazione - gli studenti stranieri. In un primo tempo il diritto di voto era stato ristretto ai cittadini italiani. In qualità di rappresentanti studenteschi abbiamo ottenuto la modifica e l'estensione del diritto agli stranieri, che è un principio di civiltà sacrosanto, soprattutto in un'università come l'Istituto". Il regolamento elettorale è stato approvato nel corso della seduta del CdA del 5 novembre. Entro il 10 gli studenti dovranno presentare le candidature. La precedente tornata elettorale registrò lo schiacciante successo del collettivo Sinistra in movimento, che si presentò compatto e conquistò 13 rappresentanti su 14. E' tempo di bilanci, dunque, per i rappresentanti che hanno ricoperto cariche istituzionali. Emiliano De Marco spiega il senso della sua esperienza. "In Consiglio di amministrazione la

componente studentesca ha potere decisionale e può partecipare a tutte le discussioni. Siamo riusciti a concertare alcune importantissime delibere, come quella sulle tasse. Questo è avvenuto perché abbiamo attinto la legittimità della delega conferitaci direttamente dalla base: dai movimenti, dalla partecipazione individuale degli studenti, dall'impegno personale di ciascuno. In una struttura poco attenta alla democrazia, qual è l'Università, la rappresentanza acquista significato solo se si mantiene il legame con la base e se il rappresentante diventa cinghia di trasmissione in Consiglio delle istanze che partono dal basso". Il merito dei rappresentanti studenteschi in CdA - sottolinea De Marco - "è di aver trasformato questioni apparentemente tecniche in problemi politici. Abbiamo così evitato di ridurci a dire sì o no, a seconda delle occasioni". Non è stata invece molto positiva l'esperienza dei rappresentanti nei Consigli di facoltà. "Lì il discorso è diverso - puntualizza De Marco - Il regolamento sembra fatto apposta per mortificare i rappresentanti. Non hanno potere decisionale e sono anche costretti ad allontanarsi nel momento in cui si svolgono discussioni che non riguardano direttamente i ragazzi". La nascita del

Consiglio degli Studenti, sul quale alcuni degli stessi rappresentanti nutrivano perplessità, anche in ragione della sua natura esclusivamente consultiva e propositiva, avrà un senso, sostiene De Marco, solo se attraverso di esso sarà possibile allargare i margini di democrazia. Spiega il nostro interlocutore: "per gli studenti esso sarà il referente più immediato. Se rappresenterà uno stimolo per impegnarsi, discutere, parlare, spronare i rappresentanti, criticarli, allora conferirà un pizzico in più di democrazia all'Istituto. Se invece costituirà l'ennesima occasione per conferire a trenta persone una delega in bianco, sarà un fallimento". Si spiega così anche il passaggio successivo del ragionamento di Emiliano. "Vorremmo che i rappresentanti eletti in CdA e nei Consigli di facoltà fossero presenti anche in Consiglio degli Studenti, dal momento che non è prevista incompatibilità. Questo per fare in modo che i delegati nell'istituzione siano sottoposti ad un controllo dal basso e ad un confronto, in un organismo, il CdS, che come ho detto prima gli studenti individuano più facilmente come referente e centro di discussione". Uno dei più importanti compiti del Cds potrebbe essere proprio quello di monitorare l'attuazione dello Statuto e proporre modifiche al Rettore, il quale nella Conferenza di Ateneo aveva esplicitamente riconosciuto la possibilità di apportare migliorie. In una parola: rendere sostanziale quella che al momento è più che altro una democrazia formale.

Fabrizio Geremicca

Drastica decurtazione del contributo Erasmus Pangea organizza una raccolta di firme

Le iniziative in cantiere dell'associazione studentesca

Pangea sta organizzando una raccolta di firme contro la sostanziosa decurtazione del contributo agli studenti Erasmus-Socrates che si rechina all'estero. Uno dei ragazzi dell'associazione -Graziano- il quale presidia un banchetto dove è possibile firmare all'uscita della segreteria di via De Pretis, spiega il senso di quest'iniziativa. "Fino allo scorso anno era previsto un contributo di 350.000 lire al mese per gli studenti dell'Orientale che andassero a studiare all'estero. Tenendo presente che spesso le università straniere non possono mettere a disposizione vitto ed alloggio, era una cifra che certamente non copriva le spese. Quest'anno però si è raggiunto il colmo. Il contributo passa a 130.000 lire al mese". E' evidente che noi ci opponiamo a questa penalizzazione dei ragazzi meno abbienti. Erasmus è un progetto che punta a facilitare gli scambi culturali, l'integrazione e la collaborazione tra i ragazzi d'Europa; assolutamente non deve diventare uno strumento ulteriore di discriminazione e di selezione di classe". Chi volesse contribuire all'iniziativa, anche semplicemente con una firma, può andare presso la sede di Pangea, a palazzo Corigliano. La questione Erasmus potrebbe d'altronde anche rappresentare uno spunto utile a chi non conosca Pangea per avvicinare i ragazzi dell'associazione, eventualmente attingere al materiale presente in sede e magari dare anche una mano alle varie iniziative in programma. Le quali, come ogni anno, sono numerose. Racconta Gianfranco: "Il 29 ottobre si è svolta Pole Pole, una giornata che abbiamo organizzato insieme all'Amref, l'associazione che offre servizi sanitari al Terzo ed al Quarto Mondo. Abbiamo allestito una mostra fotografica di Guido Korzonnek - studente Erasmus tedesco - ed un'altra che è stata curata dall'associazione Global Village. Nel pomeriggio è stato proiettato il film Pole Pole, di Massimo Martelli, con Fabio Fazio. Infine c'è stato il concerto dei Diallo e Zenga, un gruppo senegalese". Nel corso della giornata i ragazzi di Pangea hanno anche fatto il punto sulle imminenti iniziative. "Abbiamo tenuto la riunione preliminare del Laboratorio Immagine". Mano a mano che l'attività universitaria entra nel vivo, infatti, Pangea scalda i motori ed avvia una serie di progetti. Eccone alcuni: il Cineforum, la rivista Pangea, le iniziative sul consumo critico, il laboratorio teatrale, lo sportello per studenti stranieri. Ed ancora: il corso d'italiano per stranieri, le informazioni e le iniziative per un turismo responsabile. Oltre, naturalmente, alla Pangenda, di cui è prevista l'uscita tra metà novembre e l'inizio di dicembre.

Filologia e Storia Europa Orientale Commissioni di Orientamento

Le Commissioni di Orientamento studenti per il corso di laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale avranno luogo nel Dipartimento di studi dell'Europa Orientale, terzo piano, stanza 55 (settore russo), a partire dal 10 novembre, dalle 10 alle 12. Questi i docenti ed i giorni. Lunedì: professori Zurawska, Spassova, Laudiero. Martedì: Carageani, Misler, Giannini. Mercoledì: Wiss, Nikas, Sestan. Giovedì: Wilkan, Tartaglia, Di Francesco. Venerdì: Fortino, Dall'Aglio, Pettorino.

Edilizia: fallisce l'acquisto del palazzo di Via Marina

Lo scippo del Federico II

Tre le alternative: un altro edificio in Via Marina; uno stabile in Via Partenope, una sede storica in Via Toledo

Sono ore decisive, per quanto riguarda l'acquisto da parte dell'Orientale di una nuova sede. Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione di mercoledì 5 novembre, infatti, la questione della politica edilizia dell'ex Collegio dei Cinesi ha assunto un ruolo centrale. Dopo lo smacco subito ad opera della Federico II, che ha anticipato l'Istituto acquistando un palazzo in via Marina sul quale Adriano Rossi ed il direttore amministrativo Nicola De Dominicis avevano già messo da tempo gli occhi, l'Istituto Orientale ha fretta di concludere. La guerra per il palazzo di via Marina, vinta dalla Federico II, ha provocato strascichi. "C'è stata una vivace polemica tra il Rettore dell'Istituto e Fulvio Tessitore", sottolinea De Marco, rappresentante degli studenti in CdA.

Qualcuno, nell'Istituto di palazzo Corigliano, parla apertamente di scippo. Rossi e De Dominicis, ovviamente, preferiscono invece guardare avanti, alle possibili alternative. Le più accreditate, allo stato dell'arte, sono tre: un altro edificio, ancora in costruzione, sulla via Marina; uno stabile in via Partenope che appartiene ad una grossa società che opera nel settore agricolo; lo storico edificio all'angolo tra via Toledo e via Monteoliveto, dal quale si affacciò Garibaldi per arringare la piazza. In pole position sarebbe il palazzo in costruzione sulla via Marina. Sul quale, peraltro, De Marco non nasconde le sue perplessità. "Quel cantiere è aperto da anni. Non vorrei che le intemperie avessero danneggiato le strutture. Sarebbe inoltre interessante conoscere la storia di quel cantiere e capire perché i lavori ancora non sono conclusi. Credo inoltre che sia discutibile andare a collocare una sede di un'istituzione come l'Istituto in uno dei luoghi dove più selvaggiamente la speculazione edilizia ha saccheggiato il territorio." Al di là delle considerazioni del rappresentante degli studenti, va sottolineata comunque l'esigenza che la scelta definitiva sia presa anche dopo aver interpellato il Comune. Non è infatti indifferente, per la città, che un consistente flusso di studenti si sposti da una parte all'altra, in termini di mobilità e di traffico.

I costi. In termini di spesa, il palazzo in via Partenope costerebbe 25 miliardi, compresa la donazione di un quadro di grandissimo valore presente nell'edificio. Per quello di via Marina si parla di 55 miliardi. Chi pagherà le spese? In parte l'Istituto conta d'investire il ricavato dalla vendita dei fondi di sua proprietà nel salernitano. Parte del denaro sarà fornito dalle banche. "Per l'Istituto è un grosso investimento - puntualizza De Marco - s'impegna di fatto a pagare interessi alle banche per i prossimi 20-25 anni". Saranno chiamati a contribuire anche gli studenti? De Marco promette battaglia: "nell'ultima riunione è passato un emendamento da me proposto. Recita: si auspica che le politiche edilizie non costituiscano elemento per la modifica della contribuzione studentesca". Il problema, però, è tutto in quella parola: si auspica. Più di una promessa, certo, ma meno di un impegno e di una garanzia formale.

Boom di iscritti all'Orientale

Successo per i nuovi Corsi di Laurea

Forse neanche il Rettore Adriano Rossi ed i Presidi delle varie facoltà che afferiscono all'Istituto Orientale avevano preventivato un simile boom d'iscritti. Le cifre provvisorie degli immatricolati, aggiornate al 26 ottobre, parlano chiaro e testimoniano del crescente interesse che l'ex Collegio dei Cinesi riscuote tra i ragazzi. Merito, indubbiamente, della plurisecolare tradizione e della specificità di quest'università. Ma merito anche dei nuovi Corsi di Laurea che partono quest'anno e della capillare campagna d'informazione lanciata sin dalla scorsa estate dai vertici dell'Ateneo. Incontri con gli studenti, articoli sui giornali, commissioni di orientamento e quant'altro potesse essere utile a far conoscere l'Orientale e le sue facoltà agli immatricolandi hanno sortito un boom d'iscrizioni. Ecco le cifre - ripetiamo che sono ancora provvisorie - facoltà per facoltà.

Scienze Politiche fa registrare il più consistente aumento nel numero degli iscritti al primo anno. Nel 96/97 erano 157. Quest'anno sono, per ora, 293. In particolare il neoinstituito Corso di Laurea in Relazioni Internazionali e Diplomatiche ha assorbito fino a questo momento ben 182 immatricolati. In termini pratici, numeri a parte, questo comporta sicuramente una grande responsabilità nei confronti dei tanti ragazzi che hanno risposto con entusiasmo alla novità proposta da Paolo Frascani e dai suoi collaboratori. Sarà importante dunque risolvere immediatamente il problema degli spazi entro i quali svolgere le lezioni. Il boom d'immatricolazioni ha piacevolmente sorpreso i responsabili della facoltà, ma è innegabile che li ha anche spiazzati sotto il profilo logistico. Basti pensare che l'aula più capiente di cui dispone la facoltà è la **Matteo Ripa**: circa 120 posti a sedere. Alcuni dei corsi proposti - in particolare quelli comuni a Scienze Politiche ed a Relazioni Internazionali - riguardano invece 200-250 studenti. Si tratta, per limitarsi a due esempi, di Sociologia e Geografia Economica. Agli studenti, tra l'altro, la facoltà rivolge esplicitamente l'invito di seguire i corsi, dal momento che quest'anno parte anche la grande novità della semestralizzazione. E' più urgente che mai, dunque, predisporre soluzioni ade-

quate. "Stiamo studiando il problema e le possibili soluzioni", assicurano in presidenza.

Sarà comunque anche quest'anno la facoltà di **Lingue e Letterature Straniere** ad attirare il maggior numero dei nuovi iscritti all'Istituto Orientale. Le cifre parlano chiaro: sono già 399 i ragazzi che optano per la facoltà presieduta dal professor Giovan Battista De Cesare. Per Lingue e Letterature straniere, dunque, vale lo stesso discorso di Scienze Politiche. Il crescente interesse da parte dei ragazzi impone di offrire servizi adeguati e di mobilitare tutte le risorse necessarie. Un primo passo sarebbe magari quello di risolvere la questione di Russo. Perché, se è vero, come ha detto il Preside nell'incontro di presentazione della facoltà e del nuovo indirizzo in americanistica, che chi vuole approfondire le lingue orientali è inutile che scelga Lingue e Letterature straniere, non si capisce perché questi insegnamenti continuino ad essere offerti agli studenti della facoltà. Se e finché sono previsti, allora è un obbligo morale, prima ancora che didattico e scientifico, quello di mettere gli studenti nelle migliori condizioni per studiare ed apprendere.

Sono 202 le matricole che fino a questo momento hanno scelto **Lettere e Filosofia**. La facoltà del Preside Giovanni D'Erme offre d'altronde più di un'alternativa ai ragazzi che s'iscrivono ad essa. Il Corso di Laurea in Lettere ha incontrato l'adesione di 28 iscritti. A Lingue e Civiltà Orientali gli immatricolati sono 82; Filosofia conta otto neoiscritti; sette sono invece quelli di Filologia e Storia dell'Europa Orientale. Notevolissimo il successo del nuovo Corso di Laurea in Studi comparatistici, dove si sono immatricolati fino alla fine di ottobre 77 ragazzi.

Infine: la **Scuola di Studi Islamici**. Per la facoltà presieduta da Clelia Sarnelli Cerqua questo è l'anno zero. Si cambia l'organizzazione didattica, si apre l'accesso ai diplomati. Sono due, per ora, gli studenti che hanno scelto d'iscriversi a questa neonata facoltà. In totale, fino a fine ottobre gli immatricolati all'Istituto Orientale sono 896.

Fabrizio Geremicca

Intervista con il dott. Aldo Accurso

Segreteria: sarà inaugurata il 10 dicembre

Sarà inaugurata il 10 dicembre la nuova sede della segreteria dell'Istituto Orientale. L'annuncio viene direttamente da **Aldo Accurso**, il responsabile della segreteria, in questi giorni alle prese con l'ondata degli studenti i quali, come ogni anno, si riducono all'ultimo momento per formalizzare l'iscrizione. "Abbiamo scelto di postporre il trasferimento a dopo la chiusura del termine delle iscrizioni - sottolinea Accurso - in maniera da non causare disagi agli studenti. Lavoreremo se necessario anche nei giorni festivi, per portare a termine il più celermente possibile il trasferimento. E' lo stesso personale a premere perché il passaggio avvenga in tempi ristretti; sono motivati e desiderano avere la possibilità di lavorare al meglio". Il trasloco nei nuovi locali offrirà tra l'altro l'opportunità d'imprimere una accelerazione all'auspicata meccanizzazione della segreteria, sulla quale Accurso ed i suoi collaboratori lavorano ormai da tempo. "In questi giorni mi reherò nuovamente a Matera per un'altra verifica dello stato dell'arte."

Docenti, studenti e personale alle urne

Un'altra importante scadenza che gli studenti devono segnare sulla loro agenda è quella del **26 novembre**. Spiega infatti Accurso: "si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo in seno al **Consiglio di Amministrazione**. E' il primo appuntamento dopo l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ateneo ed assume dunque un'importanza fondamentale. Ai primi di novembre sarà approvato il regolamento nel corso della prevista ultima riunione del CdA attualmente in carica. Voteranno tutti gli iscritti alla data del 5 novembre. Questo è uno dei motivi per cui è slittata la data inizialmente prevista del 13 novembre; era troppo ravvicinata alla chiusura delle iscrizioni e non avremmo avuto la possibilità di predisporre tutti gli adempimenti necessari".

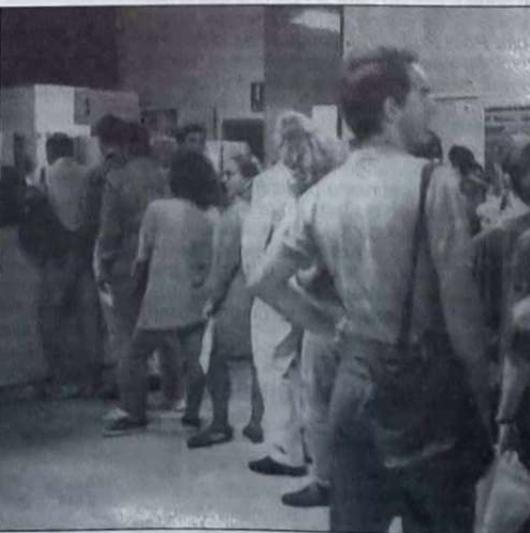


Elezioni all'Orientale (foto d'archivio)

Probabile proroga dei termini per le iscrizioni

A proposito di chiusura delle iscrizioni, la folla di studenti che riempie la sede di via De Pretis induce a due considerazioni: permane la pessima abitudine degli studenti di ridursi sempre all'ultimo istante per formalizzare l'iscrizione; sarebbe forse opportuno estendere la fascia oraria di apertura dei locali, almeno in questi periodi di particolare affluenza. Su entrambe le questioni risponde Accurso. "Indubbiamente i ragazzi si riducono troppo spesso all'ultimo istante, ma forse questo dipende anche dalla disponibilità economica. Si paga quando si hanno i soldi delle tasse. Per quanto concerne invece l'orario di apertura delle segreterie sottolineo che **nei giorni dispari gli sportelli sono aperti anche dalle 14.30 alle 16.30**". Come ogni anno, di questi tempi, sorge inoltre la consueta domanda. Ci sarà una proroga dei termini utili ad immatricolarsi? Al 99% i termini slitteranno al 27 novembre. Accurso però - ed è giustificabile la sua cautela - non si sbilancia. "Al momento non è stato deciso nulla. In ogni caso l'eventuale proroga sarà decretata in extremis".

Furti in Segreteria: ora c'è vigilanza



L'attuale segreteria studenti

Infine la questione furti. Qualche settimana fa Ateneapoli aveva riportato un avviso affisso in segreteria, tramite il quale Accurso invitava gli studenti a fare attenzione al pericolo borseggiatori, dopo che si erano verificati alcuni furti con destrezza nei locali della segreteria. Non si trattava, ovviamente, di sterile allarmismo, ma di un opportuno consiglio ai ragazzi ed agli utenti dell'luo. Nelle alte sfere, però, sembrerebbe che a qualcuno non sia piaciuta la pubblicità data a questi eventi. Accurso ritorna dunque sull'argomento e sottolinea: "la media degli episodi di questo tipo verificatisi in segreteria non si discosta da quella di tanti altri luoghi pubblici. Credo comunque che le mie segnalazioni siano state utili, perché si è attivata l'amministrazione ed abbiamo ottenuto la presenza di agenti in borghese che vigilano sul portafoglio e sulle borse dei ragazzi".

Cronaca dalle facoltà

Notizie dall'Edisu

Graduatoria provvisoria per le borse di studio

Publicata all'albo il 3 novembre scorso la **graduatoria provvisoria** dell'assegnazione delle Borse di Studio 97/98 dell'Edisu Napoli II. Venti i giorni a disposizione dalla data di pubblicazione per gli eventuali ricorsi che debbono essere inviati in forma scritta, direttamente all'Ente. In caso di ulteriore esclusione, per motivi inerenti alla condizione economica, sarà possibile fare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Non saranno esaminati i ricorsi concernenti le domande che mancano di uno o più documenti, quelli richiesti all'articolo 4 del bando di concorso per l'assegnazione delle Borse di studio.

Scadrà il 30 novembre prossimo il bando di concorso per l'assegnazione dei **buoni alloggio**. Pochi i giorni che mancano alla pubblicazione del bando relativo all'accesso alla mensa.

I fondi. Più di 7 miliardi, 7.827.653.768 precisamente, i fondi di integrazione assegnati, con decreto dello Stato del 30 settembre 1997, alla Regione Campania. La somma sarà destinata ad assegnare le borse di studio per gli studenti risultati idonei ma non vincitori per esaurimento di disponibilità finanziaria all'assegnazione delle borse di studio anno accademico 1996-97. L'Edisu è ora in attesa della decisione della Regione Campania che deve provvedere ad un quadro di riparto dei fondi tra tutte le Università campane, in proporzione al numero di studenti risultati idonei, e non vincitori, lo scorso anno accademico.

Consiglio di Amministrazione

Lezioni al cinema Fiamma per i Diplomi

"Ancora un anno di sacrifici quello che sta iniziando per il Navale, un anno di transizione nel quale, in attesa del completamento della grande aula

sotto il cortile di Via Acton, si dovrà ancora ricorrere al cinema per le lezioni" ci spiega il Dott. **Ferdinando Fiengo**, Direttore Amministrativo del Navale. Al cinema, per l'esattezza al Fiamma, anche quest'anno sono state convogliate tutte le lezioni del I anno dei tre corsi di Diploma attivati al Navale. Divise tra Via Acton, Via De Gasperi e Corso Umberto le lezioni dei Corsi di Laurea.

Intanto sempre sul fronte spazi, per favorire il decongestionamento dell'Aula Magna da sedute di laurea e conferenze che richiedono la sospensione dei corsi, è ormai prossima "la stipula del comodato, non definitivo da parte della Curia, nella chiesa di San Giorgio ai Genovesi in Via Medina che affidata al Navale verrà utilizzata per le lauree e le conferenze".



Facoltà di Economia

Cambi di cattedra dall' 11 novembre

Economia. E' possibile effettuare un cambio di cattedra (gruppo di lettere) tra gli studenti immatricolati, assicurando però il bilancio dei carichi didattici, cioè il passaggio di uno studente sarà concesso solo se vi sarà un altro studente disposto allo scambio inverso. Quindi gli studenti interessa-

ti al reciproco scambio di cattedra dovranno presentare in Presidenza il martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00, alla domanda congiunta in carta semplice, su modulo fornito alla Presidenza stessa, va allegata fotocopia del foglio di immatricolazione, o della ricevuta delle tasse pagate di entrambi i richiedenti che dovranno presentarsi muniti di documenti di riconoscimento. Le domande vanno presentate dall' 11 novembre fino al 13 gennaio. Il duplice passaggio, così registrato, resterà valido per tutto il corso di studi per tutte le materie che prevedono la suddivisione in lettere, e solo per alcune, qualora siano indicate.

Scienze Ambientali

Francese: seminari per il colloquio

Seminari di preparazione al colloquio di Francese per gli studenti di Scienze Ambientali. Si svolgono tutti i martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e i mercoledì dalle 9.00 alle 10.30 al II piano, stanza 6, di Corso Umberto n. 174. I seminari tenuti dalla professoressa Joëlle Gladis verteranno su articoli e testi di approfondimento in lingua francese, forniti dagli stessi docenti dei corsi di Scienze Ambientali. La professoressa riceve gli studenti il martedì dalle 9.00 alle 10.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 11.00, sempre stanza 6, il piano Corso Umberto.

Associazioni studentesche

Prestito e vendita libri usati

E' in atto una iniziativa da parte dell'ASSA Napoli, Associazione Studenti Scienze Ambientali, per facilitare la vendita e l'acquisto di libri usati tra gli studenti. Gli interessati possono lasciare in sede, piano ammezzato Biblioteca di Via Acton, il recapito, il titolo del libro e quanto richiesto. L'Associazione provvederà a redigere un catalogo dei titoli disponibili che sarà a disposizione degli studenti.

Grazia Di Prisco

Economia, gli esami di dicembre

Sono state rese note le date di esame per la sessione di dicembre degli esami afferenti alle cattedre degli Istituti di diritto e di Statistica e matematica. Questo è il calendario.

Istituto di Diritto Commerciale. Istituzioni di Diritto Privato: cattedra A-D prof. Filippo Nappi il 9 alle ore 9,30; cattedra E-N, prof. ssa Carmela Di Marco il 9 alle ore 9,30; cattedra O-Z, prof. Francesco De Simone il 10 alle ore 9,00. **Diritto Commerciale:** cattedra A-G, prof. Carlo Santagata l'11 alle ore 15,00; cattedra H-Z prof. Giorgio Meo il 15 alle ore 9,30. **Diritto delle assicurazioni,** dott. Francesco D'Innella il 15 alle ore 9,30. **Diritto Bancario,** prof. Giorgio Meo il 15 alle ore 9,30. **Diritto della borsa e dei cambi,** dott. Eduardo Zampella il 15 alle ore 9,30. **Diritto penale commerciale,** prof. Vincenzo Patalano il 15 alle ore 15,00. **Diritto fallimentare,** dott. Guglielmo Landolfi l'11 alle ore 12,00. **Diritto del mercato finanziario,** dott. Antonio Merone il 15 alle ore 15,00. **Legislazione**

del turismo, dott. Francesco Cervelli l' 11 alle ore 11,00. **Istituto di Diritto Pubblico. Istituzioni di diritto pubblico,** cattedra A-D, prof. Giovanni Quadri il 12 alle ore 8,00; cattedra E-N, prof. Iaccarino il 15 alle ore 9,00; cattedra O-Z, prof. Enzo Pace l'11 alle ore 9,00. **Diritto internazionale,** prof. Ugo Iaccarino il 15 ore 9,00. **Diritto tributario,** prof. Vincenzo Pace l'11 ore 16,00. **Diritto delle Comunità Europee,** prof. Giovanni Quadri il 18 ore 8,00. **Diritto internazionale della navigazione,** prof.ssa Valeria Mengano il 10 ore 8,30. **Diritto Amministrativo,** prof. Giovanni Quadri il 18 ore 8,00. **Diritto internazionale dell'economia,** prof. Ugo Iaccarino il 15 ore 9,00. **Diritto del commercio internazionale,** prof.ssa Adriana Castaldo il 10 ore 8,30.

Istituto di Diritto della Navigazione. Diritto della navigazione, prof. Italo Abbate il 18 ore 10,00. **Diritto del lavoro,** cattedra A-G, prof. Bruno Balletti il 16 ore 16,00; cattedra H-Z, prof. Luigi Siniscalchi il 18 ore 10,00. **Dirit-**

to della previdenza sociale, prof. Luigi Siniscalchi il 18 ore 11,00. **Diritto aerospaziale,** dott.ssa Elvira Contino il 18 ore 9,00. **Diritto Sindacale,** prof. Bruno Balletti il 16 ore 16,30. **Diritto dei trasporti,** prof.ssa Elida Bulgherini il 16 ore 10,00. **Storia del diritto di navigazione,** prof. Cesare Moschetti il 18 ore 10,30. **Storia del diritto commerciale,** prof. Cesare Moschetti il 18 ore 10,30. **Diritto comparato del lavoro,** dott.ssa Annamaria Grieco il 18 ore 10,00. **Diritto del lavoro e della previdenza sociale,** prof.ssa Maria Vigo il 18 ore 10,00.

Istituto di Statistica e Matematica. Matematica generale, tutte le cattedre il 9. **Statistica 1,** prof. Claudio Quintano, cattedra A-G l'11; cattedra H-Z, prof. Vincenzo Santoro il 12. **Matematica finanziaria,** prof.ssa Maria Simonelli il 9. **Statistica economica,** prof. Claudio Quintano l'11. **Statistica dei mercati monetari e finanziari,** prof. Claudio Quintano l'11. **Demografia,** Prof. Vincenzo Santoro il 12. **Mate-**

matica per le applicazioni economiche e finanziarie, dott.ssa Maria Maddalena il 9. **Teoria delle decisioni,**

prof.ssa Teresa Squitieri il 9. **Analisi di mercato e Statistica Aziendale,** prof. Donato Lucev il 17.



INA Duemila

Più innovazione, più rendimento.

INA Duemila non è semplicemente una polizza. È l'idea nuova che dà al risparmio una redditività più elevata. Perché è collegata al nuovo Fondo Duemila che ha una gestione libera e dinamica, con investimenti competitivi e soluzioni finanziarie all'avanguardia.

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale
di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Organizzazione: 7978163 - 7978130

Navale, notizie utili da Economia

RICEVIMENTO STUDENTI. Il professor **Francesco De Simone**, docente di **Istituzioni di diritto privato**, cattedra O-Z, per l'anno accademico in corso riceverà gli studenti ogni martedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 presso la sede di Corso Umberto subito dopo la lezione. Non ha invece scelto un giorno settimanale fisso il professor **Severino Salvemini**, docente di **Organizzazione Aziendale**, il quale ha stabilito le seguenti date per il ricevimento studenti: 7 novembre alle ore 8.30-10.00; 14 novembre ore 12.00-14.00; 21 novembre ore 12.00-14.00; 28 novembre ore 12.00-14.00; 5 dicembre ore 8.30-10.00; 9 gennaio ore 8.30-10.00; 16 gennaio ore 8.30-10.00; 30 gennaio ore 8.30-10.00.

CORSI Il corso di **Gestione finanziaria e valutaria** del dott. **Coppola** ha ricevuto il suo varo con il seguente orario: martedì ore 13.00-15.00; mercoledì ore 16.00-18.00; ogni venerdì ore 13.00-15.00. Le

lezioni si terranno nell'aula 1 della sede di Via De Gasperi.

LIBRI DI TESTO. Il professor **Claudio Porzio**, docente di **Economia degli intermediari finanziari**, comunica che a causa dell'irreperibilità del testo A.A. V.V. "Economia degli intermediari finanziari" (Egea 1993) perchè esaurito, il nuovo libro di testo per l'anno accademico 97-98 e "I sistemi finanziari. Appunti per le lezioni" (Egea 1997).

DISPENSE. L'Istituto degli Studi Aziendali rende noto che le dispense per gli esami di **Economia e Gestione delle imprese internazionali**, professoressa **Adriana Calvelli**, A.A. 96/97; **Economia aziendale (H-Z)** professor **Gennaro Ferrara**, A.A. 96/97; **Tecnica Professionale** (Diplomi Universitari), dott. **Fabrizio Cerino**, A.A. 96/97 e 97/98; **Tecnica Bancaria** (Diplomi Universitari), professor **Guglielmo Santorsola**, A.A. 96/97 e 97/98; **Economia del mercato**

mobiliare, professor **Claudio Porzio**, A.A. 96/97; **Organizzazione aziendale**, professor **Severino Salvemini**, A.A. 97/98; nonché i testi dei compiti degli esami di **Economia e Gestione delle imprese ed Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali** sono in distribuzione presso i centri fotocopia Merit in Via Rua Catalana alle spalle della sede di Via De Gasperi, e Melerosa in Via G.B. Basile n. 2.

DALL'ISTITUTO DI LINGUE. Cambia per l'anno accademico 97/98, l'orario di ricevimento dei docenti dell'Istituto di Lingue. Ricordiamo che l'Istituto già da un anno si è trasferito nella sede di Corso Umberto I n.174 ma ha conservato alcuni uffici nella precedente sede di Via De Gasperi, conseguenza alcuni docenti sono rimasti fedeli, per il ricevimento, alla vecchia sede. Questi gli orari: **Lingua inglese**, professoressa **Di Sabato** lunedì ore 10.00-11.00, Corso

Umberto I 2° piano stanza n. 7; professoressa **Dawes** martedì ore 9.00-10.00 Corso Umberto I; dottoressa **Patrizia Heiz** (Diplomi universitari) martedì 12.15-13.15 Via De Gasperi. **Lingua francese**: professoressa **Concetta Scognamiglio** mercoledì ore 9.00-10.00 Via De Gasperi; dottoressa **Valle** venerdì ore 9.00-10.00 Via De Gasperi. **Lingua araba**: professoressa **Francesca Corrao** venerdì ore 13.00-15.00 Via De Gasperi. **Lingua tedesca**: professoressa **Raffaella Del Pezzo** martedì ore 9.30-10.30 Via De Gasperi. **Lingua spagnola**: dottoressa **Maria Alfani** mercoledì ore 10.00-10.30 Via De Gasperi. Sempre dall'Istituto di lingue ecco le date di esame per la sessione di dicembre, esami che si terranno tutti nella sede di Via De Gasperi: **Lingua inglese**, professoressa **Di Sabato**, 5 dicembre ore 9.30; **Lingua francese**, professoressa **Concetta Scognamiglio**, 10 dicembre ore 9.30; **Lingua spagnola**, dott.ssa **Maria Alfani**, 5 dicembre ore 9.30; **Lingua araba**, professoressa **Francesca Corrao**, 10 dicembre ore 10.30.

Achille Molaro

LA BACHECA DI ATENEAPOLI
annunci gratuiti
al tel. 081/44.66.54



FITTASI

LEZIONI, TESI

- **Fittasi** a studenti camera con due posti letto, **Piazzale D'Annunzio 30** (alle spalle dello stadio), facilmente raggiungibile Politecnico (facoltà di Ingegneria) e Monte Sant'Angelo. Tel. 664531 (pomeriggio).
- **Fittasi** appartamento per studenti 5 stanze, doppi servizi, camera singola per persona, **zona Pianura**. Tel. 7264135
- **Fittasi Vomero, Via Aniello Falcone** (10 min. funicolare) stanze, bagno ed uso cucina. Telefonare al 5563492.
- **Fittasi P.za Rosario di Palazzo** (adiacenze Via Roma) camera più servizi. Telefonare al 5563492.
- **Fittasi** adiacenze **zona Duomo**, ad unica studentessa monovano arredato, recentemente ristrutturato molto luminoso tel. 5789357.
- **Fittasi** a studenti universitari zona **Fuorigrotta** a pochi passi da M. S. Angelo 2 vani più cucina e bagno molto ampi, tel. 2394537.
- **Fittasi** zona **Stazione** centrale adiacenze, ad uno studente o impiegato non residente ampia camera singola in appartamento indipendente con telefono e riscaldamento autonomo a lire 300.000 mensili telefonare al 5786997.
- **Fittasi** zona **Portici** in Corso Umberto I n. 41 una camera arredata balcone, termoascensore, uso cucina, solo referenziati tel. 7767655.

- Laureata in Lettere 110 e lode specializzata in archivistica effettua ricerche **archivistiche e bibliografiche per tesi di laurea**. Telefonare ore pasti al 283555
- Economista prepara agli esami di **Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale)**. Tel.0330-869331.
- Brillante laureanda in Lingue e Letterature Straniere è disposta per accurate preparazioni di **Lingua inglese e francese** a studenti di scuola superiore e universitari. Tel.081-287155 Tanja.
- **Avvocatura/magistratura preparazione al concorso di uditore giudiziario ed avvocato** curato in Napoli da qualificato docente. Tel.5447241 oppure 0338-8848774.
- Professoressa di **Lettere** impartisce lezioni e preparazioni estive di **latino, greco, italiano, sociologia, storia, filosofia e geografia**. Tel.646516, 0338/8244503-0338/8249642.
- Avvocato, docente di Diritto ed Economia prepara **studenti universitari e candidati a pubblici concorsi** a £.30.000 orarie. Tel.5447241 oppure 0338-8848774.
- Laureata in **Giurisprudenza** impartisce lezioni in **materie giuridiche** per £.15.000 ad ora. Telefonare ore serali al 7627217.
- Laureata in **Giurisprudenza 110** e lode in **Diritto Amministrativo** e assistente universitaria impartisce

lezioni di diritto e collabora alla stesura di **tesi di laurea**, tel. 667935.

- Si eseguono **tesi di laurea** in tempi brevi e a prezzi record, tel. 7413236.
- Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti cadauno a £ 50.000 ognuno. Tel.5783833.
- Laureata **Scienze Politiche 110** e lode impartisce lezioni serie ed accurate di a studenti universitari tel. 5962971.
- Docente di **Chimica** con consolidata esperienza impartisce accurate lezioni anche a domicilio in **materie scientifiche** prezzi modici, telefonare al 7012417 dopo le 16.00.
- **Tesi di laurea** in materie **giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione. Tel. 661222.
- Svolgiamo lavoro di **revisione di tesi** e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081/5785348.

siderio d'essere ed. Studium £.30.000 (nuovo); G.Fioravanti "La famiglia istituzione educativa"; R.Camilleri "I mostri della Ragione" ed. Ares, £.12.000; F.De Sanctis "Tocqueville", ed. Angeli, £.12.000; T.Tentori "Antropologia culturale" ed. Studium, £.5.000. Telefonare al 5780839.

- **Vendo** i tre volumi **Fondamenti di Scienza delle costruzioni di Franciosi**. Telefonare al 5583141 ore pasti.
- **Vendo** **Macroeconomia Jossa** "Che cosa si produce come e per chi" Castellino tel. 7719217.
- **Vendo** a metà prezzo **Annate di "Le Scienze"** dal 1991 con raccoglitori, telefonare al 7114582 (ore 20/21).
- Dottore in **Giurisprudenza**, 110 e lode, docente privato, vende appunti e dispense personalmente preparate relative ai seguenti esami: **Economia Politica (Murolo)**, **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario (Pica)**, **Istituzioni di Diritto Romano (Melillo)**, **Diritto Costituzionale (Cocozza)**, **Diritto Penale** (tutte le cattedre) a £.100.000 ognuna. Tel.081/5783833.
- **Vendo** appunti di corsi e seminari di **Diritto civile** professor **Donisi**, anche libri per la preparazione di tesi di Diritto civile prof. **Donisi** tel. 7767655.

VENDO/COMPRO

- **Vendo** per inutilizzo **tavolo da disegno** mod.BF22 special, completo di lampada e tecnigrafo Zugor, ottime condizioni L. 1.200.000. Tel. 0360-840741
- **Vendo** testi universitari per facoltà di **Economia e Commercio**. Tel. 7692797 (Pierluigi).
- **Vendo** i seguenti libri: R.Parlato "Biologia simbolo e Cultura" ed. Liguori £.12.000; AA.VV. "Il de-

CERCO

- Collaboratrici offresi semplice lavoro part-time in zona residenza per indagini di mercato e di promozione. Tel. allo 081-8012357
- **Cerco** studentessa con cui studiare l'esame di **Procedura Civile**, Prof. Olivieri. Chiedere di Lucia, tel. 0975/73404.
- **Agenzia di animazione** cerca animatori, d.j., coreografi, scenografi, istruttori sportivi, hostess. Tel. 7352425.

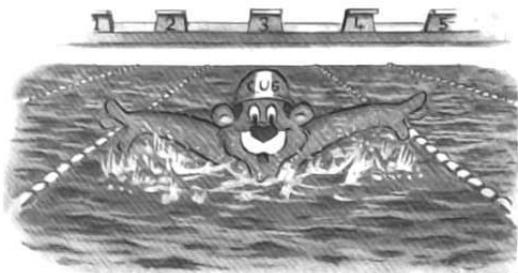


Fare sport al C.U.S. Napoli

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

• NUOTO

Sono partiti i corsi di nuoto presso il Circolo Canottieri Napoli (via Acton, di fronte all'Istituto Universitario Navale). Gli orari per la frequenza sono: martedì e giovedì dalle 10 alle 12,30, il lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 13. Per gli universitari iscritti al CUS il costo mensile è di L. 45.000 e la frequenza è bisettimanale.



• CALCIO A CINQUE

Cutrupi Giuseppe, Grisuni Massimo, Dellaccio Antonio, Cappuccio Simone, Passavanti Paolo, Adamo Andrea, Rezzuto Tullio, Giordano Massimo, Rosano Paolo, Attanasio Eduardo, Avicollì Daniele, Iuliano Marco, Montefusco Tiziano, Castaldo Vincenzo e Caiazza Ciro sono gli universitari che giocano per i colori cusini nel Campionato Provinciale di Calcio a Cinque.

Il primo incontro si è giocato sabato 1 novembre con il Pollena Trocchia e i cusini sono stati sconfitti per 4 a 1.

• CANOTTAGGIO

Dal tre novembre è possibile contattare il tecnico del settore canottaggio, Aldo Cali, nelle ore pomeridiane presso il Circolo Canottieri Napoli. Questo sport è previsto solo per scelta agonistica. I partecipanti, dopo qualche settimana di allenamento, saranno selezionati per formare un'equipaggio esordiente che rappresenterà il Cus Napoli ai Campionati Nazionali Universitari di maggio.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria cusina.



• LOTTA

Dalle 17,30 alle 20,30 presso la palestra delle Fiamme Oro (Monte di Dio) si svolgono i corsi di lotta, per universitari agonisti, completamente gratuiti (tesseramento federale L. 10.000). Gli interessati possono contattare il tecnico Ciro Boncompagni o la segreteria cusina. Per i partecipanti la possibilità di gareggiare ai Campionati Nazionali.

• PALLAVOLO

Presso la palestra del Liceo Nicolò Copernico in via Cinthiasono iniziati i corsi di pallavolo per studenti universitari. Le lezioni sono a cura del tecnico Rotunno e si terranno nei giorni dispari dalle 18,30 alle 20,00.

Il costo del corso è di L. 60.000 per 3 mesi di attività.

Per quanto riguarda l'attività agonistica gratuita è stata formata la squadra che da quest'anno per il CUS Napoli parteciperà al Campionato femminile di prima divisione. Queste le universitarie selezionate: Capomazza Tonia, Albano Borboni, Miranda Valentina, Santucci Francesca, De Flavis Rita, Imbimbo Maria, Russo Daniele, Bianco Lucia, Corretore Mar, Mauriello Ilaria, Santangelo Roberto, Acampora Maria Grazia, Cecchini Simona, Ruggiero Ebe, Caterino Teresa.

• Tiro a Segno

Il Cus Napoli con il dirigente ed atleta campione in carica Domenico Lusciano era presente ai Campionati Nazionali Universitari di Tiro a Segno di Siena. La squadra formata dallo stesso Lusciano con Salvatore Di Martino, Pasquale Napolitano e Giovanna Liguori nella specialità: pistola metri 10 e Anna Buschini, Rosamaria Arcavone e Fabio Dell'acqua nella carabina ha conquistato un titolo individuale con Giovanna Liguori accompagnato da un secondo ed un terzo posto.

• ATLETICA

Da quest'anno l'atletica leggera è aperta a tutti, universitari e non, con la stessa quota d'iscrizione sociale: L. 30.000 all'anno. La quota annuale di partecipazione ai corsi è di L. 90.000 per 4 sedute settimanali e L. 50.000 per 2. L'attività si svolge in orari serali o pomeridiani.



SEGRETERIE C.U.S. Napoli

• **IMPIANTI CUS:** Sede Centrale via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 762.12.95

• **PALAZZO CORIGLIANO:** P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 760.57.17

**Abbonamenti mensili, biglietti 90 minuti e giornalieri GIRANAPOLI
 intera rete urbana di Napoli (ANM - Circumvesuviana - CTP - Metropolitana FS
 Metropolitana Collinare MN - Funicolare di Mergellina-Posillipo Alto - SEPSA)**



**Comune
 di Napoli**



**Consorzio
 Napolipass**

**Abbonamenti agevolati per STUDENTI
 residenti nel Comune di Napoli
 PROROGA TERMINI AL 14.11.97**

La chiusura della campagna di abbonamenti agevolati per studenti (anche universitari) è stata prorogata, per la ricezione e il completamento delle richieste, al giorno 14.11.97.

Per il mese di Novembre 1997 agli studenti, in attesa di ricevere la tessera di abbonamento plurimensile, sarà consegnato un abbonamento mensile sostitutivo con le caratteristiche generali uguali a quelle dell'abbonamento ordinario in corso di validità per lo stesso mese. Nel fac-simile riportato di seguito si possono notare le uniche differenze, che riguardano l'eliminazione del prezzo e la sostituzione della mappa sul retro con una apposita dicitura. Ad eccezione, quindi, della tessera personale di abbonamento per studenti e di tale abbonamento sostitutivo per il solo mese di Novembre 1997, nessun altro documento o ricevuta sarà ritenuto valido ai fini dell'accesso al servizio.

FRONTE



RETRO

